

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2010

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: FIRENZE FI VIA DEI NERI 25

Codice fiscale: 05608890488

Numero Rea: FI - 559993

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	8
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	49
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	62
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	119
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	122

TOSCANA ENERGIA SPA Sede legale Firenze, Via dei Neri 25 capitale sociale € 146.070.226,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Firenze n. 05608890488



BILANCIO DI ESERCIZIO 2010





BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO –

				31/12/2010	31/12/2009
A)			Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B)			Immobilizzazioni		
	I)		Immobilizzazioni immateriali:		
		1)	Costi di impianto e di ampliamento	350.882	284.275
		2)	Costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità	-	-
		3)	Diritto brevetto ind.e diritti di utiliz. opere ingegno	-	1.045.590
		4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.069.939	2.177.572
		5)	Avviamento	2.547.924	3.397.233
		6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
		7)	Altre	1.493.252	1.272.350
			Totale	6.461.997	8.177.020
	II)		Immobilizzazioni materiali:		
		1)	Terreni e fabbricati	9.181.543	7.274.929
		2)	Impianti e macchinari	474.062.140	437.775.051
		3)	Attrezzature industriali e commerciali	28.935.703	23.812.336
		4)	Altri beni	1.444.051	1.382.002
		5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.491.023	4.836.861
			Totale	518.114.460	475.081.179
	III)		Immobilizzazioni finanziarie:		
		1)	Partecipazioni in:	28.909.321	31.522.413
		a)	imprese controllate	7.406.571	1.406.699
		b)	imprese collegate	21.462.698	30.075.714
		d)	altre imprese	40.052	40.000
		2)	Crediti:	-	10.500.000
		a)	imprese controllate	-	10.500.000
			importi esigibili entro l'esercizio successivo		2.000.000
			importi esigibili oltre l'esercizio successivo		8.500.000
			Totale	28.909.321	42.022.413
			Totale immobilizzazioni	553.485.778	525.280.612
C)	I)		Attivo circolante		
			Rimanenze:		
		1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.743.296	1.410.549
			Totale	1.743.296	1.410.549
	II)		Crediti:		
		1)	Verso clienti:	32.663.582	32.966.576
			importi esigibili entro l'esercizio successivo	32.189.654	32.492.648
			importi esigibili oltre l'esercizio successivo	473.928	473.928
		2)	Verso controllate:	797.102	655.399
			importi esigibili entro l'esercizio successivo	797.102	655.399
			importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
		3)	Verso collegate:	298	100.287
			importi esigibili entro l'esercizio successivo	298	100.287
			importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		4)	bis Crediti tributari	347.516	169.012
			importi esigibili entro l'esercizio successivo	284.828	107.402
			importi esigibili oltre l'esercizio successivo	62.688	61.610
		4)	ter Imposte anticipate	18.160.918	15.862.796
			importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
			importi esigibili oltre l'esercizio successivo	18.160.918	15.862.796
		5)	a) Verso altri:	10.110.796	9.251.111
			importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.604.957	5.748.507
			importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.505.839	3.502.604
			Totale	62.080.212	59.005.181
	III)		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	IV)		Disponibilità liquide:		
		1)	Depositi bancari e postali	2.362.428	2.080.896
		3)	Denaro e valori in cassa	25.974	24.866
			Totale	2.388.402	2.105.762
			Totale attivo circolante	66.211.910	62.521.492
			Ratei e risconti		
		- Altri	246.344	178.157	
			Totale Ratei e risconti	246.344	178.157
D)			TOTALE ATTIVO	619.944.032	587.980.261



2.1 STATO PATRIMONIALE – PASSIVO –

			31/12/2010	31/12/2009
A)	I)	Patrimonio netto		
	II)	Capitale	146.070.226	142.360.921
	III)	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	150.097.761	150.097.761
	IV)	Riserva di rivalutazione: Legge 342/00	-	-
	V)	Riserva legale	2.691.319	1.629.088
	VI)	Riserve statutarie	-	-
	VII)	Riserva per azione proprie in portafoglio	-	-
	VIII)	Altre riserve	23.852.385	6.901.802
	IX)	Utili portati a nuovo	38.006	38.006
		Utile (perdita) dell'esercizio	32.018.490	21.244.620
		Totale Patrimonio netto	354.768.187	322.272.198
B)		Fondi per rischi e oneri		
	2)	per imposte, anche differite	40.955.668	42.460.653
	3)	altri	5.478.965	6.464.057
		Totale Fondi per rischi e oneri	46.434.633	48.924.710
C)		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.289.117	8.572.127
D)		Debiti:		
	4)	Debiti verso banche:	118.722.035	116.031.876
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	79.059.361	71.773.604
		- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	39.662.674	44.258.272
	7)	Debiti verso fornitori:	21.300.051	29.837.600
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	21.300.051	29.837.600
		- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	9)	Debiti verso controllate:	890.315	1.411.062
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	890.315	1.411.062
	10)	Debiti verso collegate:	211.896	187.719
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	211.896	187.719
	12)	Debiti tributari:	6.598.408	4.168.734
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.598.408	4.168.734
	13)	Debiti verso Istituti di Prev.za e di Sicurezza soc.:	1.560.651	1.546.707
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.560.651	1.546.707
	14)	Altri debiti	7.461.201	5.715.743
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.460.751	5.715.743
		- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	450	-
		Totale debiti	156.744.557	158.899.441
E)		Ratei e risconti	53.707.538	49.311.785
		Totale Ratei e risconti	53.707.538	49.311.785
		TOTALE PASSIVO	619.944.032	587.980.261
CONTI D'ORDINE				
GARANZIE				
Fidejussioni prestate nell'interesse:				
		terzi	37.502.148	8.838.063
		Impegni di acquisti e di vendita	37.184	85.818
		totale Conti d'ordine	37.539.332	8.923.881



2.2 CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2010		Esercizio 2009	
A)	Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		108.547.971		87.421.511
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		18.262.029		17.379.514
5)	Altri ricavi e proventi:		15.567.475		8.476.439
	- altri	15.555.046		8.461.821	
	- contributi in conto esercizio	12.429		14.618	
	Totale valore della produzione		142.377.475		113.277.464
B)	Costi della produzione				
6)	Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.541.314		7.697.025
7)	Per servizi		17.586.566		15.192.915
8)	Per godimento di beni terzi		6.727.711		6.992.761
9)	Per il personale:		24.280.371		24.174.576
a)	salari e stipendi	16.707.537		16.590.558	
b)	oneri sociali	5.566.108		5.601.155	
c)	trattamento di fine rapporto	1.327.346		1.285.661	
e)	altri costi	679.380		697.202	
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		20.409.940		19.288.116
a)	ammort. delle immobiliz. immateriali	3.224.633		3.668.534	
b)	ammort. delle immobiliz. materiali	16.880.180		14.707.815	
d)	svalutaz. dei crediti compresi nell'att. circol. e delle disp. liquide	305.127		911.767	
11)	Variazioni delle rim. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci		- 196.864		356.784
12)	Accantonamenti per rischi		1.967.549		646.175
14)	Oneri diversi di gestione		14.839.928		8.817.509
	Totale costi della produzione		94.156.515		83.165.861
	Differenza tra valore e costi della produzione		48.220.960		30.111.603
C)	Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni		728.851		7.693.553
	- da imprese collegate	728.851		6.806.907	
	- da altre imprese			886.646	
16)	Altri proventi finanziari		230.457		150.931
d)	proventi diversi dai precedenti	144.568		82.224	
	- da imprese controllate	85.889		68.707	
	- da altri				
17)	Interessi ed oneri finanziari		-1.282.735		- 2.132.004
	- verso altri	-1.282.735		- 2.132.004	
	Totale Proventi e oneri finanziari		-323.427		5.712.480
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
19)	svalutazioni		-		-567.463
a)	- di partecipazioni	-		-567.463	
	Totale delle rettifiche (18-19)		-		-567.463
E)	Proventi e oneri straordinari				
20)	Proventi		1.147.274		516.548
	- plusvalenze da alienazioni			516.548	
	- altri	1.147.274			
21)	Oneri		-479.506		- 3.427.250
	- minusvalenze da alienazioni			- 3.427.250	
	- altri	-479.506			
	Totale Proventi e oneri straordinari		667.768		- 2.910.702
	Risultato prima delle imposte		48.565.301		32.345.918
	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		- 16.546.811		-11.101.298
22)					
23)	Utile (perdita) dell'esercizio		32.018.490		21.244.620



2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2010	31/12/2009
A INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	-98.519.412	-107.075.360
Utile netto d'esercizio	32.018.490	21.244.620
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	20.409.940	19.288.116
Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie	-	567.463
Variazione netta T.F.R.	- 283.010	- 1.065.395
Variazione del fondo rischi e oneri	- 2.490.077	2.496.485
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del cap.circolante	49.655.343	42.531.289
Diminuzione/(aumento) dei crediti	- 3.215.563	- 1.846.160
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	- 332.747	356.783
Diminuzione/(aumento) altre voci dell'attivo circolante	- 3.404.498	- 4.127.097
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori e altri debiti	- 6.952.261	1.280.385
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/erario	2.429.674	1.794.776
Aumento/(diminuzione) altre passività	4.395.753	6.194.928
Variazione del capitale circolante	-7.079.642	3.653.615
B FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ES.	42.575.701	46.184.904
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	- 61.423.071	- 41.084.163
Vendite/(acquisti) partecipazioni	2.613.092	14.164.928
Decremento/(incremento) altre attività finanziarie	-	295.520
C FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-58.809.979	-26.623.715
Aumenti (diminuzioni) di capitale in denaro	3.709.305	-
Aumenti (diminuzioni) di riserve in denaro	18.012.814	241.272
Dividendi deliberati nell'esercizio	- 21.244.620	- 11.246.513
D FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) VOCI DI PATRIMONIO NETTO	477.499	-11.005.241
E FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (B + D + C)	-15.756.779	8.555.948
F INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE (A + E)	-114.276.191	-98.519.412
di cui		
Disponibilità Liquide	2.388.402	2.105.762
Crediti finanziari verso TEG	144.568	10.500.000
Crediti finanziari verso altre collegate	0	266.356
Crediti finanziari verso altri	1.912.455	4.962.383
Mutui passivi	-39.662.674	-44.258.272
Debiti verso Banche	-79.059.361	-71.773.604
Altri debiti di natura finanziaria	418	-322.038

Firenze, 24/03/2011

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente

Dott. Lorenzo Becattini



Attestazione di conformità ai sensi dell'art. 31 comma 2quiquies della L. 340/2000 "Il sottoscritto SIMONE BIAGIOTTI iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di FIRENZE al n. 1198 attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; dichiara altresì che lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana Xbrl, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'art. 2423 c.c.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Firenze – autorizzazione numero 1088/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate – direzione regionale della Toscana

TOSCANA ENERGIA SPA Sede legale Firenze, Via dei Neri 25 capitale sociale € 146.070.226,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Firenze n. 05608890488

2.4 NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato caratterizzato dall'operazione di fusione per incorporazione delle società:

- **Sea Gas S.p.A.** con sede in Viareggio (LU), Via Vietta dei Comparini, ..., codice Fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Lucca n. 01588750461 capitale sociale euro 4.909.500,00 interamente versato diviso in 49.095 azioni del valore nominale di euro 100,00 (cento/00) cadauna di cui 31.749 possedute da Toscana Energia S.p.A.

- **Sermas Gas S.p.A.** con sede in Massarosa (LU), Via Giovanni XXIII, 86, codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Lucca n. 02195280462 capitale sociale euro 3.361.600,00 interamente versato diviso in 33.616 azioni del valore nominale di euro 100,00 (cento/00) cadauna nessuna delle quali possedute da Toscana Energia S.p.A.

L'operazione di fusione, perfezionatasi in data 28 dicembre 2010, è stata deliberata allo scopo di affrontare in maniera proattiva il nuovo contesto normativo che va delineandosi nel settore del gas sempre più caratterizzato dalla presenza di operatori di grandi dimensioni. L'operazione è stata strutturata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile, come una fusione per incorporazione di Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A. in Toscana Energia S.p.A. con concambio di azioni.

Tale fusione ha prodotto i suoi effetti in data 28 dicembre 2010, previa iscrizione al Registro Imprese di Firenze dell'atto di fusione redatto in data 20 dicembre 2010, repertorio n° 40.580 fascicolo 7.945, dal notaio Vilma Cerulli, con efficacia retroattiva al 1 gennaio 2010.

Sulla base delle risultanze della valutazione del capitale economico delle Società partecipanti alla fusione – debitamente congruite dall'esperto nominato dal tribunale – la Vostra Società:

(i) ha assunto nel proprio patrimonio gli elementi attivi e passivi delle società incorporate sulla base dei valori contabili così come risultavano nella contabilità delle società stesse alla data di effetto della fusione;

(ii) ha annullato la propria partecipazione nella Società partecipata Sea Gas S.p.A. e aumentato il proprio capitale sociale per un importo di euro 3.709.305 assegnato:

- per euro 1.852.239 al Comune di Viareggio azionista di Sea Gas S.p.A.
- per euro 148.941 al Comune di Camaiore azionista di Sea Gas S.p.A.
- per euro 1.708.125 al Comune di Massarosa unico azionista della neo costituita Sermas Gas S.p.A.



(iii) ha rilevato un avanzo di fusione di euro 11.716.095 di cui:

- euro 213.860 scaturente dall'annullamento della partecipazione detenuta nel capitale sociale di Sea Gas S.p.A.
- euro 11.502.235 scaturente dal concambio derivante dal rapporto emergente fra il valore del capitale economico di Toscana Energia S.p.A. e il valore del capitale economico di ciascuna delle due società incorporate.

Oltre a ciò Toscana Energia, nel corso dell'anno, ha ricapitalizzato la sua controllata Toscana Energia Green, la quale nel 2010 ha confermato il suo nuovo ruolo nel campo del risparmio energetico e delle energie rinnovabili, terminando entro il 31/12/2010 diversi impianti fotovoltaici tra i quali, è opportuno evidenziare per dimensione e energia prodotta, l'impianto in Pisa nell'area Navicelli.

STRUTTURA E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla commissione per statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) al fine di adeguarli al disposto del D.Lgs del 17 gennaio 2003 n° 6 e delle sue successive modificazioni e, ove mancanti, dallo I.A.S.B. - International Accounting Standards Board -, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2010 è stato pertanto redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e risulta costituito dallo Stato patrimoniale (elaborato secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto economico (predisposto in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire, illustrare ed integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e della Legge 503/94 o da altre leggi precedenti. La Nota contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di illustrare in modo più efficace la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio sono stati elaborati, inoltre, i prospetti riclassificati di Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario, esposti nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia alla allegata relazione degli Amministratori.

COMPARABILITA' DELLE VOCI DI BILANCIO

Come indicato nelle premesse, si segnala, rinviando per i dettagli dell'operazione alla Relazione sulla Gestione, che nel corso dell'esercizio - con effetti contabili e



fiscali retrodatati al 1 gennaio 2010 - si è perfezionata la fusione per incorporazione delle due società Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A. aventi ad oggetto l'attività di distribuzione del gas.

Per effetto della descritta operazione di concentrazione si è proceduto all'annullamento del patrimonio netto delle società incorporate, procedendo all'aumento del capitale sociale della società incorporante e ripartendo lo stesso, tramite un rapporto di cambio definito dal progetto di fusione, in determinate quote di possesso per i comuni entrati nella compagine societaria: Massarosa, Viareggio e Camaiore. In particolare la società ha assunto nel proprio patrimonio gli elementi attivi e passivi delle società incorporate sulla base dei valori contabili così come risultavano nella contabilità delle società stesse alla data di effetto della fusione. Più precisamente, e solo per la Sea Gas la rilevazione del valore di libro del patrimonio trasferito nella contabilità della Società è stata eseguita in contropartita all'annullamento del valore delle partecipazioni possedute nella società incorporata.

Per entrambe le società tale operazione di annullamento del patrimonio netto ha comportato un avanzo di fusione contabilizzato dalla società incorporante tra le riserve del patrimonio netto.

Per effetto della descritta operazione di fusione la Vostra Società è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle Società incorporate ivi compresi i rapporti processuali, le attività e le passività, i diritti e gli obblighi e quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella titolarità di tutti i relativi beni materiali ed immateriali, crediti, debiti e più in generale nel loro intero patrimonio. Conseguentemente la Vostra Società per l'esercizio in commento ha gestito, in regime di continuità, il servizio di distribuzione del Gas nei comuni serviti da Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A.

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ad indicare il valore al 31 dicembre 2010 (data di chiusura dell'esercizio) e quello del 31 dicembre 2009 (data di chiusura del precedente esercizio) dando adeguata informativa delle variazioni e della composizione delle voci significative.

A tale proposito, si evidenzia che ai fini dell'omogeneità di raffronto, le voci più significative dello Stato Patrimoniale del Bilancio 2009 sono state integrate con i valori contenuti nei bilanci delle due società fuse, mentre per le voci del Conto Economico sono stati riportati i saldi dell'esercizio precedente anche se non significativi per i raffronti.

Le voci non espressamente riportate in bilancio si intendono a saldo zero, sia nel presente bilancio che nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori.

Si segnala tuttavia che, a seguito delle descritte operazioni straordinarie, appare evidente la ridotta capacità segnaletica ottenibile dalla comparazione di tali dati



in bilancio, in quanto essi attengono ad attività e rapporti commerciali non omogenei.

ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' DI EURO

Si segnala che per il presente Bilancio si è provveduto ad esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro; conseguentemente si precisa che dalla differenza tra i componenti positivi e i componenti negativi non è emerso un risultato diverso, da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di Euro.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene partecipazioni, definite controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, nelle Società Toscana Energia Green S.p.A. e Agestel S.p.A.. Si rinvia ai successivi paragrafi per ulteriori approfondimenti. Si segnala tuttavia che la società è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato di gruppo avendo superato i limiti dimensionali di cui al punto 1 dell'art. 27 D. Lgs. 127 del 9.4.1991. Ciò premesso, nel rispetto del principio di chiarezza che presiede alla redazione del bilancio si segnala che:

- (i) i crediti e i debiti verso "società controllate" sono riferiti alle società di cui, alla data di chiusura dell'esercizio, si possedeva (direttamente o indirettamente) la maggioranza assoluta delle quote o azioni;
- (ii) i crediti e i debiti verso "società collegate" sono riferiti a quelle società che hanno tale rapporto nei confronti della Toscana Energia S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2423 - bis C.C. e sono principalmente contenuti nell'articolo 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n° 6 e sue successive modificazioni.

Tali criteri sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Di seguito si evidenziano i principali criteri di valutazione adottati in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed in conformità all'art. 2426 del Codice Civile.



L'avviamento, relativo a precedenti operazioni di concentrazione realizzate dalle società incorporate, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto, e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Accolgono le attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Azienda; sono iscritte al costo storico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto di eventuali contributi. Si precisa che:

- per le reti distribuzione gas dei Comuni di Firenze e Pisa il suddetto valore è stato incrementato della rivalutazione operata in seguito all'imputazione del disavanzo di fusione emergente dall'operazione di fusione per incorporazione di Fiorentinagas e Toscana Gas, realizzata nel corso del 2007, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi così come risultante da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente. A tale proposito si segnala che i suddetti valori della rete di distribuzione sono stati confrontati (in sede di prima iscrizione e successivamente ogni anno) e trovati inferiori alla valutazione del valore di ricostruzione a nuovo per quanto riguarda la rete ex Fiorentinagas e al valore del Capitale investito Netto riconosciuto dalla RAB (Regulatory Asset base) per quanto riguarda la rete ex Toscana Gas.
- per le reti distribuzione gas dell'area Piombino il suddetto valore è stato incrementato, della rivalutazione operata in seguito all'allocazione del maggior valore attribuito al ramo di azienda, conferito a fronte dell'aumento di capitale sociale riservato all'Azionista Italgas, sulla scorta delle risultanze peritali emerse nella relazione di stima redatta nel febbraio 2007;
- per le reti di distribuzione gas il suddetto valore è stato inoltre incrementato per effetto della già menzionata operazione di fusione per incorporazione di Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A.;
- i fabbricati strumentali, gli impianti e macchinario e le attrezzature industriali e commerciali, in esercizi precedenti, sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle L. 342/00, L. 576/73 e 72/75 e L. 413/91, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi; il dettaglio delle rivalutazioni effettuate è riportato nel paragrafo 2) "immobilizzazioni materiali".

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti anche gli oneri relativi agli allacciamenti alla rete gas in quanto trattasi di oneri a utilità pluriennale soggetti all'ordinaria procedura di ammortamento. Le somme pagate dagli utenti a titolo di



contributi per allacciamenti, sono state imputate a ricavi per una quota percentualmente corrispondente all'importo dell'ammortamento relativo ai cespiti cui si riferisce il contributo.

I cespiti così valutati sono rettificati dalle quote di ammortamento sistematicamente applicate, in base alla durata economico tecnica dei cespiti medesimi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Gli investimenti in beni materiali ultimati nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati nella misura del 50% delle aliquote applicate ritenendo tale valorizzazione sufficientemente rappresentativa dell'effettivo deperimento e consumo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria relative a beni strumentali sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Si segnala che, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, sono ancora in essere gli ultimi contratti di locazione finanziaria; tuttavia, attesa la scarsa rilevanza economica di tali contratti, e la sostanziale comparabilità degli impatti economici, è stato ritenuto di poter omettere l'informativa di cui all'art. 2427, n. 22) del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate al costo d'acquisizione secondo quanto disposto dal 1° comma, punto 1) dell'art. 2426 C.C. e svalutate quando il loro valore è risultato durevolmente inferiore al costo d'acquisto; quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.



Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di alcuni beni ritenuti obsoleti e considerati di difficile realizzo è stato prudenzialmente rettificato attraverso un apposito fondo svalutazione magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Tra i fondi per rischi ed oneri figurano:

- i Fondi per imposte: accolgono le imposte sul reddito differite ai futuri esercizi, sono calcolate sulle differenze temporanee secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali;
- i Fondi per copertura rischi, stanziati per coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio - dedotte le anticipazioni corrisposte - conformemente alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La voce accoglie il debito verso dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato fino al 31.12.2006 in considerazione della scelta operata da ogni



dipendente che ha espressamente o tacitamente scelto il fondo a cui destinare il TFR maturando ai sensi del D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni e integrazioni. Si segnala infatti che, a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto si è tenuto conto:

- (i) della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria);
- (ii) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro e di conseguenza, avendo la società oltre 50 dipendenti, dell'obbligo di effettuare il versamento al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps.

Si segnala inoltre che:

- le quote maturate in favore dei fondi pensione ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio sono state classificate nella voce Altri debiti sub D. 14 dello Stato patrimoniale;
- le quote maturate ed ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps sono state classificate nella voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sub D. 13 dello Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale al loro valore contrattuale.

Imposte sul reddito

I debiti per imposte sul reddito dell'esercizio sono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributarî" al netto degli acconti versati o nella voce "Crediti tributarî" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Imposte dell'esercizio – Adesione al consolidato nazionale ex artt. 117 e seguenti del DPR 22 dicembre 1986, n° 917.

Si segnala che, la Società, congiuntamente con la controllata Agestel S.p.A., ha esercitato, a decorrere dall'esercizio in commento, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Nazionale di cui all'art. 117 e seguenti del DPR 917/1986, per il triennio 2010-2012, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e Agestel S.p.A. sono definiti nel "Regolamento consolidato fiscale di Toscana Energia S.p.A."

Per quanto riguarda gli imponibili IRES trasferiti dalla società controllata, viene



rilevato, come contropartita patrimoniale, un credito verso la stessa società controllata. Eventuali proventi derivanti dall'attribuzione da parte della società controllata di perdite fiscali vengono invece rilevati con contropartita patrimoniale un debito verso la stessa società controllata.

Imposte anticipate e differite

In relazione alle disposizioni previste dall'art. 2427 n° 14 del codice civile e dal Principio Contabile n. 25, redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e aggiornato dall'O.I.C. sul trattamento contabile delle imposte sul reddito, la società ha provveduto a calcolare:

- imposte anticipate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;
- imposte differite calcolate all'aliquota di prevedibile riversamento considerato che il loro pagamento non è ritenuto remoto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Il loro saldo viene rispettivamente iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate" sub C II 4-ter dell'Attivo e alla voce "Fondo rischi e oneri" sub B del Passivo.

L'effetto economico netto al 31 dicembre 2010, derivante dall'applicazione del principio contabile sopra menzionato, è stato esposto nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio differite e anticipate" sub 22 b) del Conto Economico.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Ricavi e costi

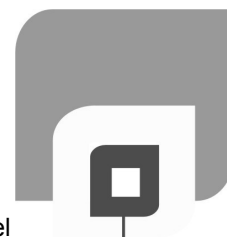
I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio. I costi e i ricavi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei contributi di allacciamento, la società, correla tali ricavi agli impianti a cui si riferiscono sulla base delle relative quote di ammortamento.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei ricavi per l'attività di distribuzione gas l'esercizio 2010 è il secondo esercizio con ricavi derivati dal nuovo modello tariffario deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per la remunerazione delle attività di distribuzione del gas per il quadriennio 2009-2012.

Esso prevede l'applicazione alle società di vendita clienti di una tariffa obbligatoria sovraregionale (Toscana/Umbria/Marche). La tariffa obbligatoria, attraverso un articolato sistema di perequazione, viene ricondotta alla tariffa di

riferimento propria di ciascuna società di distribuzione, rappresentativa del capitale investito e dei costi di gestione della società medesima. Il vincolo ai ricavi ammessi, che rappresenta l'effettivo ricavo d'esercizio della società per l'attività di distribuzione e misura, viene determinato attraverso il prodotto della tariffa di riferimento (declinata per singola località) per il numero medio dei clienti attivi nell'esercizio (NUAeff).





NOTE AL BILANCIO ED ALTRE INFORMAZIONI

1) Immobilizzazioni immateriali Euro 6.461.997

Esse si riferiscono a:

1. la voce "Costi di impianto ed ampliamento" è composta dai costi sostenuti in sede di costituzione della società e dalle successive modifiche statutarie nonché dai costi sostenuti nell'ambito delle diverse operazioni straordinarie effettuate dalla società. Nel corso dell'esercizio si registrano incrementi pari a euro 198.243 che sono riferiti essenzialmente alle prestazioni professionali inerenti la fusione per incorporazione di SeaGas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A. mentre i decrementi sono imputabili alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio;
2. la voce "Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno" è composta dai costi sostenuti per l'acquisto e la personalizzazione dei programmi informatici aziendali. Nel corso dell'esercizio non si registrano incrementi mentre i decrementi sono imputabili alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio;
3. la voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili" è composta dagli oneri sostenuti per la stipula ed il rinnovo delle concessioni. Gli incrementi, pari a euro 234.267, sono riferiti ad acquisto licenze d'uso software, mentre i decrementi sono imputabili alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio;
4. La voce Avviamento, relativa all'operazione di fusione per incorporazione tra Ages S.p.A. e Publienergia S.p.A., risulta iscritta per euro 2.547.925 e si è ridotta in virtù della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio;
5. la voce "Altre" è composta prevalentemente dalle spese incrementative su beni di terzi. Gli incrementi, pari a euro 522.047, sono riferiti prevalentemente agli investimenti sulla rete di distribuzione di proprietà del Comune di S. Giovanni Valdarno e di Vaglia. Tale voce è stata ammortizzata in funzione della durata dei rispettivi contratti;



La consistenza al 01/01/2010 di Sea Gas S.p.A e al 1/4/2010 di Sermas Gas S.p.A., società incorporate, risulta:

Voci di bilancio	Consistenza iniziale 2010		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	249.844	(138.225)	111.619
Diritti di brevetto e di utiliz. opere dell'ingegno			
di cui			
diritti di brevetto			
diritti di utilizzazione opere dell'ingegno			
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.175.820	(731.534)	444.286
di cui			
Licenze d'uso software	1.175.820	(731.534)	444.286
Oneri di stipula convenzioni			
Avviamento			
Altre immobilizzazioni immateriali			
Totale immobilizzazioni immateriali	1.425.664	(869.759)	555.905

Come risulta dalla seguente tabella, gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 954.557:

Voci di bilancio	Consistenza iniziale 2010			Variazioni dell'esercizio				Consistenza al 31/12/2010		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Valore netto soc. incorporate	Incrementi	Decrementi ed altre variazioni	Ammort. dell'esercizio	Costo	fondo amm.to	valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	2.048.591	(1.764.316)	284.275	111.619	198.243		(243.255)	2.496.678	(2.145.796)	350.882
Diritti di brevetto e di utiliz. opere dell'ingegno	11.936.091	(10.890.501)	1.045.590		0		(1.045.590)	11.936.091	(11.936.091)	0
di cui										
diritti di brevetto	45.571	(45.571)	0		0			45.571	(45.571)	0
diritti di utiliz. opere dell'ingegno	11.890.520	(10.844.930)	1.045.590		0		(1.045.590)	11.890.520	(11.890.520)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.317.184	(3.139.612)	2.177.572	444.286	234.267	(851)	(785.335)	6.725.597	(4.655.658)	2.069.939
di cui										
Licenze d'uso software	2.482.798	(1.803.541)	679.257	444.286	234.267	(851)	(527.804)	3.891.211	(3.062.056)	829.155
Oneri di stipula convenzioni	2.834.386	(1.336.071)	1.498.315				(257.531)	2.834.386	(1.593.602)	1.240.784
Avviamento	8.493.081	(5.095.849)	3.397.233		0		(849.308)	8.493.081	(5.945.157)	2.547.924
Altre immobilizzazioni immateriali	4.594.097	(3.321.747)	1.272.350		522.047		(301.145)	5.116.144	(3.622.892)	1.493.252
Totale immobilizzazioni immateriali	32.389.044	(24.212.024)	8.177.020	555.905	954.557	(851)	(3.224.633)	34.767.591	(28.305.594)	6.461.997

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati nell'esercizio ammontano ad € 3.224.633 e sono stati calcolati su tutti i valori ammortizzabili al 31/12/10, applicando i seguenti criteri ritenuti rappresentativi della loro residua possibilità di utilizzazione.

Voci di bilancio	Criteri di ammortamento
COSTI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO	20%
DIRITTI UTIL. OPERE e CONCESSIONI LICENZE	3, 5 e 6 anni
ONERI STIPULA CONVENZIONI	12 anni.
AVVIAMENTO	10%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	
- Spese increm. su beni di terzi	in funzione alla durata dei contratti
- Altre immob.ni immateriali	33,33% e 20%



2) Immobilizzazioni materiali

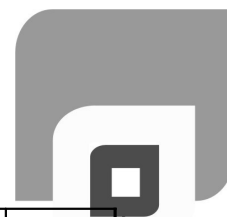
Euro 518.114.460

La consistenza al 01/01/2010 di Sea Gas S.p.A e al 1/4/2010 di Sermas Gas S.p.A., società incorporate, risulta:

Voci di bilancio	Consistenza iniziale 2010		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto
TERRENI E FABBRICATI	1.768.425	(443.092)	1.325.333
Tubazioni stradali	43.884.549	(29.798.083)	14.086.466
Prese	28.361.617	(18.440.845)	9.920.772
Centrali	1.238.866	(985.546)	253.320
Impianti generici	0	0	0
IMPIANTI E MACCHINARI	73.485.032	(49.224.474)	24.260.558
Autoveicoli	0	0	0
Autovetture	143.077	(47.164)	95.913
Mobili e Arredi	164.273	(134.979)	29.294
Hardware Gestionale	105.332	(77.536)	27.796
Macchine Ufficio e Centralino Telefonico	0	0	0
ALTRI BENI	412.682	(259.679)	153.003
Attrezzatura	95.268	(39.257)	56.011
Appar. di misura e controllo	0	0	0
Misuratori	5.123.572	(4.359.490)	764.082
ATTREZZATURE INDUSTRIALI	5.218.840	(4.398.747)	820.093
IMM.NI IN CORSO E ACCONTI	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	80.884.979	(54.325.992)	26.558.987

Come risulta dalla seguente tabella, gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 38.598.742:

Voci di bilancio	Consistenza iniziale 2010			Variazioni dell'esercizio				Consistenza finale al 31/12/2010		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Valore netto soc incorporate	Incrementi	Valore netto decremen ti ed altre variazioni	Ammort. dell'esercizio	Costo	Fondo	valore netto
TERRENI E FABBRICATI	14.220.411	(6.945.482)	7.274.929	1.325.333	1.061.305	(223.082)	(256.942)	16.707.492	(7.525.949)	9.181.543
Tubazioni stradali	470.289.954	(177.836.039)	292.453.914	14.086.466	13.790.180	(983.611)	(8.351.957)	526.609.880	(215.614.888)	310.994.992
Prese	206.022.864	(73.611.437)	132.411.427	9.920.772	11.501.426	(2.804.508)	(3.633.066)	242.831.239	(95.435.188)	147.396.051
Centrali	33.682.179	(20.925.428)	12.756.751	253.320	3.502.037	(167.361)	(1.216.996)	38.223.764	(23.096.013)	15.127.751
Impianti generici	833.349	(680.391)	152.959	0	7.890	446.498	(64.000)	1.287.737	(744.391)	543.346
IMPIANTI E MACCHINARI	710.828.346	(273.053.295)	437.775.051	24.260.558	28.801.533	(3.508.982)	(13.266.019)	808.952.620	(334.890.480)	474.062.140
Autoveicoli	1.742.483	(1.298.001)	444.482	0	136.852	(2.213)	(184.690)	1.821.686	(1.427.255)	394.431
Autovetture	587.760	(276.286)	311.474	95.913	72.253	0	(125.913)	803.090	(449.363)	353.727
Mobili e Arredi	1.963.488	(1.798.796)	164.692	29.294	10.493	0	(47.053)	2.138.100	(1.980.674)	157.426
Hardware Gestionale	4.146.676	(3.688.672)	458.004	27.796	284.167	0	(236.684)	4.477.978	(3.944.695)	533.283
Macchine Ufficio e Centralino Telefonico	1.730.407	(1.727.058)	3.349	0	5.004	0	(3.169)	1.694.500	(1.689.316)	5.184
ALTRI BENI	10.170.814	(8.788.813)	1.382.002	153.003	508.769	(2.213)	(597.509)	10.935.354	(9.491.303)	1.444.051
Attrezzatura	6.330.851	(5.074.729)	1.256.122	56.011	287.667	0	(240.311)	6.713.582	(5.354.093)	1.359.489
Appar. di misura e controllo	3.154.347	(2.684.793)	469.554	0	491.985	(17.327)	(184.477)	3.623.317	(2.863.582)	759.735
Misuratori	39.883.990	(17.797.329)	22.086.661	764.082	7.244.114	(943.456)	(2.334.922)	49.659.126	(22.842.647)	26.816.479
ATTREZZATURE E INDUSTRIALI	49.369.188	(25.556.851)	23.812.336	820.093	8.023.766	(960.782)	(2.759.710)	59.996.025	(31.060.322)	28.935.703



IMM.NI IN CORSO E ACCONTI	4.836.861	0	4.836.861	0	203.369	(549.207)		4.491.023	0	4.491.023
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	789.425.619	(314.344.441)	475.081.179	26.558.987	38.598.742	(5.244.266)	(16.880.180)	901.082.514	(382.968.054)	518.114.460

La voce "incrementi" è da ricondurre alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la posa di nuova tubazione stradale, la costruzione di nuovi punti gas e l'installazione di nuovi misuratori.

La colonna "decrementi ed altre variazioni" accoglie la radiazione di rete, prese e misuratori, la cessione di automezzi e la dismissione di materiale hardware non più funzionante.

Nel corso del 2010 la società ha venduto al Comune di Follonica le reti di distribuzione situate nel suddetto territorio in quanto il Comune di Follonica, con la messa in gara del servizio stesso, ha ceduto tali impianti ad un nuovo gestore.

La valorizzazione del suddetto tratto di rete ammonta, al netto del relativo fondo; ad € 4.702.345. Il Comune ha riconosciuto, attraverso una relazione di stima, un valore netto pari a € 3.383.274. La differenza scomputata dal Comune, pari a € 1.319.345, è rappresentata principalmente dai contributi allaccio ricevuti dai privati. La società, sulla base della normativa vigente, ha comunicato al Comune le proprie riserve sulla suddetta proposta di valorizzazione, contestando l'illegittimità della detrazione di cui sopra e presentando istanza di avvio di procedimento arbitrale.

La minusvalenza relativa all'operazione non è stata contabilizzata in attesa dell'esito del procedimento arbitrale.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano ad € 16.880.180 e sono stati calcolati a quote costanti in funzione della durata economico-tecnica dei cespiti ammortizzabili al 31/12/10, di seguito specificata ed invariati rispetto a quanto indicato nell'esercizio.

Percentuali di ammortamento delle imm.ni materiali	
Voci di bilancio	% di ammortamento
Terreni e Fabbr.civili	0%
Fabbricati industriali	vita utile 50 anni
IMPIANTI E MACCHINARI	
Tubazioni stradali, Prese e Gruppi riduzione	vita utile 50 anni
Contatori	vita utile 15 anni
Contatori ante 2009	vita utile 20 anni
Centrali ed Impianti	vita utile 20 anni
Imp. Riscaldamento	8%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12%
Hardware gestionale, Macchine ufficio, impianti telefonici	20%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI	vita utile 10 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTO	0%



Ai sensi e per effetto dell'art. 10 della L. 19/3/1983 n° 72, si precisa che per i seguenti beni presenti nel patrimonio del gruppo, sono state eseguite nel passato rivalutazioni monetarie come si evince dalla seguente tabella:

	Legge 576 e 72	Legge 576 e 72	Legge 413	Legge 413	Legge 342/2000	Legge 342/2000 (	Legge 342/2003	Legge 342/2003	TOTALE	TOTALE
	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010
TERRENI E FABBRICATI										
costo	280.079	276.284	886.289	882.076	65.110	44.230			1.231.478	1.202.590
Fondo ammortamento e svalutazione	280.079	276.284	886.289	882.076	14.568	9.642			1.180.936	1.168.002
IMPIANTI E MACCHINARIO										
costo	4.402.200	4.292.330			11.970.542	11.969.505	25.363.845	25.353.657	41.736.587	41.615.492
Fondo ammortamento e svalutazione	4.402.200	4.292.330			10.096.480	11.677.924	25.363.845	25.353.657	39.862.525	41.323.911
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI										
costo	57.505	7.381			969.153	956.926			1.026.658	964.307
Fondo ammortamento e svalutazione	57.505	7.381			832.134	955.761			889.639	963.142
TOTALE GENERALE										
costo	4.739.784	4.575.995	886.289	882.076	13.004.805	12.970.661	25.363.845	25.353.657	43.994.723	43.782.389
Fondo ammortamento e svalutazione	4.739.784	4.575.995	886.289	882.076	10.943.182	12.643.327	25.363.845	25.353.657	41.933.100	43.455.055

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 33) Rivalutazioni beni aziendali.

3) Immobilizzazioni finanziarie Euro 28.909.321

La variazione della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/10	Variazioni dell'esercizio		consistenza al 31/12/10
	Valore netto	Incrementi	decrementi	valore netto
Partecipazioni in:				
Imprese controllate	1.406.699	5.999.872		7.406.571
Imprese collegate	30.075.714	4.545.545	13.158.561	21.462.698
Altre imprese	40.000	52		40.052
totale partecipazioni	31.522.413	10.545.469	13.158.561	28.909.321
Crediti				
Verso imprese controllate	10.500.000		10.500.000	-
totale crediti	10.500.000	-	10.500.000	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	42.022.413	10.545.469	23.658.561	28.909.321

Partecipazioni in imprese controllate

Le società in cui Toscana Energia S.p.A. detiene la maggioranza dei voti, potendo esercitare quindi il controllo in Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 2359 C.C., sono Agestel S.p.A., Toscana Energia Green S.p.A. e Toscogen S.p.A., società in liquidazione ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate al costo di acquisto,



salvo per le partecipazioni in Toscogen, svalutata negli esercizi precedenti dall'incorporante Toscana Gas S.p.A. per recepire perdite di carattere permanente.

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/10	Variazioni dell'esercizio		consistenza al 31/12/10
	Valore netto	Incrementi	decrementi	valore netto
AGESTEL	545.250			545.250
TOSCANA ENERGIA GREEN	861.449	5.999.872		6.861.321
PART. IN IMP. CONTROLLATE	1.406.699	5.999.872	-	7.406.571

Partecipazioni in imprese collegate

Le Società collegate, come si evince dalla prossima tabella, sono: Valdarno S.r.l. e Gesam S.p.A., considerato che la partecipazione in Sea Gas S.p.A. è stata annullata a seguito della descritta operazione di fusione.

Per le suddette, si è mantenuta la valorizzazione al costo d'acquisto.

La movimentazione delle partecipazioni in Società collegate è la seguente:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/10	Variazioni dell'esercizio		consistenza al 31/12/10
	Valore netto	Incrementi	decrementi	valore netto
GESAM	19.757.671			19.757.671
VALDARNO	1.705.027			1.705.027
SEA GAS	8.613.016	4.545.545	13.158.561	-
PART. IN IMP. COLLEGATE	30.075.714	4.545.545	13.158.561	21.462.698

Le variazioni sono rappresentate:

- per euro 4.545.545 dall'incremento del pacchetto dal 40% al 61,11% in possesso a Toscana Energia in SeaGas S.p.A. finalizzato alla descritta operazione di fusione;
- per euro 13.158.561 dall'annullamento della partecipazione conseguente all'operazione di fusione per incorporazione già menzionata nelle premesse della suddetta nota.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 dicembre 2010 (ART. 2427, N. 5, C.C.)

Denominazione sede legale	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto (incluso risultato del periodo)		Risultato al 31/12/2009		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (B)	Valore di carico (C)	(B-C)
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
Società controllate:									
Toscogen S.p.A. in liquid. e c.p. (*)	2.582.284	56,67%	28.442	16.118	440.514	249.639	16.118	-	16.118
Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1									
Agestel S.p.A.	775.000	100,00%	663.364	663.364	(44.661)	(44.661)	663.364	545.250	118.114
Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1									
Toscana Energia Green S.p.A.	6.330.804	100,00%	7.131.782	7.131.782	123.530	123.530	7.131.782	6.861.321	270.461
Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1									
totale							7.811.264	7.406.571	404.693
Società collegate:									
Valdarno S.r.l.	5.720.000	30,05%	6.394.445	1.921.531	230.896	69.384	1.921.531	1.705.027	216.504
Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1									
Gesam S.p.A.	28.546.672	40,00%	43.105.856	17.242.342	4.426.744	1.770.698	17.242.342	19.757.671	(2.515.329)
Lucca, Via Nottolini, 34									
totale							19.163.873	21.462.698	(2.298.825)
Altre società:									
Ti Forma S.c.r.l.	207.784	6,94%	225.030	15.610	17.246	1.196	15.610	40.052	(24.442)
Firenze- Via Luigi Alamanni, 41									
TOTALE							26.990.748	28.909.321	(1.918.573)



(*) Per la suddetta società si espongono i dati dell'esercizio precedente poiché i Bilanci non sono stati ancora approvati dai rispettivi consigli di amministrazione. Per la società Gesam S.p.A. abbiamo esposto i dati della bozza di Bilancio non ancora visionata dal c.d.a..

Come già precisato nei criteri di valutazione si segnala che la differenza positiva, tra il valore di carico della partecipazione detenute in Gesam S.p.A ed il corrispondente valore del patrimonio netto di pertinenza, è riconducibile alla presenza di plusvalori latenti nelle attività della società e sue prospettive reddituali. In particolare si segnala che il maggior valore relativo a Gesam S.p.A. è supportato dalla valutazione della società effettuata dai nostri uffici tecnici e avvalorata dalla redditività che la società esprime. Tutto quanto sopra è avvalorato dalla riduzione del differenziale tra valore di carico e quota parte di patrimonio netto che passa da 3.557 migliaia di euro del 2009 a 2.515 nel 2010.

Partecipazioni in altre imprese

In questa voce è presente la partecipazione della seguente società:

- Ti Forma S.c.r.l. (ex Cispel Toscana Formazione S.c.r.l.).

Il dettaglio si evince dalla seguente tabella:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/10	Variazioni dell'esercizio		consistenza al 31/12/10
	Valore netto	Incrementi da fusione	decrementi	valore netto
TI FORMA	40.000	52		40.052
PART.IN ALTRE IMPRESE	40.000	52	-	40.052

Crediti verso imprese controllate

Come si evince dalla tabella che segue, nel corso dell'esercizio 2010 la controllata Toscana Energia Green S.p.A. ha provveduto a rimborsare interamente il finanziamento fruttifero di interessi concessole nel precedente esercizio.

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/10	Variazioni dell'esercizio	consistenza al 31/12/10
Crediti			
Verso imprese controllate	10.500.000	10.500.000	-
totale crediti	10.500.000	- 10.500.000	-

4) Rimanenze

Euro 1.743.296

Sono composte esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.743.296	1.410.549

Si evidenzia che tale valore è al netto della voce correttiva denominata fondo



obsolescenza magazzino per euro 41.262 e fondo svalutazione materiali diversi per euro 27.000.

5) Crediti

Euro 62.080.212

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti, esclusivamente nazionali, è la seguente:

Voci di bilancio	Valore al 31 dicembre 2010				Valore al 31 dicembre 2009			
	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo			entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo		
Crediti verso:								
- clienti	32.189.654	473.928	32.663.582		32.492.647	473.928	32.966.575	
- imprese controllate	797.102	0	797.102		655.399	0	655.399	
- imprese collegate	298	0	298		100.287	0	100.287	
- crediti tributari	284.828	62.688	347.516		107.402	61.610	169.012	
- imposte anticipate	0	18.160.918	18.160.918		0	15.862.796	15.862.796	
- altri	4.604.956	5.505.840	10.110.796	99.129	5.678.621	3.572.491	9.251.112	311.151
Totale	37.876.838	24.203.374	62.080.212	99.129	39.034.356	19.970.825	59.005.181	311.151

Crediti verso clienti euro 32.663.582

Includono principalmente crediti per i canoni di vettoramento, prestazioni di servizio di rete e per servizi derivanti dalle convenzioni in essere per pubblica illuminazione.

La voce è al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 2.276.249.

La movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti è evidenziata nel prospetto seguente. L'accantonamento dell'esercizio, è pari a euro 305.127 e gli utilizzi si riferiscono oltre che al consueto stralcio dei crediti non più esigibili effettuato a fine esercizio, alla eliminazione del credito per € 550.000 nei confronti della Cassa Conguaglio del Settore Elettrico a titolo di incentivi per il raggiungimento degli obiettivi per il recupero di sicurezza riferiti al 2008 svalutato completamente nell'esercizio 2009. Con la comunicazione del 28/2/2011 l'Autorità ha comunicato alla società la non erogabilità del contributo in esame.

Movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti:

	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Saldo iniziale	2.651.633	1.822.388
Incrementi derivanti la fusione	75.858	0
Accantonamenti dell'esercizio	305.127	911.767
Utilizzi dell'esercizio	756.369	82.522
Saldo finale	2.276.249	2.651.633

Crediti verso Imprese controllate euro 797.102



In tale voce, sono riepilogati i seguenti crediti:

- per euro 28.274 verso Toscogen;
- per euro 300.583 verso Agestel S.p.A. principalmente relativi a prestazioni inerenti contratti di servizio prestati dalla controllante;
- per euro 468.245 verso Toscana Energia Green per il riaddebito del costo del personale comandato, degli interessi sul finanziamento e dei canoni per i locali di proprietà della società condotti in locazione.

Crediti tributari euro 347.516

La voce "crediti tributari" contiene:

- per euro 107.402 il credito derivante dall'istanza relativa al rimborso IVA sulle auto aziendali ai sensi del decreto legge del 15/9/06 n° 258;
- per euro 177.426 il credito verso erario per la liquidazione IVA del mese di dicembre;
- per euro 62.688 i crediti verso erario esigibili oltre l'esercizio successivo.

Imposte anticipate euro 18.160.198

Per la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per la movimentazione del credito per imposte anticipate, si rinvia al prospetto riassuntivo previsto dall'art. 2427 n° 14 del codice civile.

A seguito dell'operazione di fusione sopra descritta si riporta l'ammontare delle imposte anticipate iscritte alla data del 31 dicembre 2009 della Società Toscana Energia S.p.A. e dell'incorporata SeaGas S.p.A. cumulate poi successivamente nel prospetto contenente la comparazione fra l'esercizio 2009 e l'esercizio 2010. Si segnala che per la società incorporata Sermas Gas S.p.A. non sussistevano le condizioni per rilevare passività o attività significative in relazione a componenti reddituali a tassazione differita.

	TOSCANA ENERGIA SPA		SEA GAS SPA	
Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Totale
Imposte anticipate				
Altre differenze temporanee	432.983	135.956	0	0
Altre differenze temporanee valide ai soli fini IRES	1.648.588	453.362	156.067	42.918
Accantonamenti ed altri oneri lavoro dip. e assimilato	2.749.458	756.101	0	0
Accantonamenti fondo rischi	1.162.919	365.157	0	0
Contributi allacci utenti	45.303.429	12.458.442	0	0
Contributi allacci utenti 2008	30.432.120	1.186.853	0	0
Svalutazione partecipazioni e crediti	1.843.363	506.925	0	0
Totale imposte anticipate		15.862.796		42.918



Di seguito si riporta il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate con la relativa movimentazione e il conseguente impatto a conto economico così come richiesto dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile.

Imposte anticipate	TOTALE esercizio 31.12.09	esercizio 31.12.10		
		Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
Imposte anticipate				
Altre differenze temporanee	135.956	451.900	31,4%	141.896
Altre differenze temporanee valide ai soli fini IRES	496.280	3.677.498	27,5%	1.011.312
Accantonamenti ed altri oneri lavoro dip. e assimilato	756.101	2.619.988	27,5%	720.497
Accantonamenti fondo rischi	365.157	2.833.284	31,4%	889.651
Contributi utenti	12.458.442	49.727.633	27,5%	13.675.099
Contributi utenti 2008	1.186.853	29.652.851	3,9%	1.156.461
Svalutazione partecipazioni e crediti	506.925	2.058.188	27,5%	566.002
Totale imposte anticipate	15.905.714			18.160.918
Effetto a conto economico				2.255.204
Di cui:				
Quota a conto economico ai fini IRES				2.219.714
Quota a conto economico ai fini IRAP				35.490

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alla aliquota IRES del 27,5% e IRAP del 3,9%.

Si segnala che, a seguito delle novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di IRAP (principio di derivazione dell'imponibile dai dati di bilancio), sulle differenze temporanee relative all'esercizio in commento e su quelli precedenti si è provveduto a calcolare le imposte anticipate ai soli fini IRES (fatto salvo per alcune eccezioni connesse all'accantonamento di fondi rischi per cause diverse da controversie legate a rapporti con lavoratori dipendenti).

Crediti verso altri euro 10.110.797

La voce "v/altri esigibili entro l'esercizio successivo"-contiene il credito vantato nei confronti della Azienda Speciale Cerbaie per il recupero degli investimenti relativi agli acquedotti dei Comuni di Chianni, Terricciola e Fauglia, l'intera quota è in scadenza entro il 2011; per tale credito è opportuno evidenziare che l'azienda ha concordato con ASC il piano di rientro come evidenziato dalla tabella seguente:

Descrizione	Entro 1 anno	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti verso Azienda Speciale Cerbaie	284.051	284.051	-

La voce "crediti v/altri entro l'esercizio successivo" è composta come segue:

1. per euro 3.706.582, verso la cassa conguaglio del settore elettrico per contributi da ricevere per il riconoscimento dei Titoli di Efficienza Energetica e



per il raggiungimento degli obiettivi per il recupero di sicurezza;

2. per euro 348.571 verso Publiambiente S.p.A. per cessione della partecipazione in SeaAmbiente S.p.A., la restante parte del credito (pari a € 1.394.286) è riepilogata nei crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo;
3. per euro 38.987 verso INAIL in seguito alla diminuzione dei premi conseguente alla riduzione del numero degli infortuni;
4. per euro 89.038 verso INPS in seguito agli anticipi dati ai dipendenti cessati al 31/12/09.
5. per euro 39.603, verso i comuni per le rate dei mutui ancora da pagare e da riaddebitare;
6. per euro 47.059 verso Publiservizi S.p.A. per cessione della partecipazione in Agescom, la restante parte del credito (pari a € 47.059) è riepilogata nei crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce "crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo" è composta da:

- il credito verso Publiambiente S.p.A. per cessione della partecipazione in SeaAmbiente S.p.A. per euro 1.394.286;
- depositi cauzionali versati dall'azienda per euro 1.012.530;
- il credito verso Padana Assicurazioni per euro 516.457 per un rimborso assicurativo da ricevere;
- il credito verso la Regione Toscana per contributi a fondo perduto per metanizzazione di San Marcello Pistoiese per euro 350.000;
- il credito per indennizzi, pari a euro 260.000, in capo al gestore subentrante alla società al termine della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Vaglia. Si evidenzia che tale credito ha scadenza oltre 5 anni;
- il credito verso i comuni per le rate dei mutui ancora da pagare e da riaddebitare per euro 285.488

Infine, la durata dei crediti di cui al suddetto punto viene suddivisa nella seguente tabella:

Descrizione	scadenza entro 1 anno	scadenza entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni
- Crediti per mutui da riaddebitare	39.603	225.962	99.129

6) Disponibilità liquide Euro 2.388.402

Si tratta di giacenze di cassa per euro 25.974 e di posta e banca per euro 2.362.428. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di euro 282.640.



7) Ratei e risconti attivi Euro 246.344

Evidenziamo qui di seguito la composizione della voce suddetta:

Ratei e risconti attivi	saldo al 31/12/2010			saldo al 31/12/2009		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Ratei attivi			-		-	-
Risconti attivi	246.344		246.344	178.157		178.157
totale	246.344		246.344	178.157		178.157

La composizione è la seguente:

Dettaglio degli incrementi	saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009
Risconti attivi		
Telefonia	37.657	2.084
Abbonamenti	8.398	4.918
Canoni assistenza e manutenzioni varie	6.797	6.364
Canoni noleggio attrezzature, mobili e auto	11.987	0
Cessione titoli efficienza energetica anno 2010	69.068	105.374
Assicurazioni	63.875	58.581
Altri risconti attivi	48.562	836
Totale	246.344	178.157

8) Patrimonio netto Euro 354.768.187

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

Voci del Patrimonio netto	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Capitale	146.070.226	142.360.921
Riserve da sovrapprezzo azioni	150.097.761	150.097.761
Riserve di rivalutazione L. 342/00		
Riserva legale	2.691.319	1.629.088
Riserve statutarie		
Altre riserve	23.852.385	6.901.802
Utili portati a nuovo	38.006	38.006
Utile (perdita) dell'esercizio	32.018.490	21.244.620
TOTALE	354.768.187	322.272.198

Secondo quanto stabilito dall'art. 2427 co.7 bis) si evidenzia qui di seguito la classificazione delle riserve secondo le disponibilità per la distribuzione:

Descrizione voci	Riserve libere	Riserva vincolate dalla legge	Riserva vincolate dallo statuto	Riserva vincolate dall'Assemblea	Valore al 31/12/2010
Riserve da sovrapprezzo azioni		150.097.761			150.097.761
Riserva di Rivalutazione L. 342/00		0			0
Riserva legale		2.691.319			2.691.319
Riserva statutaria		0			0



Altre riserve	23.501.503	350.882		23.852.385
Utili portati a nuovo	38.006			38.006
TOTALE GENERALE	23.539.509	153.139.962	0	0 176.679.471

Natura descrizione	importo	possibile utilizzazione	quota disponibile	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	146.070.226				
Riserve di capitale:	150.097.761		150.097.761		
- Riserva da sovrapprezzo azioni	1	A, B			
Riserve di utili:	2.691.319	B			
- Riserva legale		A, B, C			
- Riserva Statutaria		A, B, C			
- Riserva di rivalutazione ex L. 342/00	23.852.385				
- Altre riserve	5	A, B, C	23.852.385		
- Utili portati a nuovo	38.006	A, B, C	38.006		
totale	322.749.697		173.988.152		
Riserve da sovrapprezzo azioni ex art. 2431			150.097.761		
Riserve non distribuibili ex art. 2426 n° 5			350.882		
Residua quota distribuibile			23.539.509		

Legenda:

- A: Per aumento capitale sociale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale pari a euro 146.070.226 è suddiviso in n° 146.070.226 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, ed è interamente versato. Nel corso dell'esercizio il capitale sociale è stato aumentato di euro 3.709.305.

La Società non ha emesso, durante l'anno 2010 né in esercizi precedenti, azioni di godimento, titoli o valori simili; inoltre non possiede azioni proprie e non ha acquistato né venduto azioni proprie nel corso dell'anno.

Si segnala che nei passati esercizi la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalle disposizioni all'epoca contenute nell'art. 109, co. 4, lett. b, T.U.I.R. deducendo ammortamenti non imputati a conto economico e contabilizzando imposte differite in base alle aliquote fiscali vigenti. Tenuto conto che la suddetta norma continuerà a produrre i propri effetti in relazione al recupero delle suddette deduzioni extracontabili, al netto dei successivi riassorbimenti, risultanti alla fine del periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007, si segnala che in caso di distribuzione, le riserve di patrimonio netto e l'utile d'esercizio concorreranno a formare il reddito se l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto e dei restanti utili portati a nuovo, risultasse inferiore ad euro 30.920.537.

Si segnala altresì che in ossequio all'art. 172 comma 5 del DPR 22 dicembre 1986 n° 917 si è provveduto a ricostituire nella voce Altre Riserve per l'importo di



euro 110.963 la riserva in sospensione di imposta ex art. 172 comma 5 T.U.I.R. della società incorporata Fiorentinagas S.p.A.

Dall'operazione di fusione per incorporazione delle società Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A. non sono invece emerse riserve in sospensione di imposta. L'avanzo di fusione che ne è scaturito, pari a euro 11.716.095, è composto:

- per euro 213.860 dall'annullamento della partecipazione detenuta nella Società Sea Gas S.p.A
- per euro 11.502.235 dai rapporti di concambio derivante dal rapporto emergente fra il valore del capitale economico di Toscana Energia S.p.A. e il valore del capitale economico di ciascuna delle due società incorporate.

Si precisa che la voce "Avanzo di fusione" iscritta fra le poste del Patrimonio netto nella voce "Altre Riserve" scaturisce rispettivamente:

(i) per euro 241.271 dall'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Toscana Partecipazioni. Tale importo è costituito interamente da riserve di utili;

(ii) per euro 5.860.323 scaturito dall'operazione di fusione per incorporazione della società Sea Gas S.p.A. Tale importo è costituito da riserve di capitale per euro 5.259.640 e da riserve di utili per euro 600.683;

(iii) per euro 5.855.722 scaturito dall'operazione di fusione per incorporazione della società Sermas Gas S.p.A. Tale importo è costituito da riserve di capitale per euro 5.228.574 e da riserve di utili per euro 627.148

Le movimentazioni del Patrimonio netto risultano dalla seguente tabella:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/ (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2009	142.360.921	1.629.088	150.097.761	6.939.808	21.244.620	322.272.198
Destinazione del risultato di esercizio						
- distribuzione dividendi					- 14.947.897	- 14.947.897
- altre destinazioni		1.062.231		5.234.492	- 6.296.723	-
Altre variazioni						-
- altre variazioni	3.709.305			11.716.091		15.425.396
Risultato dell'esercizio					32.018.490	32.018.490
Saldo al 31/12/2010	146.070.226	2.691.319	150.097.761	23.890.392	32.018.490	354.768.187

Come già precisato sopra il contenuto della voce Altre variazioni è il seguente:

- per euro 3.709.305 dall'aumento di capitale sociale;
- per euro 11.716.091 dall'operazione di fusione per incorporazione delle società SeaGas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A.



9) Fondi per rischi ed oneri

Euro 46.434.633

E' composto da:

- imposte differite pari a euro 40.955.668;
- altri pari a euro 5.478.965.



Le movimentazioni relative alle suddette voci sono le seguenti:

Descrizione voce	Saldo iniziale al 1/1/2009	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Altre variazioni (fusione)	Saldo finale al 31/12/2010
Fondo imposte:					
- imposte sul reddito differite	42.460.653	1.833	1.506.818		40.955.668
Altri fondi per rischi e oneri:					
- fondo per cause legali in corso	515.512	1.574.293	188.116	35.397	1.937.086
- fondo per copertura rischi	497.382		13.250		484.132
- fondo per copertura rischi per cause di lavoro	75.833	111.830			187.663
- fondo per copertura rischi di contributi previdenziali	2.139.892	181.428	509.667		1.811.653
- fondo per copertura spese future	3.235.438	1.050.431	3.227.438		1.058.431
totale altri fondi	6.464.057	2.917.982	3.938.471	35.397	5.478.965
Totale fondo rischi e oneri	48.924.710	2.919.815	5.445.289	35.397	46.434.633

Si precisa che le società incorporate SeaGas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A. non avevano fondi rischi significativi.

I principali incrementi del fondo rischi si riferiscono:

- all'accantonamento per euro 1.574.292 copertura delle possibili passività derivanti dall'esito delle cause legali in corso e di quelle che probabilmente saranno intentate nei confronti della società;
- all'accantonamento per euro 111.830 per la copertura delle passività inerenti le cause di lavoro;
- all'accantonamento per euro 181.428 per la copertura delle passività richieste dall'INPS per i contributi CIG e inerenti il Fondo Gas;
- all'accantonamento di politiche retributive nei confronti del personale dipendente per euro 713.624;
- all'accantonamento di 228.460 per gli atti di contestazione dell'Agenzia delle Dogane notificati nel corso del 2010 inerenti il ritardato pagamento dell'accisa sul gas metano dovuta nel mese di dicembre 2002 da ex Publienergia.

I principali decrementi della voce "altri fondi per rischi ed oneri" sono dovuti:

- per euro 13.250 per lo smaltimento della copertura in fibro-cemento presso l'immobile di proprietà sito in Piazza Mattei a Firenze;
- per euro 2.847.527 per il pagamento delle somme richieste dall'A.E. riferite al recupero degli aiuti di Stato nel c.d. periodo di moratoria fiscale degli anni 1996-1999;
- per euro 379.911 per il pagamento di politiche retributive al personale dipendente.

Nella tabella che segue, si espongono le variazioni intervenute nella consistenza del fondo per imposte differite. Si precisa che nessuna delle società incorporate aveva rilevato imposte differite nel bilancio chiuso al 31/12/09.



Fondo imposte differite	esercizio 31.12.09		esercizio 31.12.10		
	Ammontare delle differenze temporanee	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
Imposte differite					
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	45.364.479	12.475.232	43.911.088	27,50%	12.075.549
Ammortamenti eccedenti e anticipati ai fini IRAP	30.724.285	1.198.247	23.461.587	3,90%	915.002
Plusvalenze rateizzate	500.814	157.256	250.407	31,40%	78.628
Interessi di mora non incassati	10.749	2.956	6.667	27,50%	1.833
Disavanzo allocato a rete	91.168.669	28.626.962	88.804.636	31,40%	27.884.656
Totale Fondo imposte differite		42.460.653			40.955.668
Effetto a conto economico					1.504.985
Di cui:					
Quota a conto economico ai fini IRES					1.119.777
Quota a conto economico ai fini IRAP					385.208

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alla aliquota IRES del 27,5% e IRAP del 3,9%.

Si segnala che, a seguito delle novità introdotte dalla Legge finanziaria 2008 in materia di IRAP (principio di derivazione dell'imponibile dai dati di bilancio), sulle differenze temporanee relative all'esercizio in commento si è provveduto a calcolare le imposte differite ai soli fini IRES.

10) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato Euro 8.289.117

Le movimentazioni della suddetta voce sono le seguenti:

Descrizione voce	Valore al 31/12/10	Valore al 31/12/09
saldo iniziale	8.572.127	9.637.523
Incrementi per fusione	411.183	0
Accantonamenti dell'esercizio	1.327.346	1.285.661
Utilizzi per versamenti a fondi di previdenza complementare	-450.352	-485.433
Utilizzi per versamenti a fondo tesoreria inps	-565.690	-561.354
Utilizzi per cessazioni	-586.222	-565.001
Utilizzi per anticipazioni	-220.784	-115.471
Decrementi per passaggio dipendenti ad altre società	-115.274	-563.292
Altri decrementi	-83.217	-77.925
Altri incrementi	0	17.420
saldo finale	8.289.117	8.572.127

E' opportuno evidenziare che il decremento per passaggio di dipendenti è conseguente alla cessazione dei rapporti di lavoro presso la società.



11) Debiti Euro 156.744.557

La movimentazione delle voci che compongono i debiti risulta dalla seguente tabella:

Voci di bilancio	31/12/2010			31/12/2009		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari:						
- banche	79.059.361	39.662.674	118.722.035	71.773.604	44.258.272	116.031.876
- altri finanziatori			-			-
totale	79.059.361	39.662.674	118.722.035	71.773.604	44.258.272	116.031.876
Acconti:						
- da clienti			-			-
totale	-	-	-			
Debiti commerciali:						
-Debiti v/fornitori	21.300.051		21.300.051	29.837.600		29.837.600
-Debiti v/imprese controllate	890.315		890.315	1.411.062		1.411.062
-Debiti v/imprese collegate	211.896		211.896	187.719		187.719
totale	22.402.262	-	22.402.262	31.436.381	-	31.436.381
Debiti tributari:						
- imposte sul reddito	5.589.715		5.589.715	2.520.629		2.520.629
- altre imposte e tasse	1.008.693		1.008.693	1.648.105		1.648.105
totale	6.598.408	-	6.598.408	4.168.734	-	4.168.734
Debiti diversi:						
- Debiti v/Istituti di Previdenza	1.560.651		1.560.651	1.546.707		1.546.707
totale	1.560.651	-	1.560.651	1.546.707	-	1.546.707
Altri debiti:						
- dipendenti	2.282.525		2.282.525	2.638.300		2.638.300
- altri	5.178.226	450	5.178.676	3.077.443		3.077.443
totale	7.460.751	450	7.461.201	5.715.743	-	5.715.743
TOTALE	117.081.433	39.663.124	156.744.557	114.641.169	44.258.272	158.899.441

La voce **Debiti verso Banche**, per euro 118.722.035, è formata da:

1. scoperto di conto corrente per euro 73.602.529;
2. mutui passivi verso istituti di medio/lungo credito per euro 44.841.281;
3. debiti v/C.DD.PP. per mutui intestati Ages riaddebitati a Comuni Soci, per euro 225.962
4. interessi di competenza liquidati nell'esercizio successivo per euro 52.263.

In relazione ai rispettivi piani di ammortamento, le voci 2 e 3 possono essere così suddivise:

Descrizione	scadenza entro 1 anno	scadenza entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni
Debiti v/C.DD.PP. per mutui da riaddebitare ai Comuni	39.603	225.962	
Debiti per mutui C.DD.PP. ed altri Istituti Bancari	5.364.967	44.489.034	352.246

Per i suddetti debiti, non vi sono garanzie reali prestate.

Nella voce **"Debiti commerciali"**, evidenziata in tabella, abbiamo riepilogato i seguenti debiti:



- verso fornitori di beni e prestazioni di servizi;
- verso imprese controllate dei quali si evidenzia il debito verso Toscana Energia Green per euro 886.190 di cui euro 332.680 per fatture da ricevere;
- verso imprese collegate così composto:
 - ♦ per euro 211.896 verso Valdarno S.r.l. per spese condominiali uffici della sede amministrativa di Pisa;

I **Debiti tributari**, in particolare, riguardano:

	Anno 2010	Anno 2009
Imposte sul reddito	5.589.715	2.520.629
Erario c/IRPEF	664.041	595.515
Erario c/IRPEF lavoratori autonomi	44.473	15.698
Iva ad esigibilità differita fatt.Enti pubblici	291.793	261.442
Erario c/IVA liq. Annuale	0	773.372
Erario c/Imp.sost.TFR	8.386	1.489
Altri deb. Vs amministrazione finanz.	0	588
TOTALE	6.598.408	4.168.734

Tra i “debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” sono iscritti i debiti il cui dettaglio si espone nella prossima tabella:

	Anno 2010	Anno 2009
INPS	724.242	732.561
INAIL	0	0
INPDAP	240.432	200.750
ALTRI	595.978	613.396
TOTALE	1.560.651	1.546.707

La voce “**Altri debiti**” riguarda:

	Anno 2010	Anno 2009
Debiti verso i dipendenti	2.282.525	2.638.300
Creditori div. a breve termine	4.851.492	2.938.911
Diversi	327.184	138.532
TOTALE	7.461.201	5.715.743

Il contenuto delle suddette voci è il seguente:

- “Debiti verso i dipendenti”: per ferie e permessi maturati e non goduti;
- “Creditori diversi a breve termine”: contiene principalmente il debito v/Comuni per quota perequativa.

12) Ratei e risconti passivi

Euro 53.707.538

La composizione delle suddette voci è riportata nelle tabelle seguenti:



	Valore al 31/12/2010			Valore al 31/12/2009		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Ratei passivi	194	0	194	0		0
Risconti passivi		53.707.344	53.707.344	-	49.311.785	49.311.785
Totale	194	53.707.344	53.707.538	0	49.311.785	49.311.785

Ratei passivi	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Consistenza iniziale	0	0
Decrementi	0	0
Incrementi	194	-
Consistenza finale	194	-

Risconti passivi	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Consistenza iniziale	49.311.785	43.116.857
Decrementi	(1.814.215)	(1.200.361)
Incrementi	6.209.774	7.395.289
Consistenza finale	53.707.344	49.311.785

I risconti passivi sono relativi principalmente alla sospensione dei contributi di allacciamento per i quali si richiama il commento effettuato nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione".

Dettaglio degli incrementi	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Allacci 2009	5.643.415	5.779.249
Allacci misura	269.434	311.090
Contributi estensione rete	296.925	1.157.867
Contributi in c/impianti	0	109.583
Contributo governat. L.33/2009	0	37.500
Totale	6.209.774	7.395.289

13) Conti d'ordine Euro 37.539.332

Sono rappresentati:

- per euro 29.550.000 da garanzie rilasciate a favore della controllata Toscana Energia Green S.p.A. in forma di lettere di patronage;
- per euro 7.952.148 da fidejussioni prestate nei confronti di terzi principalmente per garantire gli enti locali sul corretto ripristino dei lavori eseguiti nelle sedi stradali;
- per euro 37.184 per impegni di acquisto per attività di investimento.



14) Ricavi delle vendite e delle prestazioni Euro 108.547.971

I ricavi per prestazioni di servizi e cessioni di beni, tutti conseguiti in Italia, sono così composti:

descrizione voci	Anno 2010	Anno 2009
Settore Gas:	106.559.943	84.881.415
- Canoni di vettoramento	105.769.180	84.069.814
- Ricavi per prestazioni varie	790.763	811.601
Settore Siti:	1.909	264
- Ricavi per prestazioni varie	1.909	264
Settore Pubblica illuminazione:	1.986.119	2.483.604
- Ricavi per prestazioni varie	1.986.119	2.483.604
Settore Teleriscaldamento		56.228
- Ricavi per prestazioni varie	-	56.228
Totale	108.547.971	87.421.511

Questa voce contiene i ricavi dell'attività di distribuzione del metano e dell'attività accessoria inerente la gestione di distribuzione del metano in alcuni comuni, della Pubblica Illuminazione.

Per ulteriori approfondimenti sull'andamento dell'attività di distribuzione si rimanda alla relazione sulla gestione.

15) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni Euro 18.262.029

Comprendono gli incrementi di immobilizzazioni, iscritte all'attivo patrimoniale, realizzate con lavori interni (manodopera, materiali e prestazioni interne).

Il dettaglio è riportato nel sottostante prospetto:

descrizione voci	Anno 2010				Anno 2009			
	Lavoro	Prestazioni Interne	Materiali di magazzino	Totale	Lavoro	Prestazioni Interne	Materiali di magazzino	Totale
Immobilizzazioni immateriali	51.926	80.111	14.528	146.565	125.918	72.061	37.930	235.909
Immobilizzazioni materiali	10.607.056	4.238.274	3.270.134	18.115.464	10.006.135	3.990.275	3.147.195	17.143.605
totale	10.658.982	4.318.385	3.284.662	18.262.029	10.132.053	4.062.336	3.185.125	17.379.514

16) Altri ricavi e proventi Euro 15.567.475

descrizione voci	Anno 2010	Anno 2009
- Prestazioni di rete	2.773.434	1.745.591
- Contributi per titoli di efficienza energetica (TEE)	5.039.933	3.674.389
- Ricavi per distacco personale	286.142	1.318.178
- Fitti attivi	426.482	483.223
- Risarcimento danni diversi	776.925	38.729
- Rimborso spese varie	449.667	351.538
- Plusvalenze da alienazioni di imm. Mat.	125.657	875
- Prestazioni amministrative e altre	5.689.235	863.916
Totale altri ricavi e proventi	15.567.475	8.476.439



La voce “Prestazioni di rete” contiene la quota di competenza dell’esercizio dei contributi da terzi per allacciamenti e canalizzazioni.

La voce “Contributo per Titoli di efficienza energetica” (TEE) contiene la valorizzazione dei titoli presenti nel conto deposito intestato alla società presso il Gestore del Mercato Elettrico; come previsto dall’art. 3 della delibera dell’AEEG n° 219/04, tali titoli sono stati valorizzati ad un valore medio ponderato pari a 91,74 euro ciascuno.

La voce “ricavi per distacco di personale” accoglie per euro 286.142 i rimborsi per i dipendenti distaccati presso la controllata Toscana Energia Green S.p.A.

La voce residuale “Prestazioni amministrative e altre” contiene:

- per euro 5.708.862, il ricalcolo del vincolo 2009 da parte dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas come si desume dalla delibera ARG/gas n. 195/10 denominata “Rideterminazione, per errori materiali, delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per l’anno 2009”;
- per euro 940.724, la perequazione negativa del 2009;
- per euro 921.097, i ricavi per contratti di service verso la controllata e le altre società del gruppo.

17) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Euro 8.541.314

La voce si compone dei costi di materie di consumo, specifiche per ciascun servizio. Le più rilevanti sono rappresentate dagli acquisti per le scorte di magazzino, e dall’acquisto del gas metano utilizzato nel preriscaldamento e dall’acquisto di energia elettrica per la pubblica illuminazione.



La composizione è la seguente:

descrizione voci	Anno 2010	Anno 2009
Settore gas		
- Acquisto gas metano per preriscaldamento	1.163.338	915.703
- Acquisto gas metano da carro bombolaio	180.701	260.123
- Odorizzante	888.919	774.896
- Materiali di consumo	4.779.640	4.083.601
Settore pubblica illuminazione		
- Consumo di energia	1.021.622	1.223.079
Altri		
- Carburanti e lubrificanti	507.094	439.623
- Acquisti HW	-	-
- Altri acquisti	-	-
Totale	8.541.314	7.697.025

18) Costi per servizi Euro 17.586.566

La voce si compone dei costi relativi a prestazioni di terzi, specifici per ciascun servizio.

Principalmente è composta dai costi di manutenzione degli impianti sia di proprietà della società che su quelli non di proprietà, quali gli impianti della pubblica illuminazione e quelli relativi alle reti di proprietà comunale e dalla manutenzione ed implementazione del sistema informativo aziendale.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

descrizione voci	Anno 2010	Anno 2009
Manutenzione su impianti di ns. proprietà e non		
Manutenzione impianti	2.971.522	2.779.431
Manutenzione su impianti non di ns. proprietà (pubblica illuminazione e comuni in concessione)	637.811	1.036.222
Manutenzione parco automezzi	249.503	238.473
Manutenzione fabbricati, attrezzature, ecc.	924.085	809.234
Manutenzione sistema informativo e cartografico	2.360.932	2.069.950
totale costi di manutenzione	7.143.853	6.933.310
Costi di struttura		
Consulenze e prestazioni professionali	1.667.545	952.724
Spese trasferta, aggiornamento personale e altri costi accessori	661.076	706.173
Assicurazioni	589.894	501.249
Compensi organi societari (c.d.a. e collegio sindacale)	636.340	450.061
Consumi interni - Energia elettrica	584.295	760.590
Consumi interni - acqua	110.785	80.225
Consumi interni - gas metano	107.401	39.784
Consumi interni - gestione calore	40.326	0
Spese e servizi telefonia e telecomunicazioni	688.315	661.954
Vigilanza, facchinaggio, pulizia, e giardinaggio	918.217	905.715
Spese pubblicità e propaganda	481.046	390.263
Servizi generali service	664.744	661.524
Servizi elettrocontabili, lettura contatori	2.214.213	1.184.430
Altri servizi (bancari, postali ecc.)	168.463	159.021
Servizi ambientali	177.778	254.112
Trasporti e movimentazioni	252.821	167.637
Personale in prestito	479.454	384.143
totale costi di struttura	10.442.713	8.259.605
totale	17.586.566	15.192.915



19) Costi per il godimento di beni di terzi Euro 6.727.711

La voce si compone degli oneri relativi ai diritti di concessione della rete gas, dei canoni per concessione di attraversamento, degli affitti passivi e dei noleggi di una parte del parco automezzi, come si evince dalla seguente tabella:

descrizione voci	Anno 2010	Anno 2009
Quota perequativa (ex canone di concessione d'uso)	3.109.725	3.019.590
Diritti di concessione gas Comuni in convenzione	1.293.390	1.165.303
Canoni per concessioni pluriennali	247.393	305.744
Cosap	758.853	830.264
Fitti locali e noleggi	1.318.350	1.671.860
Totale	6.727.711	6.992.761

20) Costi per il personale Euro 24.280.371

Riguardano, in conformità dei contratti di lavoro e delle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

descrizione voci	Anno 2010	Anno 2009
Salari e stipendi	16.707.537	16.590.558
Oneri sociali	5.566.108	5.601.155
Trattamento di fine rapporto	1.327.346	1.285.661
Altri costi	679.380	697.202
totale	24.280.371	24.174.576

21) Ammortamenti e svalutazioni Euro 20.409.940

La situazione degli ammortamenti e svalutazioni è la seguente:

descrizione voci	Anno 2010	Anno 2009
- Immobilizzazioni immateriali	3.224.633	3.668.534
- Immobilizzazioni materiali	16.880.180	14.707.815
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	305.127	911.767
totale	20.409.940	19.288.116

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali Euro 3.224.633

E' stato calcolato in base ai criteri che hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale.



b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Euro 16.880.180

Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni, valutati con i criteri precedentemente descritti, le aliquote riportate nella tabella relativa.

c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Euro 305.127

Si riferiscono all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti considerato congruo, al fine di esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

22) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Euro - 196.864

descrizione voce	Anno 2010	Anno 2009
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-196.864	356.784

E' rappresentata dalla differenza tra giacenze iniziali e finali, entrambe valutate con il criterio del costo medio ponderato.

23) Accantonamenti per rischi

Euro 1.967.549

descrizione voce	Anno 2010	Anno 2009
Accantonamento per rischi ed oneri	1.967.549	646.175

Per il dettaglio della voce si rimanda al commento delle movimentazioni del fondo rischi ed oneri al paragrafo 9.

24) Oneri diversi di gestione

Euro 14.839.928

La composizione della voce è evidenziata nella seguente tabella:

descrizione voce	Anno 2010	Anno 2009
Imposte indirette, tasse e tributi locali	823.758	895.176
Contributi associativi	226.057	226.900
Contributi cassa conguaglio AEEG	7.095.394	3.939.022
Risarcim. per mancato ademp. delib. auth.	26.060	26.130
Costi vari da riaddebiti	25.823	11.999
Quota assicur. delib. 152/03	557.384	265.709
Contributi energia pulita certificati verdi	4.699.408	2.815.133
Altri oneri diversi di gestione	1.346.044	637.440
Totale	14.839.928	8.817.509



La voce più rilevante è rappresentata principalmente dai contributi da versare alla Cassa Conguaglio del settore elettrico incaricata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, per le quote addizionali della tariffa (quote relative agli oneri generali di sistema - UG1, GS, RE, RS - e la quota relativa alla compensazione dei costi di commercializzazione relativi alla vendita al dettaglio UG2).

Si evidenzia che in tale categoria sono stati riepilogati i costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati di risparmio energetico in funzione degli obiettivi fissati dall'autorità per l'anno d'obbligo 2010.

Infine, tale voce accoglie anche il costo sostenuto dall'azienda per i risarcimenti da effettuare a favore dei clienti finali stabiliti dall'autorità inerenti il mancato rispetto degli standard di qualità del servizio.

25) Proventi da partecipazioni **Euro 728.851**

<i>descrizione voce</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2009</i>
Proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	728.851	6.806.907
da altre imprese	-	886.646
	728.851	7.693.553

I proventi da partecipazioni sono composti esclusivamente dai dividendi erogati da Gesam S.p.A. inerenti gli utili d'esercizio 2009.

26) Altri proventi finanziari **Euro 230.457**

La voce è così composta:

<i>descrizione voce</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2009</i>
- Interessi attivi bancari e postali	34.671	18.347
- Interessi attivi per crediti finanziari verso controllate	144.568	82.224
- Interessi per ritardato pagamento fatture attive	29.868	21.838
- Altri proventi finanziari	21.350	28.522
Totale	230.457	150.931

La voce "Altri Proventi finanziari" comprende il recupero di interessi passivi su mutui a carico dei Comuni per euro 18.528.



27) Interessi ed altri oneri finanziari
Euro 1.282.735

La voce è così composta:

<i>descrizione voce</i>	Anno 2010	Anno 2009
- Interessi passivi v/Istituti di credito	733.572	943.524
- Interessi passivi per mutui	511.989	1.163.303
- Altri interessi passivi	37.174	25.177
Totale	1.282.735	2.132.004

28) Svalutazione delle partecipazioni

Nel corso del 2010 non sono state effettuate svalutazioni di partecipazioni.

29) Proventi straordinari
Euro 1.147.274

In tale voce sono riepilogati:

- euro 52.178 relativi a rimborsi assicurativi;
- euro 555.588 relativi a storno di fondo rischi ed oneri, di cui euro 493.804 per la chiusura del contenzioso inerente alla CIG e per la restante parte ad accantonamenti rivelatesi esuberanti;
- euro 157.601 relativi all'adeguamento di imposte alle risultanze definitive di Unico 2010;
- euro 174.230 per eccedente valutazione di stanziamenti inerenti il costo del personale;
- euro 207.677 per storno di costi di competenza di precedenti esercizi di cui euro 129.894 provenienti dalla società fusa SeaGas S.p.A.

30) Oneri straordinari
Euro 479.506

Sono principalmente composti da:

- maggiori imposte risultanti dal modello Unico 2010 pagate a Giugno 2010 per € 31.094;
- sopravvenienze passive per oneri relativi agli esercizi precedenti dei quali è opportuno evidenziare:
 - canoni software ed emolumenti verso ITG per euro 44.000;
 - premi assicurativi relativi per euro 15.970;
 - importi relativi alla valorizzazione di ferie di competenza del personale



- trasferito a Toscana Energia Clienti S.p.A. per euro 60.210;
- contributi pagati ai comuni San Giovanni, Fiesole e Piombino per euro 46.611;
 - rimborsi su infortuni inail per euro 24.906;
 - insussistenza di depositi cauzionali per euro 30.754;
 - sopravvenienze passive provenienti da SeaGas spa per euro 58.815;
 - risarcimenti danni 2006 provincia di Pisa per euro 5.142.

31) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi.

L'importo è così suddiviso:

IRES dell'esercizio corrente	euro	16.975.000
IRAP dell'esercizio corrente	euro	3.332.000
Adeguamento imposte anticipate	euro	- 2-255.204
Adeguamento imposte differite	euro	- 1.504.985
Totale imposte dell'esercizio	euro	16.546.811

Informazioni supplementari in materia di fiscalità

Come richiesto dall'aggiornamento del principio contabile n° 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul trattamento contabile delle imposte sul reddito operato dall'OIC si riporta di seguito:

- (i) il prospetto di riconciliazione ai soli fini IRES tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva costruito considerando unicamente le riprese fiscali sul reddito cosiddette permanenti che non si riverseranno negli esercizi futuri;
- (ii) il prospetto analitico di raccordo che conduce alla determinazione del reddito imponibile ai fini IRES e IRAP costruito considerando oltre alla riprese fiscali sul reddito, cosiddette permanenti, anche le riprese fiscali cosiddette temporanee che si riverseranno negli esercizi futuri.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (*)	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Variazione permanenti in aumento del reddito	3,03%	5,87%
- Variazioni permanenti in diminuzione dal reddito	-0,71%	-6,53%
Totale effetto delle variazioni definitive	2,31%	-0,66%
Aliquota effettiva	29,81%	26,84%

(*) In considerazione della sua natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES



Come precisato in precedenza, l'aliquota effettiva del 29,81% - superiore rispetto all'aliquota ordinaria del 27,5% - è la risultante della somma algebrica, al risultato al lordo delle imposte, delle sole riprese fiscali permanenti in aumento e in diminuzione. Si evidenzia che per l'esercizio in commento, l'incremento rispetto all'aliquota ordinaria è essenzialmente riconducibile agli ammortamenti non deducibili conseguenti l'allocazione di disavanzi di fusione ed avviamenti da conferimento scaturiti da precedenti operazioni straordinarie.

Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRES

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRES	
	48.565.30
Risultato prima delle imposte	0
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	13.355.458
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	243.740
	10.237.74
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	6
Rilascio delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-1.407.756
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	4.088.242
	61.727.27
Imponibile fiscale	2
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (aliquota 27,5%)	16.975.000

Il seguente prospetto conduce invece alla determinazione del reddito imponibile prendendo in considerazione tutte le differenze esistenti – siano esse permanenti che temporanee – fra le disposizioni civilistiche e la normativa fiscale.

Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRAP

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRAP	
	48.220.96
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	0
	23.773.76
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-286.142
	71.708.58
Totale	1
	2.796.63
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)	5
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	250.407
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.967.549
Differenze temporanee da esercizi precedenti	6.834.981
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	4.674.369
	85.435.88
Imponibile fiscale	7
	3.332.00
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 3,90%)	0



32) Numero dei dipendenti

Il personale a ruolo al 31/12/2010 è composto da 426 unità così suddivise:

- Dirigenti:	7
- Quadri e Impiegati:	240
- Operai:	179

33) Rivalutazione beni aziendali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19 Marzo 1983 n° 72 si precisa come evidenziato nella tabella a pag. 77 sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Il dettaglio dei beni presenti nel patrimonio aziendale per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie è evidenziato nella tabella a pag. 77.

Si attesta che il valore risultante da tali rivalutazioni non è comunque superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi ritraibile dal loro valore d'uso.

Si ricorda che, nel corso del 2007, la società, per effetto della fusione per incorporazione di Toscana Gas S.p.A. e Fiorentina Gas S.p.A., ha rilevato un disavanzo di fusione pari a euro 98.816.364 che è stato allocato ad incremento della rete di distribuzione, come evidenziato nei criteri di valutazione della presente nota.

34) Informazioni supplementari

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 6 ter) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 8) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non si è operata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 16) si segnala che nel corso dell'esercizio gli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale ammontano complessivamente a euro 82.918 mentre gli emolumenti spettanti agli amministratori ammontano a euro 495.113.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria di importo non significativo.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) bis del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, per i dettagli delle stesse si rimanda al paragrafo 1.10 Altre informazioni - Rapporti con le parti correlate – della Relazione sulla Gestione.



35) Informazioni di cui all'art. 2427 n. 16-bis del Codice Civile

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 16-bis) del Codice Civile, si segnala che fra i costi per servizi risulta il compenso alla società di revisione per la revisione legale dei conti ammontante a € 62.382.

36) Rinvii

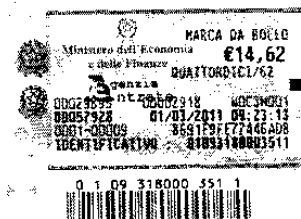
L'illustrazione dell'andamento della gestione e delle prospettive future, dei fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2010 e dei rapporti con le società collegate e controllate è riportata in apposita sezione della Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Firenze, 24 Marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente
Dott. Lorenzo Becattini

Attestazione di conformità ai sensi dell'art. 31 comma 2quiquies della L. 340/2000 "Il sottoscritto BIAGIOTTI SIMONE iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di FIRENZE al n. 1198 attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; dichiara altresì che lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana Xbrl, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'art. 2423 c.c.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Firenze – autorizzazione numero 1088/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate – direzione regionale della Toscana



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA e STRAORDINARIA del 28 aprile 2011

Oggi 28 aprile 2011, alle ore 11,40 presso la sede sociale in Firenze Via dei Neri, 25 si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di TOSCANA ENERGIA S.p.A codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Firenze n. 05608890488, capitale sociale € 146.070.226,00.

Ai sensi di Statuto assume la Presidenza il Presidente Lorenzo Becattini il quale constata:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di statuto;
- che sono presenti in proprio o per regolari deleghe, queste ultime conservate agli atti della società, n. 48 soci della società sopraindicata sul totale di 82 rappresentanti il 96,07% circa del capitale sociale e segnatamente:
 - Comune di **Bagno a Ripoli**, titolare di n. 95.276 azioni rappresentato dal Sindaco Luciano Bartolini; Comune di **Barberino Val d'Elsa**, titolare di n. 10.154 azioni, rappresentato dal Sindaco Maurizio Semplici ; Comune di **Bientina**, titolare di n. 498.771 azioni, rappresentato dal Sindaco Corrado Guidi; Comune di **Buggiano**, titolare di n. 21.562 azioni, rappresentato da Massimo Neri Assessore Bilancio-Consorzi e società partecipate-Sport, Comune di **Buti**, titolare di n. 443.052 azioni rappresentato dal Sindaco di Bientina Corrado Guidi; Comune di **Calcinaia**, titolare di n. 588.175 azioni, rappresentato dal Sindaco di Bientina Corrado Guidi; Comune di **Camaione**, titolare di n. 148.941 azioni rappresentato dal Vice Sindaco Alessya Dini;

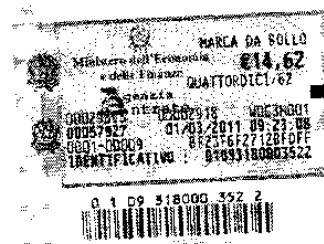
Comune di **Capannoli**, titolare di n. 288.994 azioni, rappresentato dal Sindaco di Bientina Corrado Guidi; Comune di **Cascina**, titolare di n. 2.807.984 azioni rappresentato da Giovanni Villani Assessore all'innovazione, risorse umane e politiche comunitarie; Comune di **Castelfranco di Sopra**, titolare di n. 33.777 azioni, rappresentato da Giovanni Spaghetti, Assessore; Comune di **Castelfranco di Sotto**, titolare di n. 1.107.939 azioni rappresentato dal Sindaco Umberto Marvogli; Comune di **Chianni**, titolare di n. 237.114 azioni rappresentato dal Sindaco di Bientina Corrado Guidi; Comune di **Crespina**, titolare di n. 203.614 azioni, rappresentato dal Sindaco di Lari Ivan Mencacci; Comune di **Fauglia**, titolare di n. 178.314 azioni, rappresentato dal Sindaco di Bientina Corrado Guidi; Comune di **Fiesole**, titolare di n. 5.098 azioni rappresentato da Paola Gazzeri Responsabile delle Risorse del Comune di Fiesole; Comune di **Firenze**, titolare di n. 30.134.618 azioni, rappresentato da Angelo Falchetti Assessore all'Innovazione, Bilancio, Patrimonio, Società partecipate e Organizzazione; Comune di **Impruneta**, titolare di n. 41.106 azioni, rappresentato dall'Assessore Filippo Ciolli; Comune di **Incisa Valdarno**, titolare di n. 12.746 azioni, rappresentato dal Sindaco Fabrizio Giovannoni; Comune di **Lajatico**, titolare di n. 226.834 azioni, rappresentato dal Sindaco di Bientina Corrado Guidi; Comune di **Larciano**, titolare di n. 9.644 azioni, rappresentato da Andrea Mariotti Assessore Comune di Monsummano Terme; Comune di **Lari**, titolare di n. 971.548 azioni, rappresentato dal Sindaco Ivan Mencacci; Comune di **Massarosa**, titolare di n. 1.708.125 azioni, rappresentato

da Federico Pierucci Assessore alle attività produttive; Comune di **Monsummano Terme**, titolare di n. 48.180 azioni, rappresentato da Andrea Mariotti Assessore; Comune di **Palala**, titolare di n.260.529 azioni, rappresentato dal Sindaco di Lari Ivan Mencacci; Comune di **Peccioli**, titolare di n.861.992 azioni, rappresentato dal Sindaco di Bientina Corrado Guidi; Comune di **Pelago**, titolare di n. 17.016 azioni, rappresentato dal Sindaco Renzo Zucchini; Comune di **Pietrasanta** titolare di n. 100.874 azioni, rappresentato dall'Assessore Pietro Bacci; Comune di **Pieve a Nievole**, titolare di n.24.557 azioni, rappresentato da Massimo Neri Assessore del Comune di Buggiano; Comune di **Pisa**, titolare di n. 5.986.856 azioni, rappresentato dall'Assessore Giovanni Viale; Comune di **Ponsacco**, titolare di n.837.739 azioni, rappresentato dal Sindaco di Lari Ivan Mencacci; Comune di **Pontassieve**, titolare di n. 10.197 azioni, rappresentato dall'Assessore Leonardo Pasquini; Comune di **Ponte Buggianese**, titolare di n.16.591 azioni, rappresentato da Massimo Neri Assessore del Comune di Buggiano; Comune di **Pontedera**, titolare di n. 9.077 azioni, rappresentato dal Sindaco di Bientina Corrado Guidi; Comune di **Rignano sull'Arno**, titolare di n. 57.994 azioni rappresentato dall'Assessore Lucia Bencistà; Comune di **Rufina**, titolare di n. 32.183 azioni, rappresentato dall'Assessore Antonio Calonaci; Comune di **San Casciano**, titolare di n. 46.544 azioni, rappresentato dal Sindaco Massimiliano Pescini; Comune di **San Godenzo**, titolare di n.2.443 azioni, rappresentato dal Sindaco del Comune di Pelago Renzo Zucchini; Comune di **San Miniato**, titolare di n. 1.901.243 azioni,

rappresentato da Mariateresa Piampiani Assessore Lavori pubblici, Ambiente e difesa del suolo, Politiche energetiche, Polizia Municipale e sicurezza; Comune di **Santa Croce sull'Arno**, titolare di n.1.132.738, rappresentato dal Sindaco di Castelfranco di Sotto Umberto Marvogli; Comune di **Scarperia**, titolare di n. 64.367 azioni, rappresentato dal Vice Sindaco Marco Casati; Comune di **Tavarnelle Val di Pesa**, titolare di n. 21.604 azioni rappresentato dal Sindaco del Comune di Barberino Val d'Elsa Maurizio Semplici; Comune di **Terricciola**, titolare di n. 328.958 azioni, rappresentato dal Sindaco di Lari Ivan Mencacci; Comune di **Viareggio**, titolare di n.1.852.239 azioni, rappresentato da Francesca Pardini Assessore Finanze, Bilancio, Patrimonio, Politiche economiche dell'Ente e delle partecipate del Comune di Viareggio; Comune di **Vicchio**, titolare di n. 24.536 azioni, rappresentato dal Sindaco Roberto Izzo; Comune di **Vicopisano**, titolare di n. 581.369, rappresentato dal Sindaco del Comune di Bientina Corrado Guidi; **Publiservizi SpA**, titolare di n. 15.175.088 azioni, rappresentata dal Presidente Andrea Bonechi; **Società Italiana per il Gas p.a.**, titolare di n. 70.304.854 azioni rappresentata da Paola Bossi; **Banca Monte dei Paschi di Siena SpA**, titolare di n. 858.016 azioni, rappresentata da Vincenzo Lenci;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a se medesimo, Marco Braccini (Vicepresidente), Pier Borra (Amministratore Delegato) e Marco Magnarosa;

- che del Collegio Sindacale sono presenti: Salvatore Paratore (Presidente), Antonio Remo Pesce e Alessandro Torcini (Sindaci



effettivi);

-che risultano assenti giustificati i Consiglieri Ido Banti, Bruno Burigana, Federico Ermoli, Guido Ferradini e Gino Magnoni;

- che pertanto l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno di seguito trascritto:

Parte ordinaria

Argomento n°1: Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della società di revisione, Bilancio al 31 dicembre 2010 e Bilancio consolidato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Argomento n°2: Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Argomento n°3: Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

Argomento n°1: Aumento di capitale sociale di € 144.161,00 con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 c.c. da liberarsi mediante conferimento da parte del socio Comune di Pisa del diritto di superficie su Area ubicata nella zona dei Navicelli-Pisa. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Viene nominato Segretario la D.ssa Letizia Tellini che, presente, accetta.

Il Presidente apre quindi la discussione sugli argomenti iscritti all'OdG.

O.d.G. Argomento n. 1

Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del

Collegio Sindacale, relazione della società di Revisione, Bilancio al 31 dicembre 2010 e Bilancio consolidato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente, prima di cedere la parola all'Amministratore Delegato per l'illustrazione dei dati inerenti al Bilancio 2010 e successivamente alla proiezione di un breve filmato relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico ubicato nell'area Navicelli-Pisa, richiama alla attenzione come nel corso del 2010 sia stato dato corso alla scelta strategica operata dai soci in ordine all'impegno del Gruppo nel settore delle energie rinnovabili. Di rilievo, con particolare riferimento al suddetto impianto, la professionalità e l'efficienza delle strutture aziendali che hanno consentito in tempi estremamente brevi la messa in esercizio consentendo così di cogliere i massimi benefici dell'investimento.

Complessivamente, l'esercizio 2010 è stato caratterizzato da un rafforzamento della società, che ha visto anche l'ampliamento della compagine azionaria, e del gruppo con conferma del percorso intrapreso nel settore delle energie rinnovabili. Al riguardo il Presidente richiama anche il corso di alta formazione svoltosi a Pistoia nell'ambito di accordi di collaborazione con ENI.

Per quanto concerne il futuro, continua il Presidente, è indubbio che le discussioni in corso pongano l'energia come elemento centrale nel sistema economico e il Gruppo sarà impegnato su due fronti, uno tradizionale e uno relativo alle fonti alternative. Quanto al primo, che vede direttamente coinvolta Toscana Energia, l'elaborazione del Piano strategico avrà quale elemento fondamentale la valutazione sul

posizionamento della società rispetto alle future gare e sul miglioramento della competitività. In tale contesto e in tale prospettiva potranno essere esaminate anche ulteriori processi di aggregazione.

Per quanto riguarda il settore delle energie rinnovabili, la controllata Toscana Energia Green ha svolto un percorso importante in tempi estremamente brevi che deve continuare individuando prospettive di sviluppo e dotandosi di un piano strategico di medio/lungo periodo sulla base di linee guida della controllante.

Nel concludere, il Presidente informa della decisione di produrre una rivista della società, il cui primo numero viene consegnato ai presenti, dedicata ai temi della cultura energetica con l'auspicio che possa diventare un momento di confronto utile per la diffusione della cultura dell'energia.

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore delegato per la presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010, il cui fascicolo è già stato consegnato in copia ai presenti, e per l'illustrazione dei principali indicatori dell'andamento della società.

Avvalendosi della proiezione di slides, l'Amministratore Delegato presenta e commenta i principali eventi che hanno interessato la società nel corso dell'esercizio.

Procede quindi ad illustrare i principali dati operativi, economici, patrimoniali e finanziari del Bilancio raffrontati con i precedenti esercizi nonché i principali indicatori.

Viene richiamata all'attenzione, in particolare, come la struttura patrimoniale e finanziaria attestino un buon posizionamento della

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore delegato per la presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010, il cui fascicolo è già stato consegnato in copia ai presenti, e per l'illustrazione dei principali indicatori dell'andamento della società.

società in vista delle future gare di distribuzione gas.

Il Presidente cede poi la parola all'Avv. Salvatore Paratore il quale, convenendo in tal senso i presenti, omette la lettura della relazione del Collegio Sindacale, già consegnata in copia ai presenti, e ne sintetizza i contenuti. Evidenzia infine che, in base all'attività di vigilanza effettuata e considerate le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, nulla osta da parte del Collegio all'approvazione del Bilancio di esercizio 2010 di Toscana Energia, così come predisposto dall'organo amministrativo.

L'Amministratore Delegato quindi richiama alla attenzione dei presenti la relazione della società di Revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., già consegnata in copia ai presenti, che attesta che il bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che pertanto il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Terminata l'illustrazione dell'Amministratore delegato, il Presidente presenta la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile.

Viene ceduta la parola al rappresentante del Comune di Pisa che sottolinea i risultati raggiunti dalla Società, importanti anche in vista delle gare, e dal Gruppo con dimostrazione di grande professionalità anche nel settore delle energie rinnovabili.

Interviene il rappresentante di Publiservizi che sottolinea l'importante lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione. I risultati di questi ultimi



tre esercizi attestano una evoluzione virtuosa e il tasso di redditività della società è significativo del grado di efficienza raggiunta. La crescita risulta proporzionale e non dovuta solo a incrementi di fatturato, come dimostrano tutti i principali indicatori.

Nel concludere, il rappresentante di Publiservizi, evidenzia che i risultati confermano la validità della scelta a suo tempo operata dagli Enti locali e richiama altresì l'importanza del ruolo di indirizzo che ad essi compete.

L'Amministratore delegato successivamente presenta e illustra il Bilancio Consolidato il cui fascicolo è già stato consegnato ai presenti. Terminata la presentazione, l'Amministratore delegato sintetizza la relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile, PricewaterhouseCoopers S.p.A., già consegnata in copia ai presenti, che attesta che il bilancio consolidato del Gruppo Toscana Energia chiuso al 31/12/2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'argomento n. 1 posto all'Ordine del Giorno.

L'assemblea dei soci:

- sentita l'esposizione del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
- preso nota della Relazione sulla gestione e dei dati inerenti al Bilancio di Toscana Energia SpA chiuso al 31.12.2010 e della relativa nota integrativa;

- atteso che il risultato utile netto al 31.12.2010 è di Euro 32.018.489,29;
 - vista la relazione del Collegio Sindacale con la quale viene espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio in esame;
 - vista la relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile;
- all'unanimità, esprimendo il voto per alzata di mano,

delibera

- a) di approvare la Relazione sulla gestione, il Bilancio di esercizio di TOSCANA ENERGIA S.p.A. chiuso al 31.12.2010, ed i relativi allegati che lo compongono, così come presentato dal C.d.A. e da questo approvato nella seduta del 24 marzo 2011, che vengono allegati al presente verbale;
- b) di destinare l'utile di esercizio pari a euro 32.018.489,29 come segue:
- per il 5%, pari a euro 1.600.924,46, all'incremento del Fondo di riserva legale;
 - per il 22% pari a euro 7.046.328,67 all'incremento del Fondo Altre Riserve;
 - per il restante 73%, pari a euro 23.371.236,16, corrispondente ad un dividendo per azione di euro 0,160, distribuito ai Soci.
- c) di stabilire che la distribuzione del dividendo sia effettuata a partire dal 1° luglio 2011.

L'Assemblea dei soci inoltre prende atto senza rilievi del Consolidato di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010 che viene allegato al presente verbale.

O.d.G. Argomento n. 2. Proposta di autorizzazione all'acquisto e

alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter
c.c. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente sottopone ai convenuti l'opportunità di non procedere
all'esame dell'argomento, essendo emersa la necessità di
approfondimenti da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, a voti
unanimi

delibera

di non assumere decisioni sull'argomento dando atto che il Consiglio
valuterà, sulla base dell'esito di approfondimenti resisi necessari,
l'ipotesi di sottoporre detto argomento all'Assemblea in successiva
seduta.

Alle ore 12,30, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la
parola il Presidente dichiara chiusa la seduta per quanto concerne la parte
ordinaria. La seduta prosegue per la discussione e le relative deliberazioni
sull'argomento iscritto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Il Segretario

(D.ssa Letizia Tellini)



Il Presidente

(Dott. Lorenzo Becattini)



SEMPRE
DIRETTORE
ATTORNIATO 12 MAR 2011
N. 4522

168,00


Il sottoscritto SIMONE BIAGIOTTI iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di FIRENZE al n. 1198. Attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Firenze – autorizzazione numero 1088/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate – direzione regionale della Toscana

TOSCANA ENERGIA SPA Sede legale Firenze, Via dei Neri 25 capitale sociale €146.070.226,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Firenze n. 05608890488

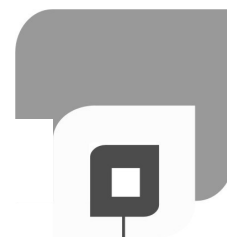
RELAZIONE SULLA GESTIONE



BILANCIO DI ESERCIZIO 2010



HIGHLIGHTS



RISULTATI

- Risultato netto: **32** milioni di euro;
- Spesa per investimenti tecnici: **39,6** milioni di euro;
- Indebitamento finanziario netto: **114,3** milioni di euro;
- Comuni in gestione gas **106**;
- Punti di riconsegna attivi: **698,1** migliaia;
- Gas distribuito: **1.163,3** milioni di metri cubi;
- Dipendenti in forza **437**

PRINCIPALI EVENTI

- **15 gennaio 2010**: si è giunti alla sigla di un importante accordo sul tema occupazionale che prevede l'apertura di una procedura di incentivazione all'esodo, con lo strumento della "mobilità ordinaria" in base alla legge 223/91.
- **27 gennaio 2010**: è stato reso noto da parte del comune di Follonica l'esito della gara, esperita nel mese di settembre '09, per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, gestito fino a tutto il 2009 da Toscana Energia. L'esito è risultato sfavorevole per Toscana Energia, avendo visto l'aggiudicazione a favore di altro gestore.
- **1 aprile 2010**: è avvenuto il rilascio della concessione nel comune di Follonica. Contestualmente al verbale di riconsegna degli impianti è stato corrisposto dalla municipalità di Follonica il versamento a titolo di acconto di 3,4 milioni di euro per il riscatto in proprietà degli impianti medesimi.
- **16 giugno 2010**: è stato approvato dal CdA il progetto di fusione per l'incorporazione di SEAGas S.p.A. Viareggio, società di distribuzione operativa nei comuni di Viareggio e Camaiore e SERMAS Gas S.p.A., società di distribuzione operativa nel comune di Massarosa, con effetti a partire dal 1 gennaio 2010.



- **30 luglio 2010:** con le delibere ARG/gas n. 114/10 e 115/10 l'AEEG ha approvato in via definitiva le tariffe di riferimento per l'attività di distribuzione e misura relative rispettivamente all'esercizio 2009 e a quello 2010. Successivamente, in data 8 Settembre, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha provveduto alla pubblicazione, nell'area del sito riservata ad ogni impresa di distribuzione, dei valori delle componenti tariffarie ante e post gradualità.
- **3 settembre 2010:** è stato siglato, tra le Aziende Toscana Energia, Aurelia Distribuzione (società subentrata nella concessione gas del comune di Follonica), Coingas e Estra (queste ultime in qualità di azioniste di Aurelia Distribuzione), le segreterie regionali Filctem CGIL, Femca CISL, Uilcem UIL e la RSU di Toscana Energia, un verbale di accordo che prevede il passaggio di 7 addetti da Toscana Energia a Aurelia Distribuzione.
- **23 settembre 2010:** il CdA ha preso atto della relazione dell'esperto nominato dal Tribunale, nonché della *fair opinion* commissionata a Deloitte Consulting dal CdA stesso, in merito ai criteri utilizzati per la determinazione dei rapporti di concambio definiti nel progetto di fusione, nonché della valorizzazione definitiva degli stessi. Contestualmente è stato deliberato l'acquisto dal Comune di Viareggio del 24,7% azioni di SEAGas S.p.A. per un importo complessivo pari a ca 4,5 milioni di euro.
- **30 settembre 2010:** la redazione del primo bilancio di sostenibilità relativo all'esercizio 2009.
- **6 ottobre 2010:** è stato sottoscritto l'aumento di capitale della società controllata al 100% Toscana Energia Green S.p.A. per un importo pari a 6 milioni di euro.
- **11 ottobre 2010:** L'Assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione.
- **9 novembre 2010:** con la delibera ARG/gas n. 195/10 "Rideterminazione, per errori materiali, delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2009", l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha rideterminato il valore del vincolo dei ricavi (VRT) per l'anno 2009 rimandando a un successivo provvedimento l'aggiornamento del vincolo relativo all'anno 2010.



- **14 dicembre 2010:** sono state acquisite dal Comune di Viareggio n. 12.111 azioni di SeaGas S.p.A. corrispondenti al 60% del capitale residuo totale.
- **16 dicembre:** la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città si è espressa sui decreti in preparazione ai sensi del decreto legge 1° ottobre 2007 n.159, convertito dalla legge 29 novembre 2007 n.222, per la regolamentazione delle future gare per gli affidamenti del servizio di distribuzione del gas. L'altro decreto in preparazione per la regolamentazione delle future gare per gli affidamenti del servizio di distribuzione del gas, relativo alla "salvaguardia occupazionale" è già stato definito dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è in attesa di emanazione.
- **28 dicembre 2010:** la fusione con SeaGas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A. diviene efficace con effetti retroattivi contabili e fiscali al 1 gennaio 2010.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI E OPERATIVI

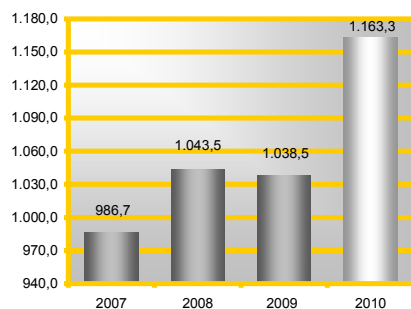


Economici, Patrimoniali e Finanziari			
migliaia di euro		2009	2010
Ricavi della Gestione Caratteristica		87.222	108.548
Margine Operativo Lordo		48.488	68.325
Utile Operativo		30.111	48.220
Utile netto		21.245	32.019
Investimenti tecnici		41.277	39.553
Patrimonio Netto		322.272	354.768
Indebitamento Finanziario Netto		98.519	114.276
Capitale Investito Netto		420.791	469.045

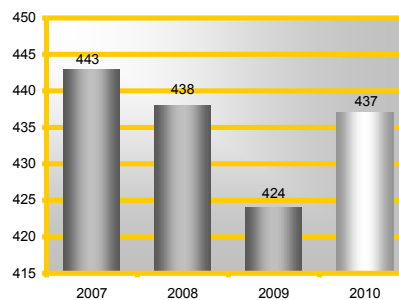
Operativi				
	2007	2008	2009	2010
Vettoriamento gas (Mmc)	986,7	1.043,5	1.038,5	1.163,3
Dipendenti in Forza (n.)	443	438	424	437
Rete gas (km di rete in gestione)*	6.419	6.487	6.533	6.894
Misuratori attivi (n.)	645.645	655.110	663.245	698.146

* Km di rete in gestione su reti di proprietà, di proprietà di terzi e opere di urbanizzazione

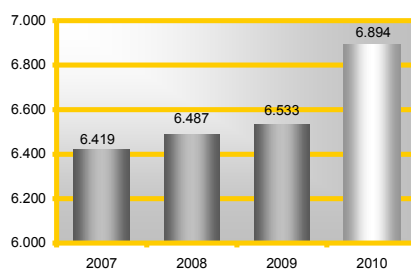
Vettoriamento gas (Mmc)



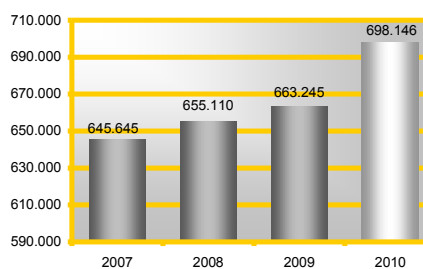
Dipendenti in Forza (n.)



Rete gas (km di rete in gestione)*



Misuratori attivi (n.)



Gli investimenti tecnici per 39.553 migliaia di euro, si riferiscono a

- per 17.678 migliaia di euro, mantenimento rete gas;
- per 6.350 migliaia di euro, sostituzione programmata misuratori;
- per 12.613 migliaia di euro, estensione, potenziamento rete gas e nuove reti;
- per 517 migliaia di euro, inerenti il settore informatico;
- per 1.150 migliaia di euro, inerenti il settore immobiliare;
- per 1.245 migliaia di euro, altri investimenti.



LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori azionisti,

la Vostra società nel corso del 2010 ha ottenuto significativi risultati sia in termini di crescita e sviluppo sia di efficienza e di redditività. Relativamente alla crescita ed allo sviluppo si è conclusa l'operazione di fusione con le aziende operanti nel settore di distribuzione gas nei territori limitrofi a quelli già da noi gestiti: SEAGas S.p.A., operante nel comune di Viareggio, e Sermas Gas S.p.A., operante in quello di Massarosa. Con questa fusione la società ha acquisito quasi 44.000 punti di riconsegna e più di 330 km di rete gestita.

Nel corso di questo esercizio dobbiamo registrare anche la perdita della gestione della distribuzione nel comune di Follonica a seguito di una procedura di gara che ha comportato una diminuzione di circa 14.000 punti di riconsegna, parzialmente compensata dallo sviluppo annuo dei punti di riconsegna che sono risultati pari a 9.804.

Nel corso del 2010 sono stati finalmente definiti e sono in corso di introduzione le normative del settore gas, tramite l'emanazione dei decreti ministeriali. La nuova normativa comporterà una profonda riorganizzazione del mercato della distribuzione del gas in Italia, con l'individuazione dei bacini sovracomunali per l'affidamento del servizio tramite gara, la definizione dei criteri omogenei a livello nazionale per l'assegnazione delle concessioni e la standardizzazione del contratto tra ente concedente e gestore.

Con l'emanazione di tali decreti si intende promuovere una maggiore efficienza attraverso le gare che dovranno premiare i livelli di qualità del servizio offerto, i recuperi di efficienza e il raggiungimento di economie di scala tramite l'aggregazione in ambiti territoriali omogenei. Sono state, inoltre, fissate regole più chiare sul valore di rimborso riconosciuto alla scadenza del periodo concessorio. In Toscana gli ambiti individuati sono 11 e corrispondono alle 10 province più la città di Firenze.

In tale scenario, Toscana Energia intende sviluppare la propria presenza nella Regione facendo leva sui suoi punti qualificanti: qualità del servizio, presidio sulla sicurezza, efficienza interna, solidità finanziaria e patrimoniale ed attenzione alle opportunità di sviluppo.



In questo esercizio è proseguita l'opera di riorganizzazione e rafforzamento della società controllata Toscana Energia Green S.p.A., impegnata nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

Toscana Energia ha effettuato una ricapitalizzazione importante di questa società aumentando la sua dotazione di capitale sociale di 6 milioni di euro. Tra le diverse attività svolte da Toscana Energia Green nel corso del 2010 si evidenzia la costruzione e l'allacciamento alla rete elettrica del più grande impianto fotovoltaico della Toscana situato a Pisa, in località Navicelli. Tale impianto, che ha comportato un investimento di circa 12 milioni di euro, ha una potenza complessiva pari a 3.744 kWp e determinerà una produzione di energia elettrica stimata in oltre 5.000.000 kWh/anno.

Alla data di chiusura di questo esercizio la Vostra Società serve 698.146 misuratori attivi (+5%), trasporta 1,63 miliardi di metri cubi di gas all'anno e risulta concessionaria del servizio di distribuzione in 106 Comuni.

Gli investimenti tecnici sono stati pari a 39,6 milioni di euro per garantire l'estensione del servizio nel territorio e il rimodernamento delle sue strutture, con l'obiettivo di raggiungere più elevati standard di sicurezza ed efficienza degli impianti.

Per rispondere alle richieste di estensione della rete e di costruzione di nuovi allacciamenti, sono stati posati circa 39 km di nuova tubazione stradale, sostituiti circa 19 km di tubazione stradale, la maggior parte dei quali riferiti alle tubazioni in ghisa grigia, e 67.668 misuratori. Già nel corso di questo esercizio la Società ha iniziato ad installare i contatori con strumenti di misura con capacità di tele lettura, in linea con le modalità definite dall'Autorità.

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi caratteristici questo è il secondo esercizio con ricavi derivati dal nuovo modello tariffario deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per la remunerazione delle attività di distribuzione del gas per il quadriennio 2009-2012.

Lo scorso anno la nostra tariffa era stata determinata "d'ufficio in via provvisoria" stabilendo un supplemento di indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento definitive per l'anno 2009; tale indagine si è conclusa positivamente nel periodo previsto con le delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ARG/gas n. 114/10 e 115/10.



Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione presenta un utile operativo (EBIT) pari a 48.220 €, in aumento di 18.109 € (+ 60%), un utile di esercizio pari a 32.019 mila euro, superiore del 50 % rispetto a quello dell'esercizio precedente, per effetto essenzialmente dei risultati operativi. Questo risultato è stato ottenuto dopo che sono stati calcolati ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali pari a 20.105 mila euro, aver effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 305 mila euro e aver rilevato imposte sul reddito di esercizio (correnti, anticipate e differite) per 16.547 mila euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche, oneri pluriennali e partecipazioni realizzati nell'esercizio, che ammontano a 50.098 milioni di euro, sono stati finanziati dal cash flow realizzato nell'anno nella misura dell'84%.

I risultati economici, la solidità finanziaria e patrimoniale, l'eccellenza tecnica, l'impegno e la dedizione delle persone che operano per la Vostra società consentiranno di affrontare con successo le nuove sfide che si stanno aprendo nel settore della distribuzione del gas.



PROPOSTA DI DESTINAZIONE UTILI

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base dei risultati economico-finanziari conseguiti dalla vostra società nel 2010, ha deciso di proporre all'Assemblea degli Azionisti che l'Utile d'esercizio di euro 32.018.489,29 venga così ripartito:

- per il 5%, pari a euro 1.600.924,46, all'incremento del Fondo di riserva legale,
- per il 22% pari a euro 7.046.328,67 all'incremento del Fondo Altre Riserve
- il restante 73%, pari a euro 23.371.236,16, corrispondente ad un dividendo per azione di euro 0,160, venga distribuito ai Soci a partire dal 1 luglio 2011.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



1.1. QUADRO TARIFFARIO

L'anno 2010 è il secondo anno di applicazione dei nuovi criteri metodologici, validi per il periodo regolatorio 2009-2012, per la determinazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas distribuito per mezzo di reti canalizzate stabiliti dalla deliberazione ARG/gas n.159/08, così come successivamente modificata e integrata.

Di seguito sono riportati gli atti normativi e le attività svolte dalla società ai fini della determinazione, approvazione e applicazione della tariffa di riferimento e della tariffa obbligatoria per l'anno 2010.

In data 23/12/2009 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas pubblica le delibere [VIS n.169/09](#) e [ARG/gas n.197/09](#); con la prima delibera viene chiuso il procedimento avviato con la delibera ARG/gas n.79/09 e sono resi pubblici i risultati dell'indagine volta alla verifica dei dati trasmessi dalle società di distribuzione, mentre, con la delibera ARG/gas n.197/09, sono approvate, in via transitoria, le tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione e misura per l'anno 2009.

Toscana Energia ha visto determinate le tariffe di riferimento "d'ufficio in via provvisoria" ed è stato stabilito un supplemento d'indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2009.

Nel corpo della deliberazione l'AEEG comunica inoltre di aver provveduto a delle modifiche degli algoritmi di calcolo delle tariffe di riferimento al fine di accogliere alcune richieste delle associazioni di categoria in merito al recupero dei minori ricavi connessi all'applicazione del meccanismo di gradualità; in particolare è previsto un allungamento della vita utile tariffaria per compensare gli effetti dell'applicazione del meccanismo della gradualità anche alla quota ammortamento.

Conformemente a quanto sopra espresso sono aggiornate le tariffe di riferimento approvate con la deliberazione ARG/gas 109/09, oltre ai valori delle componenti tariffarie, per l'anno 2009 e pubblicate, per ciascun'impresa di distribuzione, nell'area riservata del sito internet dell'AEEG.

Sono inoltre approvate nuove modifiche e integrazioni al testo della Regolazione delle Tariffe dei servizi di Distribuzione e misura del Gas (RTDG).



In data 29/12/2009 l'AEEG pubblica la delibera [ARG/gas n.206/09](#) con la quale procede all'aggiornamento delle tariffe di riferimento e obbligatorie per l'anno 2010 e alla pubblicazione degli acconti di perequazione per l'anno 2010.

La delibera prevede inoltre lo slittamento di un anno dell'introduzione del metodo MEAV (Modern equivalent asset value)

Con le comunicazioni del 27/01/2010 e del 29/01/2010, a seguito del "supplemento d'indagine" avviato con la deliberazione ARG/gas n.197/10, l'Autorità ha avanzato alla società una richiesta di approfondimenti in merito ai dati trasmessi in occasione della revisione tariffaria 2009; il supplemento d'indagine ha rilievo, rispettivamente, nei confronti dell'ex art.4, contributi pubblici percepiti, e dell'ex art. 2, dati patrimoniali, della deliberazione predetta. La richiesta di chiarimenti avanzata ha interessato due località riguardo ai contributi pubblici percepiti, peraltro sulle dichiarazioni fornite dalle amministrazioni comunali, e quattro località riguardo alle verifiche di congruità dei dati patrimoniali, sul totale delle 128 località costituenti il panel relativo alla configurazione tariffaria dell'anno 2009.

In data 18/02/2010 Toscana Energia S.p.A. ricorre, in via cautelativa, al T.A.R. Lombardia contro le delibere ARG/gas n.197/09 e ARG/gas n.206/10.

Con comunicazione prot. n.3728 del 19/02/2010 Toscana Energia richiede all'AEEG un'incontro per avere dei chiarimenti in relazione alle richieste avanzate in seguito al supplemento d'indagine avviato con la deliberazione ARG/gas n.197/09.

In data 05/03/2010 i competenti uffici di Toscana Energia, TECOD/MERT, si incontrano con i rispettivi uffici dell'AEEG in risposta alla richiesta avanzata in data 19/02/2010; l'incontro permette di chiarire, da subito, l'errata interpretazione dell'AEEG in merito ai chiarimenti trasmessi in data 29/09/2009 relativi ai contributi pubblici, che risultano pertanto corretti, e gli aspetti, formali, relativi alla riconciliazione dei dati contabili con quelli trasmessi in occasione della revisione tariffaria, questionario 2009.

Con comunicazione prot. n.7254 e n. 7255 del 31/03/2010, Toscana Energia trasmette, all'AEEG, le risposte in merito alle domande relative al supplemento d'indagine rispettivamente all'ex art.4 e ex art.2 della deliberazione ARG/gas n.197/09.

In data 15/07/2010 il Tribunale Amministrativo della Lombardia sezione terza, accoglie il ricorso, Reg. Ric. N.00482/2010, promosso da Toscana Energia e



annulla i provvedimenti impugnati, delibera ARG/gas n.197/09 e ARG/gas n.206/09.

In data 28/07/2010 l'AEEG pubblica le delibere ARG/gas n.114/10 e ARG/gas n.115/10 rispettivamente "Approvazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2009." e "Aggiornamento delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2010"; Toscana Energia figura tra le 49 società per cui è stato possibile riconciliare i dati del questionario con quelli evidenziati nelle fonti contabili.

L'approvazione tariffaria evidenzia la mancata valorizzazione, secondo il criterio di cui agli artt. 7.5 e 7.6 della RTDG "determinazione d'ufficio", del capitale investito netto delle località facenti parte dei comuni di Pietrasanta e San Giovanni Valdarno, peraltro richiesta espressamente da Toscana Energia in occasione della revisione tariffaria 2009.

In data 28/07/2010 la Cassa Conguaglio per il settore Elettrico (CCSE) pubblica la circolare "Perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione e dei costi relativi al servizio di misura del gas di cui agli artt. quarantasette e seguenti dell'Allegato A alla deliberazione ARG/gas 159/08 per l'anno 2009" con la quale procede alla pubblicazione della modulistica predisposta per la trasmissione, da parte degli operatori, dei dati relativi ai ricavi tariffari conseguiti nell'anno 2009.

In data 11/10/2010 Toscana Energia trasmette, alla CCSE, secondo la procedura stabilita, la modulistica predisposta ai fini del calcolo degli importi di perequazione relativi all'anno 2009

In data 29/10/2010 Toscana Energia provvede al caricamento, nell'apposita area di lavoro cooperativo del sito dell'AEEG, del "Questionario Gas 2011" con le informazioni necessarie per l'aggiornamento tariffario per l'anno 2001; contestualmente è inviata all'AEEG un'apposita istanza per la determinazione d'ufficio della tariffa di riferimento, dall'anno 2009 ma a valere dall'anno 2011, delle località facenti capo ai comuni di Pietrasanta e San Giovanni Valdarno.

In data 11/09/2010 l'AEEG pubblica la delibera ARG/gas n.197/10 con la quale procede alla rideterminazione, per errori materiali, delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2009 rimandando ad un successivo provvedimento l'aggiornamento delle tariffe per l'anno 2010.

Con comunicazione prot. 4850 del 24/11/2010 la CCSE comunica a Toscana Energia il risultato di perequazione, per l'attività di distribuzione e misura del gas naturale, per l'anno 2009.



In data 14/12/2010 l'AEEG pubblica la delibera ARG/gas n.235/10 con la quale procede, per l'anno 2011, all'aggiornamento delle tariffe obbligatorie per l'erogazione dei servizi di distribuzione e misura del gas naturale e delle opzioni tariffarie per il servizio di distribuzione e misura di gas diversi dal naturale per mezzo di reti canalizzate; contestualmente procede all'avvio del procedimento per il riesercizio del potere di regolazione tariffaria in conformità con le sentenze del TAR Lombardia, Sez. III, 11 ottobre 2010, nn. 6912, 6914, 6915 e 6916, e pubblica le disposizioni in materia di opzioni tariffarie per il servizio di distribuzione e misura di gas diversi dal naturale per mezzo di reti canalizzate per l'anno 2010. Con riferimento alle località di Viareggio e Massarosa che concorrono, da un punto di vista tariffario, alla formulazione del bilancio 2010, le società SEA GAS S.p.A. e SERMAS GAS S.p.A., cui facevano capo le precedenti gestioni, non risultano, nell'anno 2010, avere intrapreso alcuna attività di "contenzioso" nei confronti dell'ente regolatore per cui la ricostruzione delle "attività tariffarie" può essere ricondotta alla pubblicazione delle delibere ARG/gas N.114/10, 115/10, 174/10, 197/10 e 235/10 e delle comunicazioni alla CCSE, nell'ambito delle rispettive competenze.

1.2. QUADRO NORMATIVO

In data 11-01-10 con la deliberazione EEN n.1/10 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha rideterminato gli obiettivi di risparmio di energia primaria per l'anno 2010 in capo ai distributori di gas naturale soggetti agli obblighi di cui ai decreti ministeriali 20 luglio 2004. Per Toscana Energia viene fissato un obiettivo di risparmio di 67.480 TEP equivalenti ad un pari numero di Titoli di Efficienza Energetica.

In data 08-02-10, con la delibera ARG/gas n.14/10, l'AEEG ha determinato i recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2008 a fronte dell'attività svolta nell'ambito del contenimento delle dispersioni e del controllo dell'odorizzazione del gas. L'erogazione degli incentivi per i recuperi di sicurezza per l'anno 2008 a Toscana Energia rimangono sospesi in attesa degli esiti del procedimento avviato con la deliberazione VIS n.142/09.

Con la delibera VIS n.18/10 del 26-03-10 l'AEEG ha avviato una "istruttoria conoscitiva in merito ai possibili disservizi legati all'installazione di misuratori gas a turbina presso punti di riconsegna al servizio di clienti domestici diretti o indiretti



da parte delle imprese di distribuzione di gas naturale di maggiori dimensioni” finalizzata all'acquisizione di informazioni e dati utili alla predisposizione degli interventi di competenza nonché di eventuali segnalazioni agli organi competenti in materia di metrologia legale ed agli enti di normazione tecnica.

In data 15-04-2010 con la delibera ARG/gas n.53/10, l'AEEG ha aggiornato il Codice di Rete tipo del servizio distribuzione gas per recepire le nuove disposizioni in materia di allocazione giornaliera del gas stabilite con la precedente delibera ARG/gas n.27/10.

In data 02-09-10, con delibera EEN n.12/10, l'AEEG ha proceduto alla verifica del conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico in capo ai distributori obbligati per l'anno 2009 ed ha dato disposizioni alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per l'erogazione del contributo tariffario ai distributori risultati totalmente o parzialmente adempienti. In particolare Toscana Energia è risultata parzialmente adempiente avendo raggiunto l' 88,06% dell'obiettivo (Obiettivo minimo 60%).

Con la delibera ARG/gas n.144/10 del 22-09-10 l'AEEG ha aggiornato per l'anno termico 2010-2011 i profili di prelievo standard associati alle categorie d'uso ai sensi della deliberazione n.17/07 della stessa AEEG.

Nella stessa data, con la delibera ARG/gas n.145/10, l'AEEG ha dato nuove disposizioni in materia di servizio di misura dei punti di riconsegna di gas naturale introducendo, in particolare, un obbligo di intercorrenza minima e massima alla frequenza dei tentativi di raccolta delle misure per garantire una maggiore regolarità temporale nella raccolta delle misure e significatività dei dati di consumo.

Con la delibera ARG/gas n.171/10 del 12-10-10 l'AEEG ha approvato la proposta di modifica del Codice di Rete di Toscana Energia resasi necessaria ai fini del recepimento delle disposizioni di cui alla delibera ARG/gas n.27/10.

In data 08-11-10 l'AEEG, con la delibera n.138/10, ha chiuso l'istruttoria conoscitiva in merito ai possibili disservizi legati all'installazione di misuratori gas a turbina demandando al Comitato Italiano Gas la corretta individuazione dei casi in cui l'installazione di tali misuratori è da evitare e ponendo a carico dei distributori l'acquisizione di tutte le informazioni relative all'impianto utilizzatore nei casi in cui i misuratori a turbina siano già installati.

In data 17-11-10, con la delibera ARG/gas n.200/10, l'AEEG ha avviato un procedimento per la revisione della deliberazione n.40/04 in tema di verifica degli impianti interni di utenza alimentati a gas naturale.



Con la delibera EEN n.17/10, in data 18-11-10, l'AEEG ha definito il contributo tariffario da riconoscere ai soggetti obbligati per il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico per l'anno 2011. Il contributo sarà pari a 93,68 Euro per ogni TEP di energia primaria risparmiata.

In data 22-11-10 con la deliberazione EEN n.18/10 l'AEEG ha determinato gli obiettivi di risparmio di energia primaria per l'anno 2011 in capo ai distributori di gas naturale soggetti agli obblighi di cui ai decreti ministeriali 20 luglio 2004. Per Toscana Energia viene fissato un obiettivo di risparmio di 77.249 TEP equivalenti ad un pari numero di Titoli di Efficienza Energetica.

Su questo argomento con la delibera EEN n.19/10 del 24-11-10 l'AEEG ha sancito l'avvio di un procedimento per la revisione e l'aggiornamento della regolazione tecnica ed economica attuativa del meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica.

Con la delibera n.214/10 del 25-11-10 l'AEEG ha definito misure urgenti in tema compensazione di spesa per i clienti domestici economicamente svantaggiati (bonus gas) andando a modificare ed integrare deliberazioni precedenti

In data 30-11-10, con la delibera ARG/gas n.215/10, l'AEEG ha determinato i recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2009. L'erogazione degli incentivi per i recuperi di sicurezza per l'anno 2009 a Toscana Energia rimanevano sospesi in attesa degli esiti del procedimento avviato con la deliberazione VIS n.142/09.

La chiusura di tale procedimento è arrivata con la delibera VIS 169/10 del 01/12/10 ed ha comportato una sanzione per Toscana Energia pari ad Euro 390.000. Nella delibera l'AEEG, pur lasciando inalterate le prime valutazioni espresse su alcune tipologie di intervento (es. misuratori rumorosi) ha riconosciuto che le anomalie avevano riguardato "un numero esiguo di clienti" e che la Società già prima della comunicazione delle risultanze istruttorie aveva avviato "alcune azioni migliorative ritenute idonee a scongiurare analoghe violazioni in futuro".

Con la delibera VIS n.193/10 del 09-12-10 è arrivato a conclusione l'altro procedimento aperto a carico di Toscana Energia da parte dell'AEEG che era stato avviato seguito della segnalazione alla stessa AEEG, da parte del gestore del nostro sistema informatico, della individuazione di alcune anomalie che avevano determinato la ritardata corresponsione degli indennizzi automatici in materia di qualità commerciale del servizio di distribuzione del gas naturale; il



procedimento si è concluso con la sanzione, identica per tutti i distributori coinvolti, di Euro 25.822,84.

Nella riunione del giorno 16 dicembre, la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città si è espressa sui decreti in preparazione ai sensi del decreto legge 1° ottobre 2007 n.159, convertito dalla legge 29 novembre 2007 n.222, per la regolamentazione delle future gare per gli affidamenti del servizio di distribuzione del gas.

In particolare ha emesso il proprio parere sullo schema di decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero per i rapporti con le Regioni, relativo a “Determinazione degli ambiti territoriali minimi nel settore della distribuzione di gas naturale”. Il decreto è stato poi firmato dai ministri competenti nel mese di gennaio 2010 e rimane in attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La Conferenza Unificata ha emesso parere anche sullo schema di decreto del Ministero dello Sviluppo Economico relativo a “Individuazione dei criteri di gara e di valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas”. Nel mese di gennaio 2010 questo decreto, inteso come vero e proprio regolamento sui criteri di gara, è stato inviato, come di norma per questi atti, al parere del Consiglio di Stato.

L’altro decreto in preparazione per la regolamentazione delle future gare per gli affidamenti del servizio di distribuzione del gas, relativo alla “salvaguardia occupazionale” è già stato definito dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è in attesa di emanazione.



1.3. ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE

	31 dic 2009	Sostituzione per mantenimento	Incremento per potenziamento estensione (*)	Decremento per cessioni o riduzioni	31 dic 2010
Rete gas (km)	6.533	19	361	19	6.894
Allacciamenti gas (km)	4.483	18	26	18	4.509
Misuratori gas (unità)	708.528	67.668	38.173	67.668	746.701
Punti gas (unità)	722.245	2.962	39.050	2.962	761.295

(*) L'incremento include le acquisizioni di comuni avvenute nel 2010

Considerato che le reti di SeaGas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A. sono state acquisite per effetto della fusione solo in data 28 dicembre, la descrizione delle attività sottoelencate è relativa esclusivamente a quelle svolta dall'incorporante.

Nel 2010 si è registrata una riduzione delle attività legate alle richieste d'estensione del servizio e di nuovi allacciamenti, sotto rete, su tutta l'area servita da Toscana Energia. Infatti, confrontando gli indicatori di qualità commerciale del 2010 con i corrispondenti dell'anno precedente possiamo notare:

- una riduzione del 10% delle richieste di preventivo per lavori semplici (piccoli allacciamenti e modifiche) e del 4% per i lavori complessi (prolungamenti rete),
- una riduzione dell'8% dei lavori realizzati,
- un aumento dei contatori attivati pari all'8%, ampiamente compensato, però, da un incremento dei contatori disattivati pari al 24%; ciò ha provocato un saldo negativo tra contatori disattivati e attivati di circa 660 unità.

Tale tendenza, seppure presente in tutto il territorio gestito da Toscana Energia, pare particolarmente rilevante proprio nelle zone che negli anni precedenti avevano mostrato i dati di crescita più consistenti. Da rilevare inoltre che le richieste di interventi di estensione, dove la fattibilità è condizionata a contribuzioni da parte di enti o di clienti finali, sempre più frequentemente non si concretizzano.

Ciò nonostante, nel rispetto dei programmi condivisi con gli enti concedenti, sono stati posati circa 39 km di nuova tubazione stradale, sono stati costruiti 9.804 nuovi punti gas e sono stati installati 9.688 nuovi misuratori.



Tra gli interventi più rappresentativi dell'attività d'estensione rete, realizzati nel corso dell'anno, si segnalano le nuove reti di distribuzione nei Comuni di San Marcello, Lamporecchio, Pescia, San Giuliano Terme, Pisa località Calambrone e Piombino.

L'attività di mantenimento degli impianti gas ha riguardato essenzialmente gli interventi eseguiti nei Comuni di Firenze, Pistoia e Montecatini per la sostituzione della tubazione in ghisa grigia e per gli interventi di normalizzazione degli allacciamenti stradali e bonifica dei punti gas.

Sono stati portati a compimento quattro lotti esecutivi, rispettivamente due a Firenze e uno a Pistoia e Montecatini, per complessivi 15 km di rete.

Di notevole rilevanza sono stati i lavori di bonifica della rete di acciaio non adeguatamente protetta in Corso Italia a Pisa.

Nel corso del 2010 sono stati sostituiti complessivamente circa 19 km di tubazione stradale e circa 18 km d'allacciamenti, rinnovati completamente 2.962 punti gas e sostituiti 67.668 misuratori.

Questi dati testimoniano il notevole impegno che la Società ha sostenuto nel 2010 per il rinnovamento delle reti e degli impianti gestiti; in particolare il dato dei contatori sostituiti conferma l'ottimo risultato raggiunto dalla campagna di sostituzione dei misuratori vetusti. Tale campagna, infatti, ha portato alla sostituzione della quasi totalità dei contatori con oltre venti anni di servizio.

Bisogna ancora evidenziare che, per una gran parte degli interventi sopra citati, sia di tubazione stradale sia di allacciamento di utenza che interessano la sede stradale nel territorio del Comune di Firenze, permane tuttora l'applicazione integrale della "indennità di civico ristoro" nella misura di 83 euro/metro da parte dell'Amministrazione Comunale; tale indennità è applicata sia agli interventi per le nuove pose, sia agli interventi di urgenza e di manutenzione straordinaria.

L'indennità di civico ristoro, insieme alla COSAP temporanea, anche questa applicata in maniera integrale e senza riduzioni, incide pesantemente sul totale degli interventi effettuati dalla Società ed in particolare sugli investimenti realizzati, con notevole aggravio dell'onere a carico dei clienti.



La gestione di un sistema distributivo così diffuso e complesso richiede un attento monitoraggio delle condizioni di svolgimento del servizio e costanti interventi di manutenzione per garantire nel tempo condizioni di sicurezza ed efficienza nel rispetto delle normative del settore.

La Società verifica costantemente le condizioni delle tubazioni utilizzate del sistema di distribuzione gas. Ad esempio per salvaguardare le tubazioni metalliche dal fenomeno della corrosione si utilizzano alcune tecniche che consistono, da un lato, nel rivestire le condotte con materiali isolanti come ad esempio il polietilene, dall'altro, nel far circolare nel terreno corrente continua tra un alimentatore elettrico collegato a un dispersore e la struttura metallica da proteggere (cosiddetta "protezione catodica").

Nel 2010 sono state portate a termine 966 misure in continuo in punti indicativi della rete gas d'acciaio e 1.426 misure effettuate con operatore per verificare la sussistenza dei corretti parametri di gestione elettrica della rete.

Da rilevare l'impegno profuso, parallelamente al rinnovamento della rete, nella bonifica dei tratti di rete non adeguatamente protetti mediante attivazione d'impianti di protezione catodica ed opportuni interventi di sezionamento elettrico della rete stessa. Quest'attività ha comportato nel 2010 la bonifica di circa 67 km di rete di acciaio. Un ulteriore controllo preventivo sull'affidabilità del sistema distributivo, importante fonte d'informazioni per la scelta degli interventi da realizzare, è costituito dalla ricerca sistematica delle fughe di rete effettuata con automezzi specificamente attrezzati. Oggi Toscana Energia garantisce un elevato livello d'ispezione della rete rispettando i livelli di qualità tecnica previsti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Nel corso del 2010 sono stati ispezionati 1.300 Km di rete in MP pari a circa il 46% del totale e 1.400 Km di rete in BP pari a circa il 38% del totale.

I controlli sul grado di odorizzazione sono effettuati con strumenti gascromatografici. Nell'anno 2010 sono state eseguite 396 prove strumentali d'odorizzazione su metano e 12 su GPL nei punti più significativi della rete.

Il presidio di Toscana Energia sulla propria rete di distribuzione è svolto, altresì, attraverso la gestione del Pronto Intervento al servizio di tutti i cittadini in caso di emergenze, incidenti da gas e guasti sulla linea distributiva.

La Società si avvale di una struttura organizzativa articolata su:



- un centro chiamate informatizzato (telecontrollo degli impianti, ricezione e gestione delle richieste d'intervento);
- unità operative espressamente dedicate alla gestione degli interventi.

Il centro chiamate presso la sede di Piazza Mattei a Firenze, presidiato 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno da personale qualificato, è in grado di gestire in maniera completamente informatizzata le chiamate e, in funzione dell'anomalia segnalata, di fornire le prime indicazioni sui comportamenti da adottare.

Si accede al centro chiamate attraverso un unico numero verde per tutto il territorio (800.900.202).

Nel 2010 sono stati ricevuti circa 52.800 contatti al centro chiamate che hanno dato origine a 12.425 interventi delle unità operative sul territorio.



1.4. PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

1.4.1. RELAZIONI INDUSTRIALI

Il 15 gennaio, dopo un confronto con le Organizzazioni Sindacali e la RSU iniziato nel novembre 2009, è stato siglato un accordo su temi occupazionali.

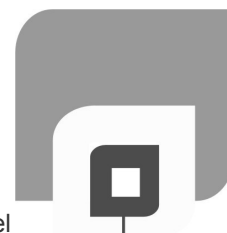
Con tale accordo le Parti concordando che il quadro normativo e di contesto impone il perseguimento di maggior efficienza ed efficacia nei processi oggi in atto, convengono sulla necessità di ottimizzare la posizione competitiva della Società attraverso una nuova organizzazione del lavoro con l'introduzione di nuove modalità operative supportate dall'applicazione di nuove tecnologie, con un miglior impiego delle risorse.

Si è conseguentemente riscontrata un'eccedenza strutturale di personale, aggravata dall'impossibilità di riqualificare e riallocare tale personale a causa dell'età, della scolarità e della professionalità, che ha reso opportuna l'apertura di una procedura di incentivazione all'esodo, con lo strumento della "mobilità ordinaria" (accompagnamento al raggiungimento dei requisiti pensionistici) in base alla legge 223/91. Si è convenuto inoltre che, in funzione dell'avanzamento di tale programma e in ragione delle esigenze di integrazione degli organici che potranno essere riscontrate, si potrà procedere all'inserimento fino ad un massimo di 10 risorse operative, utilizzando in via prioritaria il contratto di apprendistato.

Il 4 febbraio 2010 è stata ufficializzata agli Enti Competenti ed alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL l'apertura della procedura di mobilità ex artt. 4 e 24 della legge 223/91, procedimento che si è concluso con la sottoscrizione, il 9 febbraio 2010, dei verbali di avvenuta consultazione sindacale.

In data 27 gennaio 2010 è stato reso noto da parte del Comune di Follonica l'esito della gara, esperita nel mese di settembre 2009, per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

L'esito è risultato sfavorevole per la Società avendo visto l'aggiudicazione a favore di altro gestore. Appena avuta notizia della volontà comunale di indire il bando di gara, Toscana Energia aveva segnalato al Comune, nell'aprile 2009, che nello svolgimento del servizio gas nel territorio del Comune di Follonica erano impiegati 13 dipendenti.



Ciò nonostante, e in controtendenza rispetto agli indirizzi normativi contenuti nel vigente D.Lgs. 164/2000, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di non introdurre nel bando di gara la clausola di salvaguardia del personale attribuito alla gestione.

Di conseguenza, nel settembre 2009 Toscana Energia SpA aveva creato l'Unità "Distretto Follonica" con autonomia gestionale e produttiva che svolgeva attività di progettazione, costruzione, conduzione e manutenzione di impianti di distribuzione, impianti gas ed impianti elettrici relativi al comune stesso comprese le attività di supporto tecnico. Il personale è stato assegnato in base alla rispondenza delle competenze personali rispetto a quelle richieste e alla vicinanza del comune di residenza al comune di Follonica.

Il 1° aprile 2010 è avvenuta la consegna degli impianti alla Aurelia Distribuzione s.r.l., con contestuale abolizione, in seno a Toscana Energia SpA, del Distretto di Follonica.

Nel primo semestre dell'anno si sono svolti numerosi incontri formali e si sono intensificati confronti a vari livelli con l'Amministrazione Comunale, il soggetto aggiudicatario della gara, RSU e OO.SS. Regionali per individuare le modalità più idonee a gestire gli effetti occupazionali dell'avvenuta aggiudicazione della gara così come descritta.

In data 3 settembre 2010 si è giunti alla sigla di un verbale di accordo che ha visto tra i soggetti firmatari, oltre a Toscana Energia S.p.A., Aurelia Distribuzione S.r.l., Coingas S.p.A., Estra S.r.l. e le OO.SS. Regionali, con il quale si è garantito non solo la salvaguardia occupazionale, ma anche la continuità e qualità del servizio di distribuzione del gas, con il passaggio di sette risorse appartenenti all'ex U.O. Distretto di Follonica di Toscana Energia S.p.A. a Aurelia Distribuzione S.r.l.

Nel mese di ottobre 2010 è stato siglato accordo per l'omogeneizzazione del trattamento di ristorazione che prevede l'erogazione, a partire dall'1° gennaio 2011 di un buono pasto sostitutivo con valore facciale identico per tutti i dipendenti di Toscana Energia S.p.A. per le sedi e i giorni in cui non è assicurato il servizio di ristorazione attraverso mensa aziendale.

In coerenza con il processo di sviluppo del progetto Work Force Management (WFM) e in relazione a quanto previsto negli accordi siglati nel corso del 2009, Toscana Energia S.p.A. in data 21 settembre 2010 ha illustrato alla RSU aziendale le modalità tecniche e operative conseguenti la sperimentazione del WFM, comprendenti anche



una sperimentazione in materia di inizio e termine dell'attività lavorativa dalla residenza del dipendente.

Il data 13 dicembre 2010 Toscana Energia S.p.A., Sermas Gas S.p.A. e SEAGas S.p.A. hanno siglato con le OO.SS. toscane, a conclusione della procedura di esame congiunto prevista ai sensi dell'art. 2112 del codice civile, l'accordo per il passaggio del personale dipendente delle due società oggetto della fusione per incorporazione in organico di Toscana Energia S.p.A. a partire dal 28 dicembre 2010, data di efficacia della fusione.

Le Società hanno fornito le informazioni in merito alle ragioni che hanno indotto le Società alla suddetta operazione di fusione, inquadrandola nell'ambito del più vasto progetto volto al consolidamento, in chiave di sviluppo, di una utility energetica in ambito regionale attiva nel settore della distribuzione del gas.

1.4.2. **FORMAZIONE**

Il Piano di Formazione 2010, elaborato a partire dal piano pluriennale della formazione, ha avuto come obiettivi primari le attività connesse con il Progetto WFM, il completamento della formazione in ambito 81/08 e la formazione sulla normativa derivante dal D. Lgs. 231/2001.

Sono state realizzate 4.614 ore di formazione (oltre 1.000 giornate) per un totale di 230 iniziative formative, con una media di quasi 19 ore di formazione per dipendente in forza.

L'elevata valutazione dell'efficacia formativa da parte dei fruitori e l'alta frequenza ai corsi testimoniano sia il livello della programmazione delle attività sia la sensibilità dei responsabili di unità alle iniziative di formazione.

Nello specifico, grande attenzione è stata dedicata alla formazione sulla Sicurezza: il completamento dei corsi dedicati a tecnici e operai (iniziati nel 2009 e finanziati con i contributi della Provincia di Firenze) e la formazione a tutti i responsabili contano 1.152 ore che, con le altre iniziative formative realizzate nella stessa area (illustrazione DVR, aggiornamenti RSPP, ecc.), raggiungono 1800 ore circa complessive (pari al 22 % delle ore realizzate).

La formazione relativa al Progetto WFM, realizzata internamente con la docenza di colleghi preventivamente formati sugli applicativi, nel secondo semestre ha contato 337 partecipazioni, e da sola ha rappresentato il 38% dell'impegno formativo 2010; il Progetto è stato accompagnato anche da un'attività di coinvolgimento e comunicazione interna che si è tradotta negli incontri con le varie unità, la



distribuzione di poster e volantini informativi, l'elaborazione e divulgazione di un Foglio Notizie ad hoc.

Costante, nonostante il forte impatto sulla distribuzione del Progetto WFM, l'impegno sulla formazione tecnica (11% delle ore realizzate): tra le iniziative da segnalare in particolare il progetto dedicato al centro segnalazioni e controllo distribuzione e la qualifica interna per operatori e tecnici addetti alla protezione catodica; numerose, inoltre, le ore di affiancamento formativo realizzate internamente per coloro che hanno cambiato profilo o parte della propria attività lavorativa.

In ambito D. Lgs 231/2001 sono stati realizzati momenti formativi dedicati ai responsabili cui hanno fatto seguito le informative sullo stesso tema presso tutte le unità. 450 ore circa sono state dedicate a corsi in ambito Qualità e Ambiente.

Sono stati, infine, organizzati alcuni corsi dedicati al personale di staff che lavora su contratto di servizio per Toscana Energia Green e le società Metanine.

Per le attività di formazione finanziata, in data 17 novembre 2010 Toscana Energia S.p.A. e RSU hanno siglato verbale di accordo con cui si concorda sulla validità dei piani formativi denominati "Sistemi integrati per la gestione di dati e informazioni" e "Qualificazione e certificazione saldatori di tubazioni in polietilene secondo la Norma UNI 9737"; i relativi piani formativi saranno attuati nel primo semestre del 2011.

1.4.3. ORGANIZZAZIONE E OCCUPAZIONE

Nel corso del 2010 è proseguito il supporto alle strutture aziendali, garantendo costantemente equilibrio e coerenza tra strategie, processi, strutture organizzative e risorse.

Nella seconda metà dell'anno 2010 è stato effettuato il roll-out dei sistemi del Progetto "Work Force Management", avente come obiettivi il migliorare l'efficienza dei processi di business adottando soluzioni tecnologiche innovative in grado di semplificare le attività, l'armonizzare dei comportamenti e il miglioramento della gestione dei dati. E' stata consegnata la nuova strumentazione informatica e sono state formalizzate le necessarie abilitazioni ai sistemi. Sono stati verificati i documenti inerenti i processi in ambito in coerenza con le novità introdotte da nuovi applicativi. Per migliorare l'efficienza di alcune attività terziarizzate, nel corso



dell'anno, è stato esteso anche ad un'impresa pilota l'utilizzo dei nuovi applicativi di WFM.

A seguito della costituzione della nuova Unità Operativa Nord Ovest, sono state pianificate le attività per l'estensione del progetto anche a questi Comuni nel 2011.

In linea con il Progetto WFM, nel mese di gennaio è stata completata anche la fase di sperimentazione del progetto "C.I.T.A con partenza da casa".

Nel corso dell'ultimo trimestre, si è svolto anche un progetto di assessment organizzativo al fine di verificare le coerenze di organizzazione, processi, procedure e strumenti IT ed individuare eventuali aree di miglioramento. Il progetto, realizzato da una società di consulenza, ha visto la partecipazione attiva dell'Unità Organizzazione. L'assetto organizzativo di Toscana Energia è risultato sostanzialmente ben strutturato e in grado, con limitati interventi mirati, di sostenere ulteriori significative crescite dimensionali.

La fusione per incorporazione di SEAGas S.p.A. in Toscana Energia ha portato alla definizione dei nuovi assetti operativi territoriali con le conseguenti attività di pianificazione, monitoraggio, parametrizzazione e migrazione dei sistemi informativi di SEAGas S.p.A. in quelli operanti in Toscana Energia.

In coerenza con il processo di efficientamento della Società sono stati effettuati il riassetto dell'Unità "Processo Tecnico e Codice di Rete" e la riorganizzazione territoriale dell'Unità "Distribuzione" con l'aggregazione dell'Unità Sud Ovest nell'Unità Ovest e la creazione della nuova Unità Operativa Nord Ovest.

Sono state svolte attività anche per la società controllata Toscana Energia Green, la società partecipata SEAGas S.p.A. e le 4 società "Metanine" in conformità ai contratti di servizio sottoscritti da Toscana Energia con dette società.

Nell'ambito dei Piani della Qualità per garantire l'adeguamento delle procedure ai cambiamenti normativi e la realizzazione di un processo continuo di miglioramento, nel 2010, sono state emesse n° 2 Procedure e n°1 Istruzione, sono state verificate le coerenze organizzative di n° 10 Procedure e n° 7 Istruzioni ed è stata aggiornata, semplificandone ulteriormente il processo, la Norma Transitoria per regolare la sperimentazione della nuova modalità di lavoro ("C.I.T.A. da casa"), che prevede la partenza da casa del personale operativo.

Al 31 dicembre 2010 Toscana Energia SpA ha 426 risorse a ruolo e 437 risorse in forza.



In particolare si evidenzia che, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di SEAGas SpA e Sermas Gas SpA, efficace dal 28 dicembre 2010, sono state inserite 30 risorse a ruolo Toscana Energia SpA:

Questo il confronto tra dicembre 2009 e dicembre 2010:

l'esercizio 2009 a confronto rileva il numero degli organici solo di Toscana Energia S.p.A..

Organici				
	2009	2010	'10 vs '09	%
Personale a ruolo	419	426	7	2%
Personale comandato c/o terzi	(8)	(3)	5	-63%
Personale comandato da terzi c/o TE	13	14	1	8%
Totale personale in forza	424	437	13	3%

1.5 QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Il sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza guida e caratterizza il modo di operare di Toscana Energia: esso definisce le modalità per stabilire la politica aziendale e gli obiettivi in materia di qualità, di protezione dell'ambiente e di salute e sicurezza sul lavoro e regola le attività per operare e conseguirli. Esso costituisce inoltre uno dei principali stimoli per il coinvolgimento del personale.

L'impegno di Toscana Energia sui temi della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza e salute delle persone è affermato nella **"Politica per la qualità, l'ambiente la salute e la sicurezza"**, approvata dal Comitato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza il 8 ottobre 2009. Esso è connesso alla tutela e alla valorizzazione delle risorse umane e naturali e alla volontà della Società di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

L'attività di revisione e di integrazione dei documenti di sistema si è sviluppata durante tutto l'anno con attenzione agli aggiornamenti normativi, ed è stata tenuta sotto controllo mediante specifici piani di revisione dei documenti. In particolare, sono state effettuate revisioni di documenti a seguito dell'avvio del progetto WFM e nella logica di apportare miglioramenti al sistema di gestione nell'area della salute e sicurezza. La procedura di gestione della documentazione è stata migliorata al fine di introdurre gli opportuni riferimenti al Modello 231.



Ha continuato a svilupparsi anche nel 2010 un Piano di formazione specifico relativo alle tematiche di qualità, protezione dell'ambiente e salute e sicurezza, finalizzato anche alla sensibilizzazione e ad una sempre maggior consapevolezza del personale.

Nel corso dell'anno si sono inoltre svolti con regolarità gli audit interni del sistema di gestione integrato, che hanno costituito anche un valido momento di sensibilizzazione al fine di sviluppare in tutta l'azienda la cultura della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della salute e sicurezza. In sede di Riesame di direzione nel mese di novembre sono state decise azioni di miglioramento, tra cui quelle di favorire il coinvolgimento di imprese e coordinatori per la sicurezza e di migliorare gli strumenti a disposizione del personale addetto alla sorveglianza sui cantieri.

La Società ha superato positivamente nel gennaio 2010 la verifica periodica di mantenimento delle certificazioni condotte dall'organismo di certificazione [Det Norske Veritas](#) (DNV), e nel settembre 2010 un'intensa verifica di ricertificazione, condotta in occasione della normale scadenza triennale dei certificati: in entrambe le occasioni DNV ha riscontrato la conformità del Sistema di gestione integrato agli standard internazionali di riferimento.

La Società è in possesso della certificazione del proprio sistema di gestione integrato in base alle norme ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001, relativamente al seguente campo applicativo:

“Progettazione, costruzione, conduzione, manutenzione ed assistenza di reti ed impianti per la distribuzione di gas naturale e l'illuminazione pubblica”

Toscana Energia intende rafforzare l'impegno per il miglioramento continuo del sistema di gestione integrato, verso un'ulteriore semplificazione e ottimizzazione dei processi, al fine di ridurre errori, incidenti e sprechi e migliorare ancora la qualità dei servizi erogati.

Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente

Nel 2010 è stato revisionato, per apportare alcune correzioni formali, il Documento di Valutazione dei Rischi e sono stati pubblicati alcuni opuscoli informativi (Quaderni della Sicurezza) e alcuni documenti relativi alle Modalità operative rischi particolari (MORP). E' stata svolta una nuova valutazione del



rischio rumore, del rischio vibrazioni e del microclima di alcune postazioni. E' stato anche riemesso il Documento per la protezione dalle esplosioni (DPE). La Formazione sulla Sicurezza ha visto impegnato il personale responsabile di Unità che è stato coinvolto nel corso di 16 ore per "Preposti". Il personale delle Unità di DIST è stato impegnato dalla formazione sui MORP emessi, tenuto da formatori dell'Unità SSA. Infine, sono stati organizzati corsi specifici per Addetti di Emergenza, sia per il primo soccorso che per l'antincendio.

L'attività di gestione Ambientale si è concentrata sulla progettazione di un metodo che in parte superi la necessità periodica di monitorare fisicamente il rumore emesso dai principali impianti di riduzione gas e dagli impianti, anche di minor portata, situati presso recettori sensibili o zone di particolare rispetto. Il progetto, partito dalla necessità d'inserire nella cartografia aziendale il riferimento alle zonizzazioni acustiche stabilite dai Comuni, in breve sintesi sviluppa una modellizzazione dell'impatto acustico causato dagli impianti di riduzione utilizzando tra l'altro i parametri costruttivi degli impianti stessi. Ciò, una volta validati i dati di ingresso con misure fisiche e implementato il data base cartografico, porterà a caratterizzare gli impianti sia per un'eventuale insonorizzazione mirata degli esistenti che per la progettazione di modifiche o di nuovi impianti. Infine, la Formazione in materia ambientale ha riguardato una parte del personale interessata ad approfondire alcuni aspetti legislativi relativi ai principali impatti ambientali, quali i rifiuti e gli scarichi idrici, e il nuovo Sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

Nel 2010 l'Unità SSA è stata coinvolta per quanto di competenza nella redazione del primo Bilancio di Sostenibilità della Società relativo al 2009.



1.6 COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Nel corso del 2010 l'attività è stata particolarmente intensa e si è sviluppata sui consueti filoni della comunicazione istituzionale, della comunicazione interna e di ufficio stampa.

Sono stati realizzati, con la nuova grafica istituzionale, gli allestimenti fieristici di Toscana Energia utilizzati in occasione di partecipazioni ad eventi legati al settore delle rinnovabili tra cui: *"Energia 2010"*, che si è tenuto a Pisa, presso la Stazione Leopolda, *"Quanto Basta - Festival dell'economia ecologica"*, che si è svolto a Piombino, *"Green City Energy"*, Forum Internazionale sullo sviluppo sostenibile delle città, organizzato a Pisa.

Il 12 febbraio la Società ha aderito alla campagna *M'illumino di meno* a sostegno del risparmio energetico promossa dalla trasmissione radiofonica *Caterpillar* (Rai Radio 2). Per rendere ancora più concreto questo impegno è stato consegnato a ciascun dipendente un kit "salva energia" contenente lampadine, riduttori di flusso e un decalogo su alcuni accorgimenti che, nell'utilizzo degli strumenti e delle apparecchiature anche in ufficio, possono migliorare l'efficienza energetica.

È proseguita l'attività di sponsorizzazione a sostegno della cultura e della tradizione del territorio tra cui: *"Chopin – I Concerti per pianoforte e orchestra"* nell'ambito del contributo dell'Orchestra Regionale Toscana, *Firenze Scienza. Le collezioni, i luoghi e i personaggi dell'Ottocento*, il *Concerto del Maggio Musicale Fiorentino* diretto da Zubin Mehta, la storica manifestazione del Giugno Pisano. La Società è stata inoltre sponsor di due concerti di spessoro internazionale: *Dweezil Zappa* durante il Pistoia Blues Festival e *Laurie Anderson* presso il Centro "EX3" di Firenze.



Hanno preso il via i lavori per la realizzazione di un archivio iconografico e documentale della Società con l'obiettivo di rilevare, valorizzare e rendere fruibile un ampio ventaglio di fonti (fotografie, documenti, oggetti tecnici).

È stato inoltre avviato un progetto con le scuole riservato a dieci classi delle medie inferiori del territorio toscano che prevede un percorso didattico sull'energia, focalizzato sulla risorsa del gas metano, ed un concorso fotografico riservato agli studenti.

Sempre nel corso dell'anno ha avuto inizio la progettazione dell'house organ aziendale, una rivista che affronterà i temi dell'energia, dell'ambiente, dell'economia, dell'arte e del territorio.

In occasione della Festa della Donna, in collaborazione con Gestione e Amministrazione del Personale, è stato consegnato alle donne della Società un piccolo presente, accompagnato da un breve messaggio di auguri del Presidente e dell'Amministratore Delegato. Sempre in collaborazione con Gestione e Amministrazione del Personale l'8 aprile è stato organizzato un incontro informativo rivolto ai responsabili di unità sulle attività svolte ed i progetti futuri.

In collaborazione con Personale, Organizzazione e Sistemi sono stati realizzati inoltre tre numeri del Foglio Notizie per informare i dipendenti sul Progetto Work Force Management.

Nel mese di maggio è uscito il nuovo numero della newsletter rivolta ai nostri principali stakeholders, i Comuni, con informazioni sulle novità aziendali e sugli sviluppi normativi del nostro settore.

È stata revisionata la brochure aziendale nell'immagine e nei testi ed è stata pubblicata anche la versione in inglese utilizzata nel mese di giugno, in occasione della visita del Presidente Lorenzo Becattini e dell'Amministratore Delegato Pier Borra in Germania, presso la "HEAG Sudhessischen Energie AG", multiutility molto attiva nel settore delle energie rinnovabili. Toscana Energia ha ricambiato l'ospitalità ricevendo la delegazione tedesca dal 22 al 24 novembre, un'occasione per favorire lo scambio di esperienze e creare eventuali opportunità di sviluppo.



A novembre è stato realizzato in collaborazione con Eni un corso di Alta Formazione sull'Energia per approfondire, insieme a relatori di livello internazionale, le principali questioni legate al settore energetico. Il corso, a cui hanno partecipato 55 persone, si è svolto il venerdì pomeriggio ed il sabato mattina.

Nel mese di dicembre in collaborazione con Geam è stata organizzata la tradizionale cerimonia di consegna delle medaglie ai dipendenti con 25 e 35 anni di servizio e un incontro per i responsabili, presso una sala convegni di Montespertoli, per informare sulle attività svolte durante l'anno e illustrare i progetti futuri.

È stato inoltre realizzato il calendario 2011 dedicato al pittore toscano Antonio Possenti: tredici opere che rappresentano un connubio artistico fra l'energia della natura e i mesi dell'anno.

Nel corso dell'anno sono stati redatti complessivamente 28 comunicati stampa, destinati a fornire informazioni di vario genere: per comunicazioni di pubblica utilità legate alla nostra attività sul territorio, per trasmettere notizie legate alla vita societaria e infine in occasione di conferenze svoltesi per la presentazione di manifestazioni di cui Toscana Energia era sponsor.

Nell'ottica di incrementare la visibilità di Toscana Energia, nel corso dell'anno è stata curata l'uscita di alcuni redazionali sulla rivista mensile *Utility: economia toscana e servizi pubblici*: "Puntare su diversificazione ed energie rinnovabili", "Toscana Energia: fotovoltaico al posto dell'amianto" e "Il fotovoltaico a Pisa".

Per quanto riguarda le iniziative di *corporate giving*, Toscana Energia ha mantenuto anche per quest'anno il sostegno ad *Agata Smeralda* per l'adozione a distanza di 15



bambini brasiliani e ha fornito un contributo alla Fondazione *Tommasino Bacciotti* per il progetto “Casa accoglienza” rivolto alle famiglie, in stato di necessità economica, dei bambini ricoverati presso l'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze. La Società ha inoltre donato, in occasione dell'iniziativa “*Bamako-Dakar, il silenzioso tour della solidarietà*”, due motogeneratori destinati ad illuminare la piazza principale del Comune di KolaKani, in Mali.

1.7 APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

Nel 2010 l'attività si è sviluppata in tutti gli ambiti di Approvvigionamenti e Logistica in particolare è stata bandita la gara europea per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione e pronto intervento su tutto il territorio di Toscana Energia suddivisa in 6 lotti funzionali e la gara per la sostituzione della ghisa grigia sul territorio del Comune di Firenze.

E' proseguito il processo di armonizzazione dei contratti per le forniture di beni e servizi, inserendo nell'albo dei fornitori qualificati numerosi fornitori nuovi nel rispetto dei criteri di correttezza, trasparenza e rotazione.

Gare indette	32
Richieste di offerta inviate	565
Contratti stipulati	153
Ordini di Acquisto emessi	2.118
Richieste di Consegna Approvvig. e Logistica	68
Richieste di Consegna Parco automezzi e immobiliare (di cui n. 343 relative alla gestione del parco automezzi)	419
Richieste di Consegna Magazzino	68

L'attività si è sviluppata inoltre nell'ambito Immobiliare e Servizi Generali; come previsto dal Piano di Armonizzazione del Parco Automezzi, è proseguita l'attività che aveva per obbiettivo l'individuazione del corretto dimensionamento della flotta aziendale rispetto alle reali esigenze delle Unità; a fine anno è intervenuta la fusione societaria per incorporazione di SEAGas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A. che ha portato all'inserimento nel parco ulteriori 19 mezzi, nonostante ciò, grazie al ridimensionamento del numero dei mezzi svolto in precedenza si è potuto mantenere



lo stesso numero totale di automezzi rispetto all'anno precedente; si è inoltre proseguito nella sostituzione dei mezzi più vecchi con mezzi nuovi alimentati a metano ed al riscatto dei mezzi con contratto leasing determinandone l'azzeramento.

Attualmente la flotta aziendale è così composta:

Automezzi di proprietà	274
Automezzi in leasing	0
Automezzi a noleggio	55
TOTALE	329
Furgoni	181
Auto	148
TOTALE	329

Nel 2010 la flotta aziendale è stata adeguata inserendo numerosi mezzi nuovi; quelli alimentati a metano registrano un incremento numerico pari al 54% rispetto all'anno precedente, questo ha determinato la seguente suddivisione:

Benzina/Metano	74
Gasolio	166
Benzina	89
TOTALE	329

Come previsto nel Piano Immobiliare, è stata ultimata la realizzazione della palazzina dei servizi, spogliatoi e locali mensa, sulla quale è stata realizzata anche una centrale fotovoltaica di 20 Kwp, nell'ambito del progetto di ampliamento della sede operativa di Piazza Mattei a Firenze.

Si è inoltre provveduto all'acquisto della nuova sede operativa di Empoli che sarà ristrutturata il prossimo anno; sulla copertura è prevista la realizzazione di una centrale fotovoltaica di 50 Kwp.

Le attività di Immobiliare e Servizi Generali, si devono ulteriormente sviluppare con l'obiettivo di armonizzare i processi di controllo e di gestione di tutto il patrimonio aziendale.

Per quanto riguarda la gestione materiali nell'anno 2010, è proseguito il processo di ottimizzazione del magazzino centrale e dei depositi decentrati, sono stati



movimentati numerosi misuratori gas di tutti i calibri al fine di ottemperare alle disposizioni della delibera AEEG 155/08.

Si è inoltre provveduto a mantenere aggiornate procedure ed istruzioni relative al processo di approvvigionamento, alla gestione materiali, alla gestione immobiliare ed alla gestione degli automezzi aziendali.

1.8 COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

In ossequio al disposto dal D.Lgs 32/2007 vengono riportati di seguito i principali indici economici e patrimoniali riferiti all'esercizio in corso rispetto al precedente.

Si è inoltre proceduto a riclassificare il conto economico secondo criteri gestionali più consoni a fornire una corretta rappresentazione della situazione economica della società; ne consegue che le risultanze emergenti dagli indici di seguito commentati sono la conseguenza della suddetta riclassificazione.

Si segnala, a seguito delle operazioni straordinarie descritte nei paragrafi precedenti, una ridotta capacità segnaletica di comparazione di alcuni dati.

L'andamento economico del 2010 è sintetizzato nella tabella che segue:

migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Ricavi della gestione caratteristica	87.222	108.548	21.326	24%
Altri ricavi e proventi	7.159	15.174	8.015	112%
Ricavi totali	94.381	123.722	29.341	31%
Costi operativi	(45.893)	(55.397)	-9.504	21%
Margine operativo lordo	48.488	68.325	19.837	41%
Ammortamenti e svalutazioni	(18.377)	(20.105)	-1.728	9%
Utile operativo	30.111	48.220	18.110	60%
Proventi/Oneri finanziari	(1.982)	(1.052)	929	-47%
Proventi/Oneri su partecipazioni	7.127	729	-6.398	-90%
Utile prima delle componenti straordinarie e delle imposte	35.256	47.897	12.641	36%
Oneri straordinari netti	(2.910)	669	3.579	-123%
Utile prima delle imposte	32.346	48.565	16.220	50%
Imposte sul reddito	(11.101)	(16.547)	-5.446	49%
Utile netto	21.245	32.019	10.774	51%

Il margine operativo lordo conseguito nel 2010 ammonta a 68.325 mila euro e registra un incremento di 19.837 mila euro rispetto a quello del 2009 (+ 41%).

Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori ricavi della gestione caratteristica per 21.326 mila euro;
- maggiori altri ricavi e proventi per 8.015 mila euro;



in parte compensati da:

- maggiori costi operativi per 9.504 mila euro;

L'utile operativo ammonta a 48.220 mila euro e registra un incremento di 18.110 mila euro rispetto a quello del 2009 (+60%).

Tale incremento è dovuto principalmente a:

- incremento del margine operativo lordo per 19.837 mila euro;
- incremento degli ammortamenti per 1.728 mila euro;

L'esercizio 2010 chiude con un utile netto di 32.019 mila euro, con un incremento rispetto al 2009 di 10.774 mila euro (51%).

Tale incremento è essenzialmente dovuto ai seguenti fattori:

- incremento dell'utile operativo di 18.110 mila euro;
- decremento degli oneri finanziari per 929 mila euro;
- decremento dei proventi netti della gestione da partecipazioni per 6.398 mila euro;

in parte compensati da:

- decremento degli oneri straordinari netti per 3.579 mila euro;
- maggiori imposte sul reddito per 5.446 mila euro.

Si espone qui di seguito il confronto fra i principali indicatori di redditività:

Indicatore	2009	2010
ROE	6,6%	9,0%

E' il rapporto tra il risultato netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Il *trend* evidenzia un aumento dell'indice (36,9%) dovuto all'aumento del risultato d'esercizio.

Indicatore	2009	2010
ROI	7,2%	10,3%



E' il rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. L'andamento registra incremento (43,6%) per lo più riconducibile

all'incremento del reddito operativo.

Indicatore	2009	2010
ROS	34,5%	44,4%

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. Rispetto all'esercizio precedente tale indice registra un incremento pari al 28,6%.

Ricavi della gestione caratteristica

Si riepilogano qui di seguito le variazioni dell'aggregato:

Ricavi gestione caratteristica				
migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Ricavi lordi di vettoriamiento	84.070	105.769	21.699	26%
Prestazione servizi di pubblica illuminazione	2.484	2.055	-429	-17%
Prestazioni di servizio vs terzi (*)	0	4	4	--
Prestazione servizi di rete	609	583	-26	-4%
Servizi attività diverse e vendita materiali	59	137	78	132%
Totale ricavi gestione caratteristica	87.222	108.548	21.326	24%

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 108.548 mila euro, registrano un incremento pari a 21.326 migliaia di euro (+24%).

In particolare il ricavo lordo di vettoriamiento, risulta così di seguito scomponibile nelle sue componenti nette ed in quelle delle componenti aggiuntive:

Ricavi di vettoriamiento				
migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Ricavi netti di vettoriamiento (VRTeff)	79.865	98.116	18.251	23%
Componenti aggiuntive di vettoriamiento	4.205	7.653	3.448	82%
Ricavi lordi di vettoriamiento	84.070	105.769	21.699	26%



L'esercizio 2010 è il secondo esercizio che vede l'applicazione della Del. AEEG n. 159/08 che ha definito il nuovo quadro normativo in materia tariffaria per il terzo periodo di regolazione (2009/2012).

Esso prevede l'applicazione alle società di vendita clienti di una **tariffa obbligatoria** sovraregionale (Toscana/Umbria/Marche). La tariffa obbligatoria, attraverso un articolato sistema di **perequazione**, viene ricondotta alla **tariffa di riferimento** propria di ciascuna società di distribuzione, rappresentativa del capitale investito e dei costi di gestione della società medesima. Il **vincolo ai ricavi ammessi**, che rappresenta l'effettivo ricavo d'esercizio della società per l'attività di distribuzione e misura, viene determinato attraverso il prodotto della **tariffa di riferimento** (declinata per singola località) per il numero medio dei clienti attivi nell'esercizio (NUAeff).

I ricavi di vettoriamiento rappresentati in questo bilancio comprendono anche le località di Viareggio e Massarosa recepite, dalle società SEA GAS S.p.A. e SERMAS GAS S.p.A., cui facevano capo le precedenti gestioni.

Relativamente agli altri ricavi della gestione caratteristica si rileva:

- I ricavi relativi al servizio di pubblica illuminazione registrano un decremento pari a 429 mila euro dovuto alla cessazione di alcuni contratti;
- minori ricavi conseguiti per attività sul misuratore e interventi su impianti di proprietà per 26 mila euro;
- maggiori ricavi per attività diverse e vendita materiali per 78 mila euro.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 15.174 mila euro, registrano un incremento pari a 8.015 mila euro.

Altri ricavi e proventi				
migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Proventi da titoli di efficienza energetica	3.674	5.040	1.366	37%
Accertamento sicurezza impianti	431	374	-57	-13%
Proventi degli investimenti immobiliari	483	426	-56	-12%
Ricavi per incentivi standard di sicurezza	0	100	100	--
Cessione diritti commerciali e altri	492	0	-492	-100%
Contributi canalizzazioni e allacci	1.145	1.786	641	56%
Conguaglio 2009 ex Del 195/10	0	5.708	5.708	--
Altri ricavi e proventi	934	1.740	806	86%
Totale altri ricavi e proventi	7.159	15.174	8.015	112%

Tale incremento è dovuto principalmente a:



- maggiori ricavi per i Titoli di Efficienza Energetica (TEE o c.d. certificati bianchi) in misura pari a 1.366 mila euro: la valorizzazione pari a 5.040 mila euro, deriva dal conseguimento degli obiettivi raggiunti per l'adozione di interventi rivolti alla riduzione dei consumi di energia elettrica e di gas naturale.
- maggiori ricavi per incentivi sugli standard di qualità e sicurezza stimati per 100 mila euro;
- maggiori ricavi per contributi canalizzazioni e allacci per 641 mila;
- conguaglio positivo relativo alla rettifica della tariffa di vettoramento dell'esercizio 2009 riconosciuto dall'AEEG con delibera 195/10 per 5.708 mila euro;
- maggiori altri ricavi e proventi per 806 mila .

In parte compensati da:

diminuzione di 492 mila euro per assenza di ricavi da cessione di diritti commerciali.

- minori ricavi per accertamento documentale ex del. 40/04 per 57 mila euro;
- minori ricavi per proventi immobiliari pari a 56 mila euro.

Costi operativi

I costi operativi, complessivamente pari a 55.397 mila euro, registrano un incremento di 9.504 mila euro; essi comprendono le seguenti voci:

Costi operativi				
migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	32.985	41.689	8.704	26%
Costo lavoro	12.908	13.707	799	6%
Totale costi operativi	45.893	55.397	9.504	21%

Costi acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

I costi per acquisti, prestazioni di servizio e costi diversi, pari a 41.689 mila euro, registrano un incremento di 8.705 mila euro rispetto all'esercizio 2009.

Si espone qui di seguito il relativo dettaglio:



Costi operativi				
migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Manutenzione e prestazioni operative di rete	3.399	3.372	-27	-1%
Conduzione impianti di pubblica illuminazione	1.845	1.607	-238	-13%
Conduzione impianti di teleriscaldamento	123	0	-123	-100%
Canoni per concessioni licenze e brevetti	4.528	4.651	123	3%
Consulenze, prestazioni professionali, compensi CdA e sind.	1.401	2.304	903	64%
Servizi informatici e telecomunicazioni	2.931	3.049	118	4%
Materiali	3.080	3.465	386	13%
Vigilanza, pulizia, energia elettrica, ecc.	1.535	1.457	-78	-5%
Servizi relativi al personale	706	661	-45	-6%
Trasporti e automezzi	1.374	1.097	-277	-20%
Pubblicità e sponsorizzazioni	379	466	88	23%
Servizi postali e bancari	33	75	42	126%
Altri oneri	449	1.036	587	131%
Componenti aggiuntive di vettoriamiento	4.205	7.653	3.448	82%
Locazioni e noli	989	999	10	1%
Assicurazioni	501	590	89	18%
Altri servizi	3.070	4.402	1.332	43%
Imposte indirette, tasse, tributi	1.682	1.532	-150	-9%
Cerificati ambientali (T.E.E.)	2.815	4.699	1.884	67%
Perdite e oneri per transazioni	24	12	-13	-52%
Minusvalenze patrimoniali	193	342	149	77%
Contributi associativi	227	266	39	17%
Capitalizzazione prestazioni interne	(4.062)	(4.318)	-256	6%
Accantonamento per rischi, oneri e svalutazione crediti	1.558	2.273	715	46%
Totale costi operativi	32.985	41.689	8.704	26%

Più in particolare si segnalano:

- maggiori costi per canoni di concessione, licenze e brevetti per 123 mila euro;
- maggiori costi per prestazioni professionali e compensi ad amministratori e sindaci per 903 mila euro dovuti principalmente al recepimento in questo



esercizio della somma dei compensi per gli organi sociali delle Società incorporate;

- maggiori costi per servizi informatici e telecomunicazioni per 118 mila euro;
- maggiori costi per acquisto materiali d'esercizio per 386 mila euro;
- maggiori costi per pubblicità e sponsorizzazioni per 88 mila euro;
- maggiori costi per servizi postali e bancari per 42 mila euro;
- maggiori costi per altri oneri per 587 mila euro principalmente dovuti alla sanzione elevatoci dall'AEEG e commentata nel paragrafo 1.2 ;
- maggiori componenti aggiuntive di vettoriamento per 3.448 mila euro;
- maggiori costi per locazioni e noli per 10 mila euro;
- maggiori costi per assicurazioni per 89 mila euro;
- maggiori costi per altri servizi per 1.332 mila euro dovuti principalmente ai maggiori costi per la lettura dei misuratori che nello scorso esercizio è stata effettuata solo nel secondo semestre ;
- maggiori costi per acquisto certificati ambientali T.E.E. per 1.884 mila euro;
- maggiori minusvalenze rilevate su cessioni di beni patrimoniali per 149 mila euro;
- maggiori costi per contributi associativi per 39 mila euro;
- maggiori accantonamenti per rischi ed oneri e svalutazione dei crediti per 715 mila euro;

compensati in parte da:

- minori costi per manutenzioni e prestazioni operative di rete per 27 mila euro;
- minori costi per servizi di conduzione impianti di pubblica illuminazione per 238 mila euro;
- minori costi di conduzione impianti di teleriscaldamento per 123 mila euro per la cessione dell'attività a Toscana Energia Green;
- minori costi su servizi immobiliari (vigilanza, guardiania, pulizia, energia elettrica e gas usi interni, ecc.) per 78 mila euro;
- minori costi per servizi relativi al personale per 45 mila euro;



- minori costi per trasporti e automezzi per 277 mila euro dovuti alla diminuzione del numero dei contratti di noleggio e leasing relativi al parco automezzi;
- minori costi per imposte, tasse e tributi locali per 150 mila euro;
- minori costi per perdite e oneri per transazioni per 13 mila euro;
- maggiori capitalizzazioni per prestazioni interne per 256 mila euro.

Costo lavoro

Il costo lavoro ammonta a 13.707 mila euro e registra un incremento di 799 mila euro (6%);

Tale scostamento risulta dovuto a:

- incremento di 1.933 mila euro, derivante dalla normale dinamica retributiva;
- minor presenza media di forza pari a 10,5 addetti, che determina un decremento pari a 607 mila euro;
- maggiori capitalizzazione del costo lavoro per 527 mila euro.

in parte compensato da:

- maggior impiego del personale in attività di investimento per 766 mila euro;

Ammortamenti				
migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Ammortamenti Materiali	14.708	16.880	2.172	15%
Ammortamenti Immateriali	3.669	3.225	-444	-12%
Totale Ammortamenti	18.377	20.105	1.728	9%

Gli ammortamenti registrano un incremento pari a 1.728 mila euro, per effetto:

- delle maggiori capitalizzazioni ammortizzabili per 2.588 mila euro, riferite agli investimenti dell'esercizio, comprensivi con quelli acquisito con la fusione societaria;
- dei minori ammortamenti per 860 mila euro relativi a cespiti che hanno esaurito il loro ciclo d'ammortamento nel 2009.

Proventi/Oneri finanziari

I proventi finanziari netti si articolano come segue:



Proventi/Oneri finanziari				
migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Proventi finanziari	150	230	80	53%
Oneri finanziari	2.132	1.283	-849	-40%
Proventi/(Oneri) finanziari	(1.982)	(1.052)	929	-47%

Gli oneri finanziari netti si riducono di 929 mila euro rispetto all'esercizio 2009 per:

- i minori oneri finanziari relativi al minore indebitamento medio (da 110,6 milioni di euro del 2009 a 106,7 del 2010) pari a 75 mila euro;
- i minori oneri finanziari dovuti al decremento del tasso medio passivo ponderato relativo ai debiti finanziari a breve termine di 0,40 punti percentuali e quello relativo ai debiti finanziari a lungo termine di 1,08 punti percentuali; per effetto di tali variazioni il tasso medio ponderato complessivo dell'indebitamento registra un decremento di 0,73 punti percentuali, determinando una diminuzione degli oneri pari a 774 mila euro;
- i maggiori proventi finanziari per 80 mila euro (di cui 62 mila euro sono relativi al finanziamento a favore di Toscana Energia Green S.p.A.).

Oneri/ Proventi netti su partecipazioni.

I proventi netti da partecipazione registrano un decremento di 6.398 mila euro rispetto al 2009.

Proventi/Oneri su partecipazioni				
migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Proventi da partecipazioni	7.694	729	-6.965	-91%
Perdite su partecipazioni	567	0	-567	-100%
Proventi/(Oneri) su partecipazioni	7.127	729	-6.398	-90%

Il decremento è dovuto dall'assenza dei dividendi distribuiti da Seagas che nello scorso anno comprendevano anche una componente straordinaria relativa a una plusvalenza ottenuta dalla vendita di SEAcom S.p.A ;

all'assenza dei dividendi percepiti da Toscana Energia Clienti la cui partecipazione è stata ceduta nello scorso esercizio;

la posta accoglie solamente i dividendi distribuiti da Gesam S.p.A.

Oneri/ Proventi straordinari.

Gli oneri/proventi straordinari presentano un saldo positivo pari a 669 mila euro, con un incremento di 3.579 mila euro rispetto al 2009; esso deriva da maggiori sopravvenienze attive per 630 mila euro e da minori sopravvenienze passive per



2.948 mila euro derivanti dal fatto che il saldo 2009 includeva l'accantonamento al fondo rischi per la cd "moratoria fiscale" pari a 2.847 mila euro. Le principali sopravvenienze passive sono relative a competenze di esercizi precedenti, per consumi di gas metano per usi industriali. Tra le e principali sopravvenienze attive si segnalano quelle dovute alla diminuzione di un fondo rischi a seguito della chiusura di un contenzioso con l'INPS per circa 493 mila euro e quelle relative a minori imposte dovute rispetto allo stanziamento rilevato per circa 150 mila euro.

Proventi/Oneri straordinari				
migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Proventi straordinari	517	1.147	630	122%
Oneri straordinari	3.427	479	-2.948	-86%
Proventi(Oneri) straordinari	(2.910)	669	3.579	-123%

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio pari a 16.547 mila euro registrano un incremento di 5.446 mila euro rispetto all'esercizio 2009.

La variazione dell'incidenza delle imposte di esercizio sul risultato prima delle imposte (*tax rate*) passa dal 34,32 al 34,07%.

Imposte sul reddito				
migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Utile ante imposte	32.346	48.565	16.220	50%
Imposte sul reddito	11.101	16.547	5.446	49%
Utile netto d' esercizio	21.245	32.019	10.774	51%
Tax Rate	34,32%	34,07%	-0,25%	-0,72%

Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.2010 è sintetizzata nella seguente tabella:



migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Capitale Immobilizzato	514.780	553.486	38.706	8%
Immobilizzi materiali	475.081	518.114	43.033	9%
Immobilizzi immateriali	8.177	6.462	-1.715	-21%
Partecipazioni e azioni proprie	31.522	28.909	-2.613	-8%
Capitale d'esercizio netto	(85.417)	(76.152)	9.265	-11%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(8.572)	(8.289)	283	-3%
Capitale investito netto	420.791	469.045	48.254	11%
Patrimonio netto	322.272	354.768	32.496	10%
Indebitamento (Disponibilità) finanz. netto	98.519	114.276	15.757	16%
Coperture	420.791	469.045	48.254	11%

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2010 è pari a 469.045 mila euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 48.254 mila euro.

L'incremento del capitale investito netto deriva dall'aumento del capitale immobilizzato per 38.706 mila euro, parzialmente compensato dalla diminuzione del capitale d'esercizio netto per 9.265 mila euro e dal decremento del fondo trattamento di fine rapporto per 283 mila euro.

Il capitale immobilizzato, pari a 553.486 mila euro, aumenta di 38.706 mila euro per effetto principalmente delle seguenti variazioni:

- incremento di investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno pari a 39.554 mila euro, compensati dagli ammortamenti per 20.105 mila euro e da decrementi patrimoniali per dismissioni pari a 4.702 mila euro principalmente dovuti alla cessazione del servizio di vettoramento nel Comune di Follonica;
- dall'incremento del capitale immobilizzato pari a 26.572 dovuto ai cespiti acquisiti con la fusione di SeaGas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A.
- dal saldo negativo fra decrementi ed incrementi del valore delle partecipazioni in società controllate e collegate per 2.613 mila euro.

Si riepilogano qui di seguito le operazioni che hanno riguardato le immobilizzazioni finanziarie;

- incremento del C.S. Toscana Energia Green 6.000 mila euro
- acquisto azioni SeaGas dal Comune di Viareggio 4.546 mila euro
- annullamento della partecipazione in SeaGas (13.159) mila euro

Totale variazioni (2.613) mila euro



Capitale di esercizio netto

Il capitale di esercizio netto, complessivamente pari a - 76.152 mila euro, presenta il seguente dettaglio:

Capitale d'esercizio netto				
migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Rimanenze	1.411	1.743	332	24%
Crediti commerciali	33.155	33.461	306	1%
Crediti vs. l'Amministrazione Finanziaria	169	348	179	106%
Altre attività di esercizio	20.630	26.461	5.831	28%
Debiti commerciali	(31.119)	(22.402)	8.717	-28%
Debiti tributari	(4.168)	(6.598)	-2.430	58%
Fondi per rischi e oneri	(48.925)	(46.435)	2.490	-5%
Altre passività d'esercizio	(56.570)	(62.730)	-6.160	11%
Capitale d'esercizio netto	(85.417)	(76.152)	9.265	-11%

Il capitale d'esercizio netto diminuisce di 9.265 mila euro, per:

- l'aumento delle rimanenze di magazzino per 332 mila euro;
- l'aumento dei crediti commerciali per 306 mila euro;
- l'aumento dei crediti vs l'Amministrazione Finanziaria per 179 mila euro;
- l'aumento delle altre attività d'esercizio per 5.831 mila euro;
- la diminuzione dei debiti commerciali per 8.717 mila euro;
- l'aumento dei debiti tributari per 2.430 mila euro;
- la diminuzione dei Fondi rischi e oneri per 2.490 mila euro;
- l'incremento delle altre passività d'esercizio pari a 6.160 mila euro, principalmente per effetto dell'incremento dei risconti passivi sui contributi di allacciamento e canalizzazioni per 4.396 mila euro e dall'incremento dei debiti diversi per 1.764 mila euro;

Patrimonio netto

Il patrimonio netto registra un incremento di 32.496 mila euro rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2009, determinato dagli incrementi derivanti:

- dal risultato dell'esercizio pari a 32.019 mila euro;
 - dalla riserva per avanzi di fusione e concambio di 11.715 mila euro originata dall'incorporazione di SEAGas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A.;
- dall'aumento del Capitale Sociale per 3.709 mila euro;



e dai decrementi derivanti da:

- distribuzione di dividendi ai soci per 14.947 mila euro.

Indebitamento/disponibilità finanziarie nette

Relativamente all'indebitamento finanziario netto viene riportata la seguente tabella:

Indebitamento/(disponibilità) finanz. netto				
migliaia di euro	2009	2010	'10 vs '09	%
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	44.258	45.067	809	2%
Debiti finanziari a m/l	44.258	45.067	809	2%
Indebitamento finanziario netto a breve termine	54.261	69.209	14.948	28%
Debiti finanziari netti a breve	56.367	71.598	15.231	27%
Disponibilità liquide	(2.106)	(2.388)	-282	13%
Indebitamento/(disponibilità) finanz. netto	98.519	114.276	15.757	16%

L'indebitamento finanziario netto, pari a 114.279 mila euro, aumenta di 15.757 mila euro in seguito a:

- la variazione determinata dal *free cash flow* per 16.234 mila euro (dato dalla differenza tra il "flusso da attività d'esercizio" pari a 42.576 mila euro e il "flusso dell'attività d'investimento" pari a 58.810 mila euro);
- la variazione determinata dal flusso di cassa del capitale proprio per 477 mila euro.

La posizione finanziaria media dell'esercizio è risultata pari a 106,7 milioni di euro.

Il *Leverage*, espresso come rapporto fra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, risulta pari al 32,2% nel 2010 rispetto al 30,6% del 2009.

Rendiconto finanziario



migliaia di euro	2009 TE	2010	'10 vs '09	%
Indebitamento finanziario all'inizio dell'esercizio	(107.075)	(98.519)	8.556	-8%
Utile (perdita) dell'esercizio	21.245	32.019	10.774	51%
A rettifica:				
Ammortamenti ed altri componenti non monetari	21.287	17.637	-3.650	-17%
Flusso del risultato operativo prima della variazione del capitale circolante	42.532	49.656	7.124	17%
Variazione del capitale circolante (parte monetaria)	3.654	(7.080)	-10.734	-294%
Flusso finanziario da (per) attività di esercizio	46.186	42.576	-3.611	-33%
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	(41.084)	(61.423)	-20.339	50%
Vendite/(acquisti) partecipazioni	14.165	2.613	-11.552	-82%
Decremento/(incremento) altre attività finanziarie	0	0	0	--
Vendite/(acquisti) altre attività finanziarie	295	0	-295	-100%
Flusso finanziario da (per) attività di investimento	(26.624)	(58.810)	-32.186	121%
Free cash flow	19.562	(16.234)	-35.797	-183%
Aumenti (diminuzioni) di capitale in denaro	0	0	0	--
Aumenti (diminuzioni) di riserve in denaro	0	3.709	3.709	--
Dividendi deliberati nell'esercizio	(11.247)	(21.245)	-9.998	89%
Incremento riserve	241	18.013	17.772	7374%
Flusso finanziario da (per) voci di patrimonio netto	(11.006)	477	11.483	-104%
Flusso monetario del periodo	8.556	(15.757)	-24.313	-284%
Indebitamento finanziario netto alla fine dell'esercizio	(98.519)	(114.276)	-15.758	16%

1.9 GESTIONE DEL RISCHIO

Premessa

I principali rischi identificati e gestiti da Toscana Energia S.p.A. sono i seguenti:

il rischio di mercato derivante dalle variazioni dei tassi di interesse;

il rischio credito derivante dall'esposizione della Società a potenziali perdite conseguenti al mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti;

il rischio liquidità derivante dal rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili solo a costo elevato;

il rischio operation derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti, guasti con danni alle persone e all'ambiente, con effetti sui risultati economico-patrimoniali.

Rischio mercato

I flussi finanziari della Società sono esposti alle oscillazioni dei tassi di interesse. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti ottenuti da Toscana Energia S.p.A. prevede tassi di interesse indicizzati su tassi di riferimento, in particolare l'Euribor (EURO InterBank Offered Rate). Pertanto, variazioni significative nei tassi di interesse potrebbero incidere sul



costo dei finanziamenti a tasso variabile, che al 31 dicembre 2010 sono pari a 116 milioni di euro, corrispondenti al 99,7% dell'indebitamento totale. Al 31 dicembre 2009 i finanziamenti a tasso variabile erano pari a 113 milioni di euro, corrispondenti al 99,1% dell'indebitamento totale.

Toscana Energia non detiene contratti derivati destinati alla negoziazione, né detiene contratti derivati con finalità speculative. Come evidenziato nel paragrafo "Rischio liquidità", Toscana Energia si finanzia interamente tramite accesso al mercato bancario.

Rischio credito

Toscana Energia S.p.A. presta i propri servizi di distribuzione a 42 società di vendita, la più importante delle quali è Toscana Energia Clienti S.p.A..

Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti per il trasporto del gas da uno o più di tali operatori potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di Toscana Energia.

Nel 2010 non si sono verificati casi significativi di inadempimento da parte delle controparti.

Le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono disciplinate dal Codice di Rete, che in conformità a quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas prevede le norme che regolano i diritti e gli obblighi dei soggetti coinvolti nel processo di erogazione del servizio di distribuzione, nonché le clausole contrattuali che riducono i rischi di inadempienza da parte delle società di vendita.

Al 31 dicembre 2010 l'80% circa dei ricavi di Toscana Energia è riferito a Toscana Energia Clienti S.p.A., mentre non si evidenziano concentrazioni significative di rischio di credito verso altre società.

Rischio liquidità

Ad oggi Toscana Energia si finanzia interamente tramite prestiti del mercato bancario.

Pur in presenza di forti tensioni sul mercato del credito a livello internazionale, la Società ritiene di disporre di linee di credito, di flussi derivanti dalla gestione d'impresa ed in generale di una struttura finanziaria e patrimoniale in grado di



assicurare l'accesso, a normali condizioni di mercato, a un ampio spettro di forme di finanziamento, attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Rischio operation

Rischi derivanti da eventuali malfunzionamenti della rete di gasdotti e degli impianti di pubblica illuminazione.

La gestione del sistema di distribuzione della Società, per la sua complessità, ampiezza ed articolazione, implica potenziali rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione di servizio, non dipendenti dalla volontà della Società, in quanto imputabili a incidenti, guasti, malfunzionamenti di apparecchiature o sistemi di controllo, minor resa di impianti ovvero ad eventi straordinari, quali esplosioni, incendi, terremoti, frane o altri simili eventi di forza maggiore. Tali eventi potrebbero inoltre causare danni rilevanti a persone, cose o all'ambiente. Le eventuali interruzioni di servizio e gli obblighi di risarcimento causati da tali eventi potrebbero determinare riduzioni dei ricavi e/o incrementi dei costi. Benché Toscana Energia abbia stipulato specifici contratti di assicurazione a copertura di alcuni tra tali rischi, le relative coperture assicurative potrebbero infatti risultare insufficienti a far fronte a tutte le perdite subite, agli obblighi di risarcimento e agli incrementi di spesa.

Rischi ambientali

L'attività di Toscana Energia è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente.

Toscana Energia svolge la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza. Ciò considerato, non può tuttavia essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità anche di dimensioni rilevanti. Sono infatti difficilmente prevedibili le ripercussioni economico-finanziarie di eventuali danni ambientali, anche in considerazione dei possibili effetti di nuove disposizioni legislative e regolamentari per la tutela dell'ambiente, dell'impatto di eventuali innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale, della possibilità dell'insorgere di controversie e della difficoltà di determinare le eventuali conseguenze, anche in relazione alla responsabilità di altri soggetti.

La Società è impegnata in attività di bonifica e smaltimento rifiuti (per smantellamento di strutture impiantistiche obsolete) ed eliminazione di materiali contenenti amianto.



Il D.Lgs n. 164 del 23/5/00, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello sviluppo delle fonti rinnovabili; a fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM. 20 luglio 2004), il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore elettrico sulla base di fondi costituiti attraverso la componente RE (Risparmio Energetico) delle tariffe di distribuzione.

Allo scopo di regolamentare concretamente le azioni conseguenti il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico), di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha emanato il D.M. 20/7/2004, con il quale furono definiti in dettaglio gli obiettivi nazionali per il periodo 2005-2009, le modalità di attuazione degli interventi e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti. Il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2007 ha stabilito gli obiettivi nazionali di incremento dell'efficienza energetica a carico dei distributori di gas per gli anni 2010 e 2011.

L'obiettivo di risparmio energetico fissato per Toscana Energia risulta pari a 67.480 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) nel 2010 e a 77.249 TEP nel 2011; la società fa fronte a tali impegni sia con progetti specifici di risparmio energetico, sia con contratti bilaterali, sia infine attraverso acquisti nell'apposito mercato regolamentato di Titoli di Efficienza Energetica.

1.10 ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Al 31 dicembre 2010 risultano in portafoglio partecipazioni in società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., partecipazioni di maggioranza, nelle seguenti società:

Toscana Energia Green S.p.A.	100%
Agestel S.p.A.	100%
Toscogen S.P.A. società in liquidazione e c.p.	56,67%

nonché partecipazioni in società collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. nelle seguenti società:



Gesam S.p.A.	40%
Valdarno S.r.l.	30%

I rapporti con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di prestazioni di servizi i cui valori sono riportati di seguito:

Crediti/Debiti verso imprese del gruppo

Crediti e debiti verso imprese controllate		
società	crediti	debiti
v/Toscogen	28.274	0,00
v/Toscana Energia Green	468.245	886.190
v/Agestel	300.583	4.125
Totale	797.102	890.315

Crediti e debiti verso imprese collegate		
società	crediti	debiti
Valdarno S.r.l.	-	211.896
A.E.P.	-	-
Gesam S.p.A.	-	-
Totale	0,00	211.896

Costi e Ricavi verso imprese del gruppo

Costi e Ricavi verso imprese controllate			
società	costi	Capitalizzazioni di costi	ricavi
v/Toscana Energia Green	1.184.022	74.195	849.506
v/Agestel	13.188	0	5.450
Totale	1.197.210	74.195	854.956

Costi e Ricavi verso imprese collegate		
società	costi	ricavi
Valdarno S.r.l.	1.174.219	0
Gesam S.p.A.	0	18.000
Gesam S.p.A.(dividendo)	0	738.851
Totale	1.174.219	756.851

Tra le società controllate la Vostra Società ha rapporti di prestazioni di servizi principalmente con Toscana Energia Green S.p.A. di cui detiene il controllo totalitario e a cui ha affidato nel 2010 il coordinamento dei contratti di manutenzione di alcuni impianti di illuminazione pubblica e altre prestazioni di servizio relative, in particolar



modo, all'attività di sostituzione programmata dei misuratori e alla quale, contestualmente, fornisce servizi di staff.

La Vostra Società detiene, inoltre, il 100% del capitale di Agestel S.p.A. che opera nella posa e gestione della fibra ottica per telecomunicazioni e il 56,67% della Toscogen S.p.A. che attualmente è in liquidazione.

I rapporti con i comuni facenti parte della compagine sociale sono riferiti ad operazioni prevalentemente di natura commerciale regolati a condizione di mercato. In particolare la società effettua prestazioni di servizi a favore dei soci nell'ambito della pubblica illuminazione e, in casi limitati, attività accessorie e connesse alla distribuzione del gas e riceve addebiti per canoni di concessione per utilizzo della rete del gas.

Stante l'eccessiva frammentazione della compagine societaria - e di conseguenza dei saldi patrimoniali ed economici - si omette di riportare la tabella riassuntiva limitando l'analisi ai rapporti intercorsi con il partner industriale titolare del 48,13%.

Crediti e debiti verso altre imprese		
società	crediti	debiti
Toscana Energia Clienti S.p.A.		305.186,47
Italgas S.p.A.		3.903.206,27
Eni S.p.A.		189.700,37
Napoletana gas S.p.A.	-	0,00
Ti Forma S.c.r.l.	-	25.728,00
Totale	-	4.423.821,11

Costi e Ricavi verso altre imprese		
società	costi	Capitalizzazioni di costi
Toscana Energia Clienti S.p.A.	1.557.219,54	0,00
Italgas S.p.A.	1.817.142,28	2.130,85
Eni S.p.A.	758.414,40	74.461,35
Napoletana gas S.p.A.	61.379,47	0,00
Ti Forma S.c.r.l.	40.172,00	0,00
Totale	4.234.327,69	76.592,20

Costi per ricerca e sviluppo

Nell'anno 2010 la Società non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile comma 2 nn. 3 e 4) si attesta che Toscana energia S.p.A. non detiene né è stata autorizzata dalla rispettiva assemblea ad acquistare azioni proprie.



Dichiarazione ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003

Ai sensi del nuovo Testo Unico sulla Privacy, la società sta procedendo al riesame degli standard di sicurezza dei dati personali, ivi incluso l'aggiornamento del Documento Programmatico di Sicurezza.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 4 del codice civile si attesta che la Toscana Energia S.p.A. non detiene sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2011 è stato raggiunto l'accordo per rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL).

Evoluzione prevedibile della gestione

In base all'andamento dei primi mesi del 2011, si ipotizza di realizzare investimenti tecnici per 48,2 milioni di euro riguardanti in prevalenza gli investimenti relativi alla sostituzione della ghisa grigia, degli obblighi derivanti dalla delibera 155/08 in materia di adeguamento dei gruppi di misura (misuratori tele lettura) nonché degli impegni assunti nei confronti degli enti concedenti e delle richieste provenienti dalla clientela.

1.11 ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE

Qui di seguito vengono illustrate le partecipazioni detenute dalla Vostra Società:



	TOSCANA ENERGIA GREEN Servizi energetici e fonti rinnovabili	100%
	GESAM Distribuzione gas naturale	40%
	AGESTEL Servizio telecomunicazione	100%
	VALDARNO Gestioni immobiliari	30,04%
	TI FORMA Consulenza e formazione	6,95%



1.12 ELENCO COMUNI GESTITI

Comuni al 31/12/10			COMUNI SOCI	COMUNI NON SOCI
1	ALTOPASCIO	(LU)	•	
2	BAGNO A RIPOLI	(FI)	•	
3	BARBERINO DI MUGELLO	(FI)		•
4	BARBERINO VAL D'ELSA	(FI)	•	
5	BARGA	(LU)	•	
6	BIENTINA	(PI)	•	
7	BORGIO SAN LORENZO	(FI)	•	
8	BUGGIANO	(PT)	•	
9	BUTI	(PI)	•	
10	CALCI	(PI)	•	
11	CALCINAIA	(PI)	•	
12	CAMAIORE (**)	(LU)	•	
13	CAMPI BISENZIO (*)	(FI)	•	
14	CAMPIGLIA MARITTIMA	(LI)		•
15	CAPANNOLI	(PI)	•	
16	CAPANNORI (*)	(LU)		•
17	CAPRAIA E LIMITE (***)	(FI)	•	
18	CASCIANA TERME	(PI)	•	
19	CASCINA	(PI)	•	
20	CASTELFIORENTINO (***)	(FI)	•	
21	CASTELFRANCO DI SOPRA	(AR)	•	
22	CASTELFRANCO DI SOTTO	(PI)	•	
23	CASTELNUOVO GARFAGNANA	(LU)	•	
24	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	(GR)		•
25	CERRETO GUIDI (***)	(FI)	•	
26	CERTALDO (***)	(FI)	•	
27	CHIANNI	(PI)	•	
28	CHIESINA UZZANESE	(PT)	•	
29	CRESPINA	(PI)	•	
30	DICOMANO	(FI)	•	
31	EMPOLI (***)	(FI)	•	
32	FAUGLIA	(PI)	•	
33	FIESOLE	(FI)	•	
34	FIRENZE	(FI)	•	
35	FUCECCHIO (***)	(FI)	•	
36	GAIOLE IN CHIANTI	(SI)	•	
37	GAMBASSI TERME (***)	(FI)	•	
38	GAVORRANO	(GR)		•
39	GREVE IN CHIANTI	(FI)	•	
40	IMPRUNETA	(FI)	•	
41	INCISA VALDARNO	(FI)	•	
42	LAJATICO	(PI)	•	
43	LAMPORECCHIO	(PT)	•	
44	LARCIA	(PT)	•	
45	LARI	(PI)	•	
46	LATERINA	(AR)	•	
47	LONDA	(FI)	•	
48	LORENZANA	(PI)	•	
49	LORO CIUFFENNA	(AR)	•	
50	MASSA E COZZILE	(PT)	•	
51	MASSA MARITTIMA	(GR)		•
52	MASSAROSA	(LU)	•	
53	MONSUMMANO TERME	(PT)	•	
54	MONTAIONE (***)	(FI)	•	
55	MONTECARLO	(LU)	•	
56	MONTECATINI TERME	(PT)	•	
57	MONTELUPO FIORENTINO (***)	(FI)	•	
58	MONTEPERTOLI (*) (***)	(FI)	•	
59	ORCIANO PISANO	(PI)	•	
60	PALAJA	(PI)	•	



Comuni al 31/12/10			COMUNI SOCI	COMUNI NON SOCI
61	PECCIOLI	(PI)	•	
62	PELAGO	(FI)	•	
63	PERGINE VALDARNO	(AR)	•	
64	PESCIA	(PT)	•	
65	PIAN DI SCO'	(AR)	•	
66	PIETRASANTA	(LU)	•	
67	PIEVE A NIEVOLE	(PT)	•	
68	PIEVE FOSCIANA	(LU)	•	
69	PIOMBINO	(LI)		•
70	PISA	(PI)	•	
71	PISTOIA (***)	(PT)	•	
72	PONSACCO	(PI)	•	
73	PONTASSIEVE	(FI)	•	
74	PONTE BUGGIANESE	(PT)	•	
75	PONTERA (*)	(PI)	•	
76	PORCARI	(LU)	•	
77	QUARRATA (***)	(PT)	•	
78	RADDA IN CHIANTI	(SI)	•	
79	REGGELLO	(FI)	•	
80	RIGNANO SULL'ARNO	(FI)	•	
81	RUFINA	(FI)	•	
82	SAN CASCIANO VAL DI PESA	(FI)	•	
83	SAN GIOVANNI VALDARNO	(AR)		•
84	SAN GIULIANO TERME	(PI)	•	
85	SAN GODENZO	(FI)	•	
86	SAN MARCELLO PISTOIESE (***)	(PT)	•	
87	SAN MINIATO	(PI)	•	
88	SAN PIERO A SIEVE	(FI)		•
89	SANTA CROCE SULL'ARNO	(PI)	•	
90	SANTA LUCE	(PI)	•	
91	SASSETTA	(LI)		•
92	SESTO FIORENTINO (*)	(FI)		•
93	SCARLINO	(GR)		•
94	SCARPERIA	(FI)	•	
95	SERRAVALLE PISTOIESE (***)	(PT)	•	
96	STAZZEMA	(LU)		•
97	SUVERETO	(LI)		•
98	TAVARNELLE VAL DI PESA	(FI)	•	
99	TERRANUOVA BRACCIOLETTI (*)	(AR)		•
100	TERRICCIOLA	(PI)	•	
101	UZZANO	(PT)	•	
102	VAGLIA	(FI)	•	
103	VECCHIANO	(PI)	•	
104	VIAREGGIO	(LU)	•	
105	VICCHIO	(FI)	•	
106	VICOPISSANO	(PI)	•	
107	VINCI (***)	(FI)	•	
108	VOLTERRA (**)	(PI)	•	

(*) gestione di frazioni di comune
(**) comune socio senza gestioni
(***) comuni soci attraverso Publiservizi S.p.A

tab. 34 - Comuni area Toscana Energia al 31 dicembre 2010

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Firenze, 24 Marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini

Il sottoscritto SIMONE BIAGIOTTI iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di FIRENZE al n. 1198. Attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Firenze – autorizzazione numero 1088/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate – direzione regionale della Toscana





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS.
27.1.2010, N. 39**

Agli Azionisti della
Toscana Energia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Toscana Energia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Toscana Energia S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Toscana Energia S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo che, come descritto nella nota integrativa nel paragrafo "Premessa", nel corso dell'esercizio si è realizzata la fusione delle società Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A. nella Toscana Energia SpA. Gli effetti della fusione sono stati riportati nella nota integrativa.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

www.pwc.com/it



5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Toscana Energia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Toscana Energia S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Firenze, 11 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA



Lamberto Tommasi
(Revisore legale)

Il sottoscritto SIMONE BIAGIOTTI iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di FIRENZE al n. 1198. Attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Firenze – autorizzazione numero 1088/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate – direzione regionale della Toscana

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ TOSCANA ENERGIA SPA ALL'ASSEMBLEA SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010.

Ai Signori Soci.

Il Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2403 e 2429 cod. civ., e quindi in ossequio all'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento, ha redatto la presente relazione con la quale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri.

E' opportuno ricordare che le funzioni del Collegio Sindacale non comprendono la revisione legale dei conti che la Società ha affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa.

Si dà atto che nell'esercizio 2010 sono avvenuti i seguenti principali eventi:

- 16 giugno 2010: è stato approvato dal CdA il progetto di fusione per l'incorporazione di SEAGas S.p.A. Viareggio, società di distribuzione operativa nei comuni di Viareggio e Camaiore e SERMAS Gas S.p.A., società di distribuzione operativa nel comune di Massarosa, con effetti a partire dal 1 gennaio 2010.
- 30 luglio 2010: con le delibere ARG/gas n. 114/10 e 115/10 l'AEEG ha approvato in via definitiva le tariffe di riferimento per l'attività di distribuzione e misura relative rispettivamente all'esercizio 2009 e a quello 2010. Successivamente, in data 8 Settembre, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha provveduto alla pubblicazione, nell'area del sito riservata ad ogni impresa di distribuzione, dei valori delle componenti tariffarie ante e post gradualità.
- 6 ottobre 2010: è stato sottoscritto l'aumento di capitale della società controllata al 100% Toscana Energia Green S.p.A. per un importo pari a 6 milioni di euro.
- 11 ottobre 2010: L'Assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione.
- 14 dicembre 2010: sono state acquisite dal Comune di Viareggio n. 12.111 azioni corrispondenti al 60% del capitale residuo totale.
- 28 dicembre 2010: la fusione con SeaGas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A. diviene efficace con effetti retroattivi contabili e fiscali al 1 gennaio 2010.

Ciò premesso, diamo atto del nostro operato.

Le adunanze degli Organi sociali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo partecipato a tutti i Consigli di Amministrazione ed abbiamo altresì ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo scambiato le dovute informazioni con l'incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 septies del codice civile dalle quali non sono emerse circostanze rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società tramite raccolta di informazione e con incontri con il personale dipendente della società e con l' Organismo di Vigilanza istituito a seguito dell'adozione del modello organizzativo conforme al D. Lgs. 231/01.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in aggiunta a quanto precede, V'informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

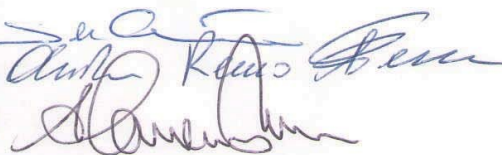
Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, punti 5 e 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali costituite dai costi di impianto e di ampliamento per euro 198.243 al lordo dell'ammortamento a carico dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto che dalle informazioni ricevute dalla Società di Revisione non emergono rilievi o riserve, proponiamo quindi all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010, così come redatto dagli amministratori.

Pisa, 11 aprile 2011

- Avv. Salvatore Paratore (Presidente)
- Rag. Antonio Remo Pesce (Sindaco effettivo)
- Dott. Alessandro Torcini (Sindaco effettivo)



Il sottoscritto SIMONE BIAGIOTTI iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di FIRENZE al n. 1198. Attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Firenze – autorizzazione numero 1088/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate – direzione regionale della Toscana